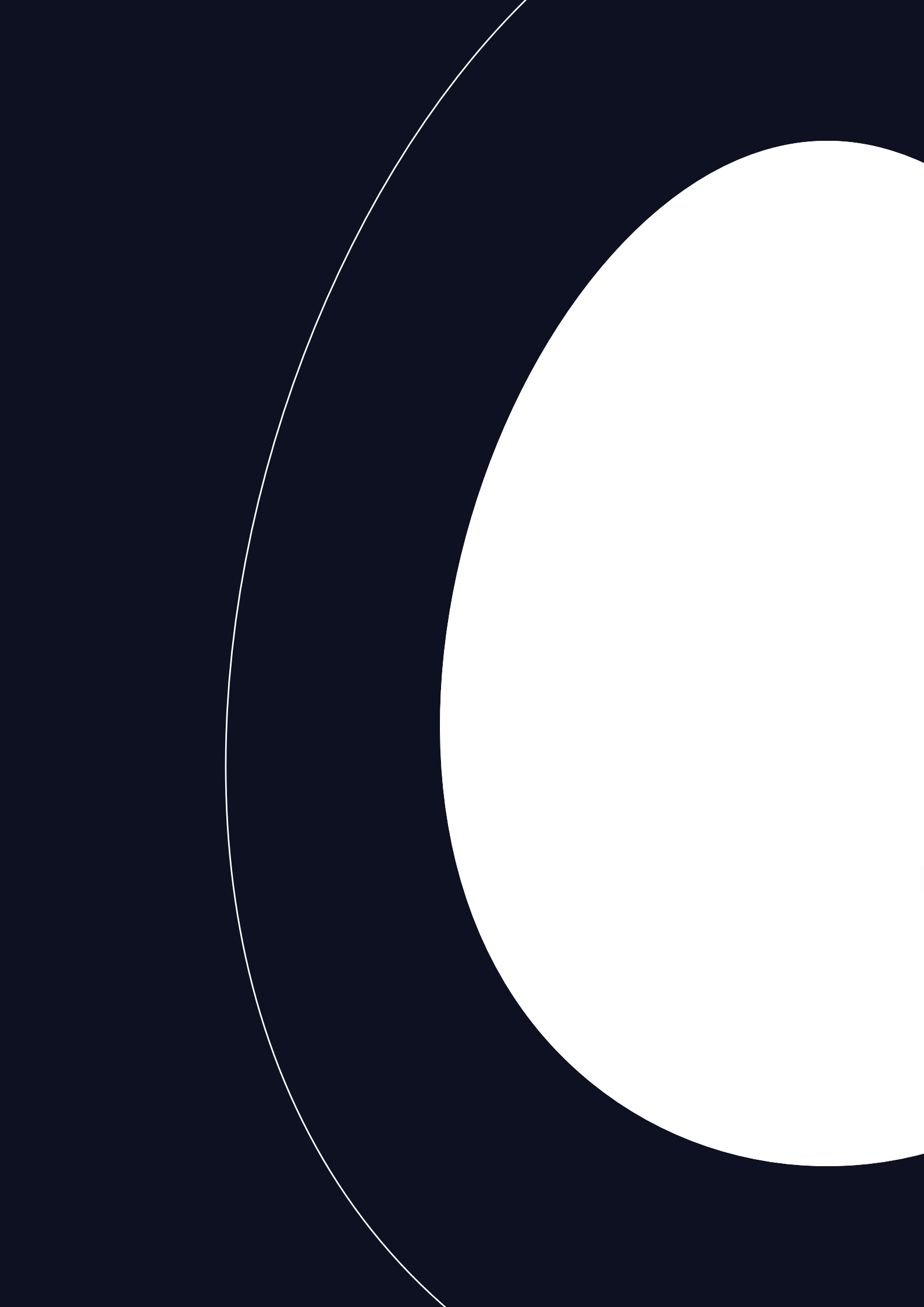
GRUPPO EUROVO

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025



MOLTO PIÙ DI UN UOVO.





SOMMARIO

LETTERA DEL PRESIDENTE AGLI STAKEHOLDER 06

NOTA METODOLOGICA 08

HIGHLIGHTS 10

1. L' IDENTITÀ DI GRUPPO EUROVO 12
   - **1.1** Le tappe fondamentali della storia di Gruppo Eurovo 14
   - **1.2** Dalla materia prima al prodotto finito: la filiera verticalmente integrata 18
   - **1.3** Identità italiana, presenza europea 21

2. LA GOVERNANCE DI GRUPPO EUROVO 26
   - **2.1** Struttura organizzativa e continuità imprenditoriale 28
   - **2.2** Etica e integrità nel business 30
   - **2.3** La promozione dei principi etici lungo la filiera 33

3. CREAZIONE DI VALORE CONDIVISO 38

4. LA SOSTENIBILITÀ 42
   - **4.1** La strategia per integrare valore e responsabilità 44
   - **4.2** Il dialogo con gli stakeholder come elemento chiave 46
   - **4.3** Identificazione e valutazione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti 48

5. QUALITÀ E INNOVAZIONE: LA NOSTRA CHIAVE PER IL FUTURO 56
   - **5.1** Una materia prima dalle infinite possibilità 58
   - **5.2** Le fondamenta dell'innovazione 64
   - **5.3** Ricerca e sviluppo 71

6. TUTELA E BENESSERE ANIMALE 72

6.1 Caratteristiche degli allevamenti per garantire il benessere animale 76
6.2 Prevenzione, formazione e digitalizzazione a supporto del benessere animale 77

7. LA GESTIONE INTEGRATA DELLA FILIERA: L'IMPEGNO DI EUROVO PER L'AMBIENTE 82

7.1 La tutela della biodiversità 85
7.2 La promozione dell'economia circolare 91
7.3 Gestione responsabile della risorsa idrica 94
7.4 La gestione energetica: il contributo di Eurovo per il cambiamento climatico 95

8. IL NOSTRO IMPEGNO PER IL SOCIALE: LE PERSONE ED IL TERRITORIO 100

8.1 Mettere le persone al centro: la nostra strategia di benessere, inclusione e crescita 102
8.2 Salute e Sicurezza sul lavoro: i nostri sistemi di gestione e prevenzione 108
8.3 Dall'impresa al territorio: restituire valore per crescere insieme 111

ALLEGATI 113

Struttura societaria del gruppo al 31/12/2025 114
Modalità di coinvolgimento degli stakeholder 115
Associazioni di categoria a cui parte della filiera italiana del gruppo aderisce 116
Indicatori di performance 117
Catena del valore · prodotti e servizi ad alto impatto 163
GRI content index 163



Cari Stakeholder,

quando penso a Eurovo, non penso per prima cosa ai numeri, agli stabilimenti o ai Paesi nei quali siamo presenti. Penso a mio padre Rainieri e a mia madre Anita, alla piccola attività che avviarono quasi ottant'anni fa e alle uova che allora venivano sgusciate a mano. In quel lavoro c'erano già molti dei valori che ancora oggi ci guidano: il coraggio di intraprendere, la capacità di vedere un'opportunità dove altri vedevano soltanto un prodotto semplice e la volontà di costruire qualcosa che potesse durare nel tempo.

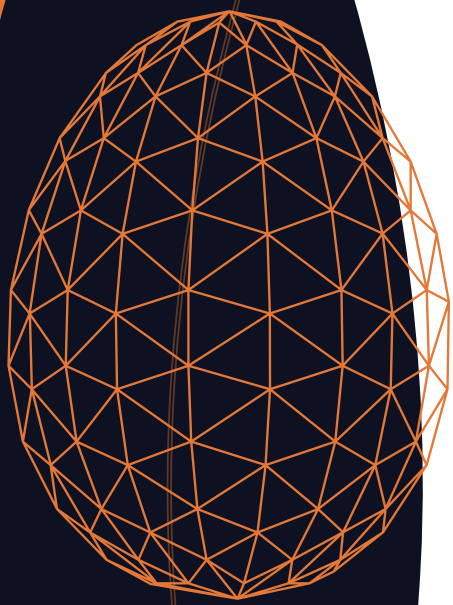
Da allora la nostra impresa è cambiata molto, ma l'uovo è rimasto al centro del nostro lavoro. È un alimento completo, accessibile e versatile. Attorno all'uovo abbiamo costruito una filiera che parte dai mangimi e dagli allevamenti e arriva fino ai prodotti destinati alle famiglie, ai professionisti e all'industria alimentare.

Prima di essere un'azienda, siamo una famiglia che da generazioni porta avanti un mestiere. Ogni generazione ha aggiunto qualcosa a ciò che ha ricevuto. Crediamo che fare impresa significhi crescere, creare occupazione stabile, garantire prodotti sicuri e di qualità, tutelare il benessere animale e rispettare i territori nei quali lavoriamo. Significa anche riconoscere quello che non funziona, correggere gli errori e cercare ogni giorno di fare meglio.

Il 2025 è stato un anno importante per il Gruppo. Abbiamo rafforzato la nostra presenza in Belgio, in Spagna e nel Regno Unito, ma non siamo soltanto diventati più grandi. Siamo diventati un Gruppo europeo più integrato, più vicino ai clienti e con maggiori capacità industriali e commerciali.

Ogni realtà che entra nel Gruppo porta con sé una storia, persone e conoscenze. Il nostro compito è valorizzare ciò che funziona, condividere le esperienze e lavorare insieme verso obiettivi comuni.

Le nostre radici sono italiane e la nostra visione è europea. Continuiamo a investire negli stabilimenti, nelle persone e nelle comunità locali. Crediamo che la presenza internazionale e il legame con il territorio possano crescere insieme. Ogni investimento deve rendere l'impresa più solida, ma anche creare lavoro, sviluppare competenze e portare valore nei luoghi nei quali siamo presenti.



Il nostro settore continua ad affrontare sfide difficili. L'influenza aviaria ci ricorda quanto sia importante proteggere ogni parte della filiera. Abbiamo quindi mantenuto alta l'attenzione sulla biosicurezza, sulla prevenzione e sui sistemi di controllo.
Lo abbiamo fatto insieme ai nostri allevatori, il cui lavoro è fondamentale per garantire la qualità dei prodotti e la tutela del patrimonio zootecnico.

Nel 2025 abbiamo inoltre accelerato il percorso di digitalizzazione. Abbiamo investito nell'automazione, nella gestione dei dati, nei sistemi di pianificazione, nell'intelligenza artificiale e nella cybersecurity. Sono strumenti complessi, affidati alle competenze specialistiche delle nostre persone.
Per me il punto essenziale è semplice: devono aiutarci a lavorare meglio.
La tecnologia deve servire a ridurre gli errori e gli sprechi, migliorare i controlli, organizzare meglio il lavoro e utilizzare le risorse in modo più efficiente. Deve essere uno strumento al servizio delle persone e delle loro capacità uniche.

Per noi la sostenibilità non è un'attività separata dal resto dell'impresa: deve tradursi in azioni concrete. Significa ridurre consumi e sprechi, tutelare il benessere animale, garantire ambienti di lavoro sicuri, creare occupazione e continuare a investire nei territori. Non tutto può essere fatto subito. È però importante misurare i risultati, riconoscere ciò che deve ancora essere migliorato e assumere impegni chiari.

In questo Bilancio raccontiamo i progressi compiuti nel corso dell'anno, le difficoltà incontrate e il lavoro che ci attende. Vogliamo farlo con trasparenza, perché la fiducia si costruisce anche rendendo conto delle proprie scelte.

Desidero ringraziare i nostri collaboratori, gli allevatori, i clienti, i fornitori, le comunità locali, le istituzioni e tutti i partner del Gruppo. I risultati di Eurovo sono sempre il frutto di un lavoro di squadra.

Le sfide che attendono il settore agroalimentare richiedono imprese solide, responsabili e capaci di innovare. Continueremo a investire nella qualità, nelle persone, nel benessere animale, nella sostenibilità e nella tecnologia, mantenendo i valori che da quasi ottant'anni guidano la nostra famiglia.
Grazie per la fiducia che continuate ad accordarci.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Siro Aristodemo Lionello

NOTA METODOLOGICA



Con la quinta edizione del Bilancio di Sostenibilità, Gruppo Eurovo (di seguito, il "Gruppo") rinnova il proprio impegno a rendicontare in modo trasparente le attività svolte durante il 2025, evidenziando politiche, strumenti di controllo e risultati in ambito ambientale, sociale ed economico.
Il documento copre l'intero anno solare, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025, ed è stato predisposto in conformità agli standard internazionali *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*, definiti dal Global Reporting Initiative, secondo l'opzione "In accordance", come indicato nella tabella "Indice dei contenuti GRI".

Dal 2023, il Gruppo applica inoltre lo **Standard settoriale GRI 13: Settori agricoltura, acquacoltura e pesca (2022)**. Per quanto riguarda lo Standard specifico GRI 101 Biodiversità è stata adottata la più recente versione del 2024. Per maggiori dettagli sull'applicazione dello Standard settoriale e sul perimetro di rendicontazione, si rimanda all'«Indice dei contenuti GRI».

Ai fini del presente Bilancio di Sostenibilità, il Gruppo ha svolto un primo esercizio di analisi di Doppia Materialità volta a identificare gli impatti, i rischi e le opportunità materiali per il Gruppo e la sua catena del valore con lo scopo di anticipare i futuri requisiti normativi (CSRD) che dovrà rispettare a partire dal FY 2027.
Il perimetro dei dati e delle informazioni economico-finanziarie coincide con quello del Bilancio consolidato di Gruppo Eurovo al 31 dicembre 2025. Per quanto riguarda i dati e le informazioni sociali e ambientali, il perimetro comprende le società consolidate con il metodo integrale nel Bilancio consolidato della Capogruppo. Limitazioni di perimetro, ove presenti, sono opportunamente



segnalate.

Si segnalano le seguenti acquisizioni nel corso del 2025: 100% della Società Hulstaert (Belgio) e 100% della Società Waffelman (Italia) a gennaio 2025; 100% della Società Granja Pinilla (Spagna) a marzo 2025; 74% della società inglese Anna Alla LTD (Two Chicks - UK) ad aprile 2025. Inoltre, nel 2025 entrano a far parte del perimetro del Gruppo Eurovo anche 5 nuovi allevamenti di cui 3 acquisiti della Società Marco Polo Comercio Sl (Spagna) e 2 acquisiti della Società Liot Sas (Francia).
Le nuove società ed i nuovi siti sono stati opportunamente inclusi nella rendicontazione dei dati e delle informazioni contenute nel documento in riferimento all'anno 2025, ad esclusione dei dati ambientali della società Anna Alla LTD (Two Chicks).

Nel perimetro dei dati e delle informazioni sociali e ambientali sono incluse anche le seguenti società agricole: Società Agricola Fiorin di Lionello e C. s.s., Società Agricola Liberelle I S.r.l., Società Agricola Bio Romagna di Lionello Silvia e C. s.s. e Società Agricola Riccardo S.r.l., indicate nel documento come "Società Agricole". Tali società, totalmente possedute dai soci della Capogruppo, sono state incluse in ragione della loro rilevanza operativa per il business del Gruppo e al fine di garantire la completezza delle informazioni fornite agli stakeholder.

Con riferimento alla governance, alla struttura organizzativa e alla catena di approvvigionamento del Gruppo, non si sono registrate variazioni significative.
Per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili. Le riesposizioni dei dati comparativi precedentemente pubblicati, ove presenti, sono chiaramente indicate come tali.

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 di Gruppo Eurovo non è oggetto di *assurance* esterna.

Per informazioni e chiarimenti relativi al presente Bilancio di Sostenibilità è possibile contattare: csr@eurovo.com.

Più di 75 anni
di esperienza

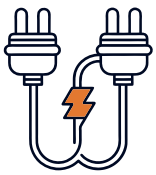


1.564* **dipendenti**
di cui 14% under 30



26 siti **del Gruppo**
e delle Società Agricole
con impianti fotovoltaici





1 impianto
di cogenerazione
a gas naturale



1,5 miliardi di Euro*
di fatturato

più di 5000 clienti
serviti in 40 Paesi nel
mondo

38%* donne
dipendenti del Gruppo

27%* donne
dirigenti sul totale
dirigenti

1466 milioni di Euro
di valore redistribuito
ai propri stakeholder
+29% rispetto al 2024

il 26% dell'energia elettrica
consumata dal Gruppo
proviene da fonti rinnovabili

* I dati si riferiscono alle Società del Gruppo e non includono le Società Agricole


OM
14055 VE



L'IDENTITÀ DI GRUPPO EUROVO

1.1.

LE TAPPE FONDAMENTALI DELLA STORIA DI GRUPPO EUROVO

Nata dall'iniziativa di una famiglia e cresciuta costantemente nel corso di tre generazioni, Eurovo è oggi una realtà internazionale leader nella filiera delle uova.

L'azienda opera nella produzione agricola e industriale, nella trasformazione e commercializzazione di uova, ovoprodotti e derivati, nonché nei servizi di distribuzione e logistica. Eurovo S.r.l., con sede a Lugo (RA), è la Capogruppo di diverse società operative in Italia, Spagna, Francia, Romania, Polonia, Belgio e Regno Unito.

1948 L'inizio della storia

In provincia di Padova, Rainieri Lionello e Anita Fiorin danno il via a un'attività pionieristica di lavorazione delle uova: attraverso la sgusciatura manuale e il congelamento del prodotto, iniziano a fornire ovoprodotti a pastifici e pasticcerie del territorio.

1967 L'acquisto della prima macchina sgusciatrice

Negli anni successivi l'attività si sviluppa progressivamente e l'investimento segna l'inizio della trasformazione in un'impresa industriale.

Anni '70, '80 e '90
La crescita industriale

Nel **1970** nasce lo stabilimento di **Santa Maria in Fabriago (RA)**, cui seguono quello di **Occhiobello (RO)** nel **1980** e quello di **Mordano (BO)** nel **1992**. Nel 1998, quest'ultimo viene ulteriormente sviluppato con l'ampliamento delle capacità di selezione e confezionamento.

Il nuovo Millennio
L'espansione in Italia e in Europa

Il nuovo millennio si apre con l'ingresso in **Francia e Polonia** e con il rafforzamento della filiera italiana attraverso importanti investimenti e acquisizioni, tra cui lo stabilimento di **Pieve di Soligo (TV)**, con mangimificio, allevamenti e centro di selezione, e il sito di **Taglio di Po (RO)**, successivamente ampliato nel 2015.

Nel **2003** nasce **Eurotrasporti e Servizi**, società dedicata alla gestione della logistica interna, mentre nel **2004** viene acquisito il centro di

selezione e imballaggio di **Colle Umberto (TV)**.
Nel **2010** vengono inaugurati l'allevamento biologico di **San Paolo (FC)**, il più grande d'Europa, e lo stabilimento di **Codigoro (FE)**, con allevamento a terra annesso al centro di selezione e imballaggio. Nello stesso anno nasce **EPS** – Egg Powder Specialists, società dedicata alla produzione di ovoprodotti in polvere e all'estrazione di enzimi. Il Gruppo amplia così ulteriormente le proprie competenze nell'ambito della trasformazione.

Nel **2012** Eurovo sviluppa in Spagna una filiera completa che integra mangimificio, allevamenti e centri di trasformazione.

Nel **2015** il Gruppo apre i centri di selezione e imballaggio di **Sant'Agata sul Santerno (RA)** e **Ariccia (RM)**.

Nel **2019** il Gruppo costituisce Eurovo UK, consolidando così la propria presenza sul mercato britannico.

2020-2024
La trasformazione e l'innovazione

Nel **2022** il Gruppo consolida ulteriormente la propria posizione in Francia con l'acquisizione di EggFarms Sas e Domaine de la Marie Jeanne.

Nello stesso anno, la Capogruppo Eurovo S.r.l. adotta la qualifica di **Società Benefit**, formalizzando il proprio impegno nel percorso di responsabilità sociale già intrapreso. Continua inoltre a investire nel rafforzamento della filiera e in numerosi progetti orientati alla sostenibilità: installazione di impianti fotovoltaici, valorizzazione dei sottoprodotti in ottica di economia circolare, tutela della biodiversità, efficientamento logistico e digitalizzazione dei processi.

Il biennio 2023–2024 è caratterizzato da un forte impulso all'**innovazione di prodotto**, con lo sviluppo e il lancio di nuove linee a base di uovo, pensate per rispondere a una domanda in evoluzione.

Gruppo Eurovo oggi

Il 2025 è caratterizzato da due direttrici strategiche per Gruppo Eurovo.

Da un lato, il Gruppo ha avviato il perfezionamento delle acquisizioni di realtà consolidate quali **Hulstaert (Belgio), Waffelman (Italia) e Granja Pinilla (Spagna)**, nonché della partecipazione con quote di maggioranza in **Anna Alla LTD** (**Two Chicks; UK)**. Tali operazioni contribuiscono a rafforzare ulteriormente la presenza del Gruppo in Europa e confermano la volontà di costruire una rete produttiva e commerciale capace di rispondere alle esigenze del mercato.

Dall'altro, ha avviato un percorso strutturato di integrazione di tecnologie di Intelligenza Artificiale per migliorare l'efficienza operativa e l'analisi dei dati, a supporto delle decisioni strategiche del Gruppo. Grazie a questi interventi, Eurovo ha accelerato il percorso di digitalizzazione nei propri siti e lungo l'intera filiera, dagli allevamenti alla logistica, fino ai sistemi di pianificazione e gestione della produzione e della distribuzione. Ciò ha permesso di rendere più puntuale la raccolta dei dati ambientali e di migliorare i presidi documentali richiesti ai fornitori della catena del valore.

Il percorso di digitalizzazione ha infatti rafforzato la capacità del Gruppo di prendere decisioni strategiche, grazie all'efficientamento della raccolta dei dati e delle informazioni. Ha inoltre permesso di realizzare investimenti mirati in materia di biosicurezza e benessere animale tramite interventi strutturali negli allevamenti di proprietà e di filiera.

Questa integrazione digitale si è inoltre accompagnata a una crescente attenzione alla **cybersecurity**, elemento strategico per garantire la protezione dei dati, la continuità operativa e la sicurezza delle infrastrutture digitali a supporto delle attività produttive e commerciali del Gruppo.

VISION

Primeggiare nella valorizzazione dell'uovo e dei suoi derivati, fondando il proprio percorso sulla competenza delle persone, sull'innovazione continua di prodotti, processi e tecnologie, perseguendo una sempre maggiore sostenibilità e un benessere superiore per le proprie galline.

MISSION

Produrre le migliori uova fresche e ovoprodotti in tutta Europa, impegnati per il benessere delle nostre galline, esseri senzienti e per la valorizzazione delle nostre persone, per la responsabilità che è stata tramandata ai fratelli Lionello e che Eurovo ha nei confronti delle future generazioni.

Innovare continuamente tecnologie e processi per generare valore per i propri clienti e consumatori e restituire ai propri territori, a tutela dell'ambiente e delle comunità.

PURPOSE

Portare su tutte le tavole i valori dell'uovo generazione dopo generazione

I.2.
DALLA MATERIA PRIMA AL PRODOTTO FINITO: LA FILIERA VERTICALMENTE INTEGRATA

Il modello produttivo di Eurovo si basa su una filiera verticalmente integrata che comprende tutte le fasi del processo, dalla selezione delle materie prime destinate all'alimentazione delle galline alla distribuzione dei prodotti finiti.

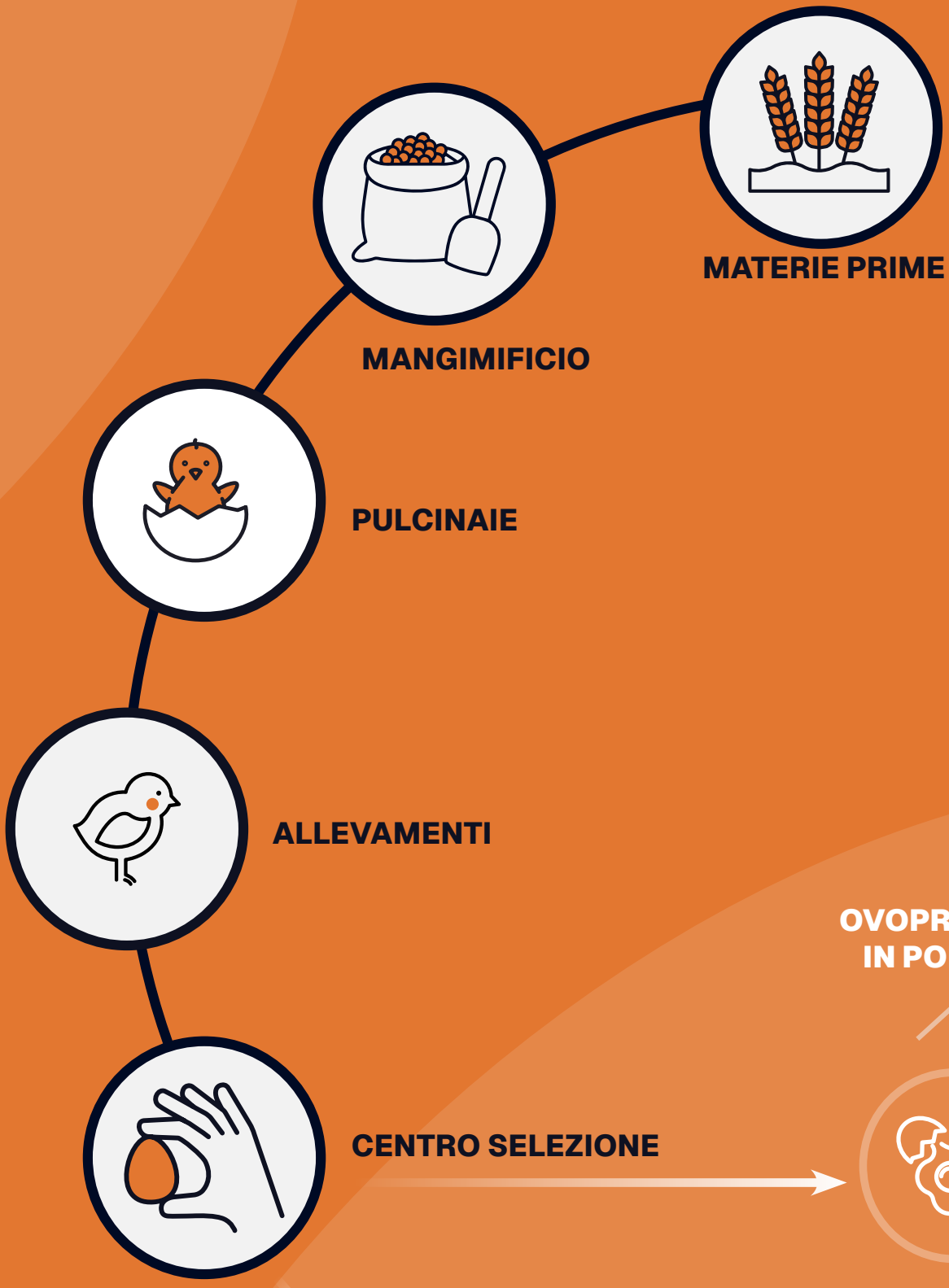
Il controllo diretto delle attività consente al Gruppo di monitorare costantemente la qualità, la sicurezza, la tracciabilità e l'efficienza dei processi. Il Gruppo può così rispondere rapidamente alle esigenze del mercato e definire strategie di lungo periodo.
Questa integrazione rappresenta quindi un vantaggio competitivo per il Gruppo e consente a Eurovo di creare valore lungo l'intera filiera, dalla cura degli animali alla produzione di alimenti di qualità destinati ai consumatori.

La selezione delle materie prime e la produzione dei mangimi

La filiera prende avvio dai mangimifici di proprietà del Gruppo, dislocati strategicamente in **Italia**, **Spagna** e **Polonia**, nei quali i mangimi sono formulati per soddisfare le esigenze nutrizionali delle galline nelle diverse fasi della loro crescita. Le materie prime in ingresso sono sottoposte a **rigorosi controlli analitici**, effettuati secondo specifici piani di verifica volti ad accertarne la sicurezza e la conformità. Le analisi sono svolte anche nei laboratori interni, tra cui il laboratorio accreditato situato presso lo stabilimento di Occhiobello (RO) dotato di strumentazioni e tecnologie avanzate, che consentono di ottenere risultati affidabili in tempi rapidi. Solo in caso di esito positivo dei controlli le materie prime sono sottoposte a processi di macinazione e miscelazione e integrate con vitamine e minerali per ottenere mangimi bilanciati, poi distribuiti quotidianamente dai mangimifici agli allevamenti. **Un'attenta gestione dell'alimentazione** contribuisce al benessere animale, all'efficienza degli allevamenti e alla qualità delle uova e degli ovoprodotti.

Dal pulcino alla gallina

La fase di allevamento nella filiera Eurovo ha inizio con l'accasamento dei pulcini di un giorno nelle strutture dedicate alla fase iniziale di crescita (le cosiddette pulcinaie). Durante il periodo di svezzamento, della durata di circa 16 settimane, le pollastre sviluppano le caratteristiche necessarie per la successiva fase produttiva e vengono gradualmente adattate agli ambienti e ai sistemi di allevamento.


MATERIE PRIME
MANGIMIFICIO
PULCINAIE
ALLEVAMENTI
CENTRO SELEZIONE
OVOPRODOTTI
IN POLVERE
SGUSCIATURA
UOVA
OVOPRODOTTI
LIQUIDI
CONFEZIONAMENTO
UOVA

Raggiunta la fase di maturità, prima dell'avvio della deposizione, le pollastre vengono trasferite negli stabilimenti di produzione, conformi ai requisiti previsti dalla normativa per i diversi metodi di allevamento. Negli allevamenti destinati a filiere con requisiti certificati possono essere adottati standard strutturali e gestionali ulteriormente migliorativi rispetto ai requisiti normativi, con l'obiettivo di garantire elevati livelli di benessere animale.

La raccolta, la selezione e la tracciabilità delle uova

Dopo la deposizione, le uova vengono raccolte e trasferite ai centri di selezione e imballaggio, dove sono sottoposte a controlli mirati per verificarne l'integrità e la qualità. Il processo comprende una prima selezione effettuata dal personale, seguita dalla speratura, che consente di individuare eventuali anomalie interne mediante una sorgente luminosa. Il crack detector permette quindi di rilevare microfratture del guscio non visibili a occhio nudo mediante un sistema di rilevazione acustica. Solo le uova che superano tutti i controlli sono avviate alle fasi finali: la classificazione in base al peso, la stampigliatura delle uova con il codice del produttore e l'imballaggio. Queste operazioni concorrono a garantire la tracciabilità del prodotto lungo la filiera.

La produzione degli ovoprodotti

Accanto alla commercializzazione delle uova in guscio, Eurovo valorizza questa materia prima attraverso la produzione di ovoprodotti destinati ai diversi canali di mercato. Dopo la sgusciatura meccanica, albume e tuorlo vengono lavorati separatamente oppure miscelati e sottoposti a pastorizzazione. Gli ovoprodotti così ottenuti possono essere commercializzati liquidi, congelati o in polvere. Queste diverse tipologie consentono di rispondere alle esigenze della grande distribuzione, del settore Ho.Re. Ca. e dell'industria alimentare, assicurando al contempo una maggiore conservabilità e versatilità d'uso.

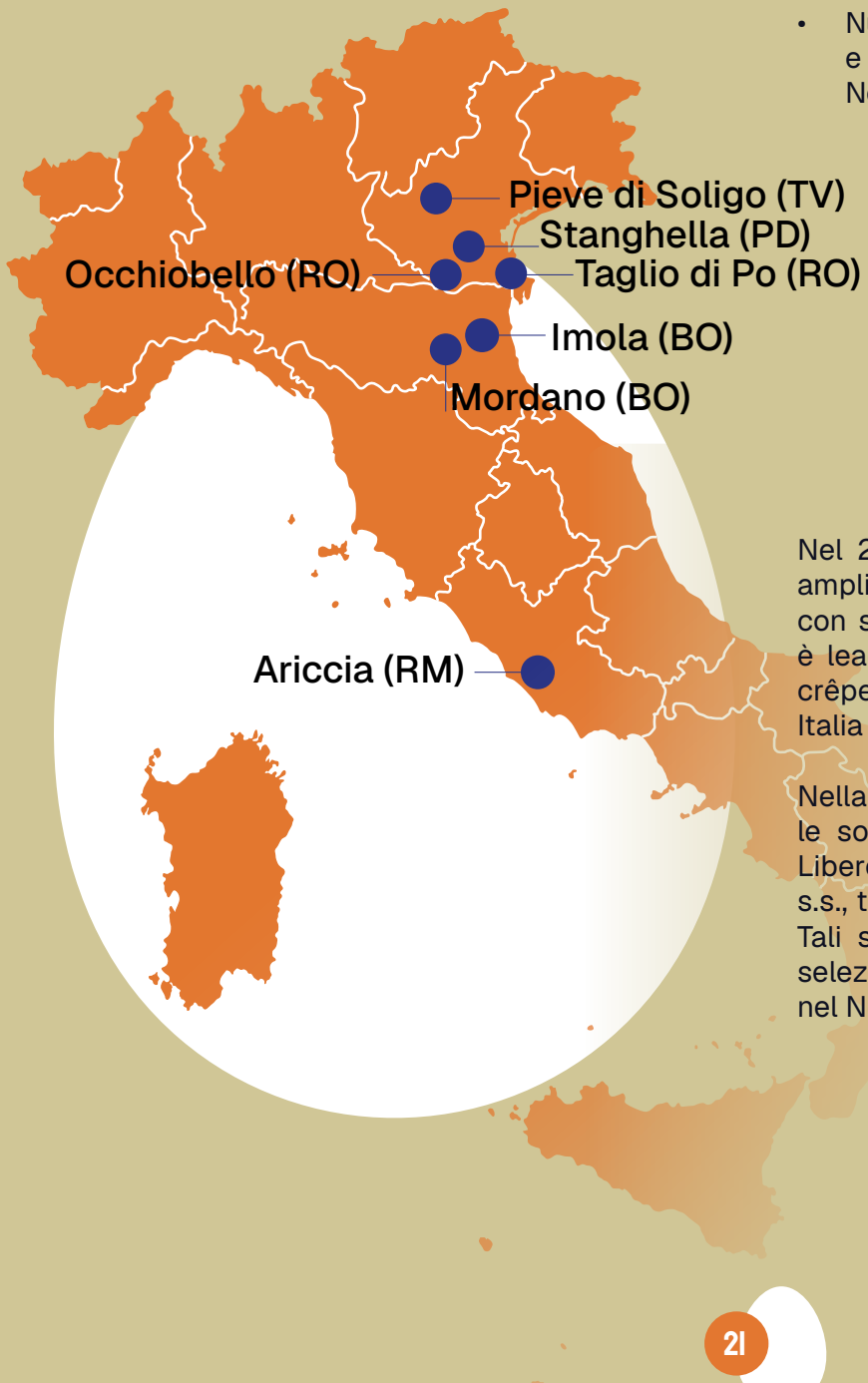
Il confezionamento e la distribuzione

Dalle uova fresche agli ovoprodotti liquidi e in polvere, le attività di produzione, confezionamento e distribuzione delle diverse referenze sono gestite dal Gruppo attraverso i propri uffici e stabilimenti. La produzione è pianificata sulla base della domanda e delle caratteristiche dei diversi mercati serviti. Una volta confezionati, i prodotti vengono trasferiti ai depositi, dai quali parte la successiva distribuzione. Durante tutte le fasi di movimentazione, trasporto e conservazione sono applicati elevati standard di controllo per preservare, in funzione della tipologia di prodotto, la qualità, la freschezza e la sicurezza fino alla consegna al cliente finale.



I.3.
IDENTITÀ ITALIANA, PRESENZA EUROPEA

La sede principale del Gruppo Eurovo si trova a Imola (BO), dove è presente l'ufficio amministrativo e commerciale. Il principale sito produttivo del Gruppo si trova a Occhiobello (RO).



Al suo interno si trovano uffici dedicati alle attività del sito, il più grande mangimificio del Gruppo, il principale stabilimento per la produzione di ovoprodotti liquidi e in polvere, considerato tra i più grandi in Europa, il laboratorio accreditato per le analisi su materie prime e prodotti finiti e la sala di ricerca e sviluppo.

Il Gruppo ha inoltre altre strutture in Italia fondamentali per la propria filiera, quali:

- **Pieve di Soligo (TV)**: mangimificio
- **Stanghella (PD)**: due pulcinaie
- **Taglio di Po (RO)**: allevamento e centro di sgusciatura
- **Ariccia (RM)**: centro di selezione e imballaggio uova fresche
- **Mordano (BO)**: centro di produzione uova sode
- Numerosi depositi per la commercializzazione e distribuzione dei prodotti in tutto il Centro-Nord Italia.

Eurotrasporti e Servizi S.r.l. gestisce la flotta aziendale a supporto della logistica delle materie prime e dei prodotti finiti del Gruppo, operando principalmente in Italia. **EPS S.p.A. – EGG POWDER SPECIALISTS**, con sede a Occhiobello (RO), è invece specializzata nell'estrazione e nello studio delle proteine e degli enzimi contenuti nell'uovo.

Nel 2025 il perimetro italiano del Gruppo si è ampliato con l'acquisizione di **WAFFELMAN S.r.l.**, con sede a Monsummano Terme (PT). L'azienda è leader nella produzione di waffel, pancake e crêpes ed è stata la prima realtà a introdurre in Italia l'autentica tradizione del Waffel di Liegi.

Nella filiera produttiva italiana operano inoltre le società agricole Fiorin di Lionello e C. s.s., Liberelle I S.r.l. e Bio Romagna di Lionello Silvia e C. s.s., tutte di proprietà dei soci della Capogruppo. Tali società detengono allevamenti e centri di selezione e imballaggio, situati principalmente nel Nord Italia.

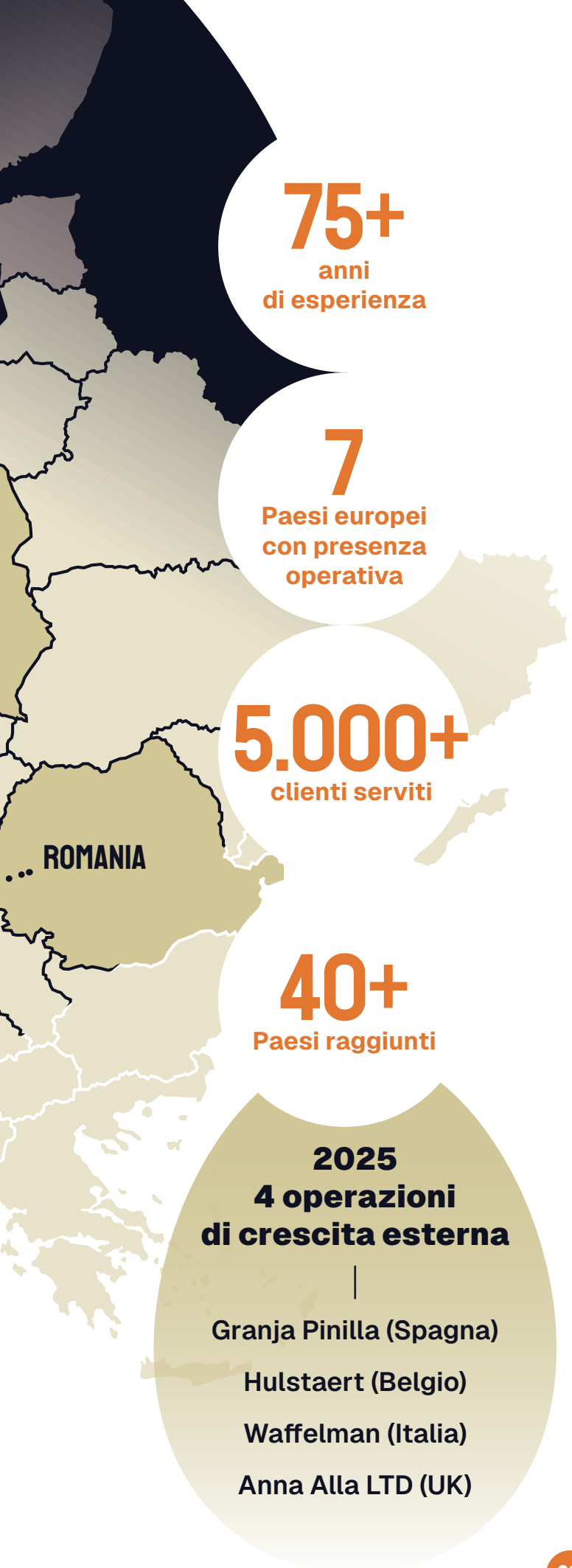
UNA STORIA FAMILIARE, UNA DIMENSIONE EUROPEA

Dal 1948, una filiera integrata che cresce nei territori e serve mercati diversi nel settore delle uova.



1,538 mln €
valore dei ricavi 2025

92%
del valore economico generato distribuito agli stakeholder



75+
anni
di esperienza

7
Paesi europei
con presenza
operativa

5.000+
clienti serviti

40+
Paesi raggiunti

2025
4 operazioni
di crescita esterna

Granja Pinilla (Spagna)

Hulstaert (Belgio)

Waffelman (Italia)

Anna Alla LTD (UK)

Francia

Attiva sull'intero territorio francese e sul mercato europeo, **LIOT Sas** fa parte del Gruppo dal 2001 e gestisce direttamente tutte le fasi di produzione e lavorazione delle uova. La struttura comprende due principali stabilimenti produttivi e diverse aziende agricole ed è supportata da una rete distributiva articolata.

I principali centri di trasformazione in ovoprodotti sono situati a Pleumartin, specializzato nei prodotti a lunga conservazione a temperatura ambiente, e ad Annezin, dedicato ai prodotti liquidi pastorizzati e refrigerati in confezioni di grande e piccolo formato. A questi si affiancano 6 allevamenti di galline ovaiole e 1 pulcinaia. Fanno parte del perimetro francese le Società Scea De la Hazaie, Sas Fermes de Moreilles ed EggFarms che dispongono complessivamente di otto allevamenti.
Nel 2022 è stato inoltre acquisito **Domaine de Marie Jeanne** la cui struttura comprende due centri di trasformazione a Kernascleden e Lohuec e 12 allevamenti.

- 2 sedi amministrative
- 26 allevamenti
- pulcinaia
- 4 centri di trasformazione

Spagna

Nel 2012, con **Marcopolo Comercio SL**, il Gruppo ha ampliato il proprio perimetro in Spagna. L'azienda è specializzata nella produzione di uova in guscio e di ovoprodotti pastorizzati e gestisce direttamente l'intero ciclo produttivo, dalla produzione del mangime all'allevamento, fino al prodotto finito. I principali siti produttivi si trovano ad Aldeamayor de Valladolid, dove sono presenti un mangimificio, un allevamento, un centro di raccolta e un centro di trasformazione in ovoprodotti, e a Tielmes, sede di un centro di selezione e imballaggio. Sono inoltre presenti 9 allevamenti (tra pulcinaie e allevamenti di deposizione).
Nel 2023 Marcopolo Comercio SL ha ampliato le proprie attività attraverso l'acquisizione di Huevos de Campos SL, attiva nell'allevamento di galline

ovaiole. Nel 2025 l'espansione del Gruppo Eurovo in Spagna è proseguita con l'acquisizione di **Granja Pinilla SL**, storica azienda spagnola che gestisce una filiera integrata, dall'allevamento delle galline alla produzione e commercializzazione delle uova. L'azienda è presente a Megeces, Olmedo e Alcazaren e conta un mangimificio, 4 allevamenti (tra pulcinaie e allevamenti di deposizione) ed un centro di selezione e imballaggio.

- 6 uffici
- 10 allevamenti
- 3 pulcinaie
- 1 centro di trasformazione
- 2 centri di selezione ed imballaggio
- 2 mangimifici
- 1 centro di raccolta



Romania

Il Gruppo è presente nell'Europa orientale attraverso S.C. **SUPER EGGS S.R.L.**, società rumena specializzata nella produzione di uova fresche in guscio e di ovoprodotti pastorizzati e in polvere. Nel 2024 Super Eggs ha acquisito **Ovoest S.r.l.**, una delle più grandi aziende del Paese nella produzione, nel confezionamento e nella commercializzazione di uova da allevamento a terra. Ovoest è inoltre una delle poche realtà rumene che confeziona, anche a marchio le Naturelle, uova provenienti da allevamenti di proprietà in un centro di selezione e imballaggio considerato tra i più grandi e moderni del Paese. Super Eggs è presente a Braila con la sede amministrativa, un allevamento, un centro di selezione e imballaggio e un centro di trasformazione per la produzione di ovoprodotti in polvere. A Boldur sono invece presenti una pulcinaia, un allevamento e un centro di selezione e imballaggio.

- Una sede amministrativa
- 2 allevamenti
- Un centro di trasformazione
- 2 centri di trasformazione e imballaggi

Polonia

In Polonia, il Gruppo è presente con **Maia Polska**



Sp.z.o.o., che opera a Niemodlin, dove sono presenti una sede amministrativa, 1 pulcinaia, 1 allevamento, 1 mangimificio e 1 centro di selezione e imballaggio. La società produce uova e gestisce direttamente il mangimificio, la pulcinaia e gli allevamenti di galline ovaiole.

- Un allevamento
- Un mangimificio
- Un centro di selezione ed imballaggio
- Una pulcinaia
- Una sede amministrativa

Belgio

Nel 2025 il Gruppo ha proseguito la propria espansione in Europa con l'acquisizione di **HULSTAERT & CIE NV**, storica azienda belga con sede a Sint-Niklaas, specializzata nella sgusciatura delle uova e nella produzione di ovoprodotti liquidi e congelati e attiva principalmente nel mercato B2B.



Gran Bretagna

Già presente nel Regno Unito dal 2019 con la società commerciale **EUROVO UK LIMITED**, nel 2025 il Gruppo ha acquisito una partecipazione di maggioranza in **ANNA ALLA LTD** (TWO CHICKS), azienda britannica leader nel mercato degli ovoprodotti liquidi confezionati e nota per essere stata la prima a introdurre nel Regno Unito l'albume d'uovo in brik.





2.



LA GOVERNANCE DI GRUPPO EUROVO

2.1.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E CONTINUITÀ IMPRENDITORIALE

Eurovo è un Gruppo a controllo familiare che, dalla fondazione per iniziativa di Rainieri Lionello e Anita Fiorin, si è evoluto da impresa artigianale a realtà internazionale, mantenendo una governance solida e una visione imprenditoriale di lungo periodo.

La famiglia Lionello detiene tuttora il **100% della proprietà**, preservando la continuità dei valori che orientano lo sviluppo del Gruppo.
Al 31 dicembre 2025, il capitale sociale della Capogruppo Eurovo S.r.l. ammonta a **21 milioni di euro**; le quote sociali sono detenute da Siro Aristodemo Lionello, Ireno Claudio Lionello, Silvia Lionello e Federico Lionello.
Il Gruppo adotta il cosiddetto «modello tradizionale» italiano di governance. Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo è composto da Siro Aristodemo Lionello e Ireno Claudio Lionello, rispettivamente Presidente e Direttore Operations. La relativa nomina, formalizzata con atto dell'8 aprile 1992, resta valida fino a eventuale revoca.

Il 100% dei componenti del CDA è costituito da uomini di età superiore ai 50 anni, come segue:

NOME E COGNOME	CARICA	ESECUTIVO	NON ESECUTIVO	INDIPENDENTE	ALTRE CARICHE RICOPERTE
Siro Aristodemo Lionello	Presidente del Consiglio di Amministrazione	•			11[1]
Ireno Claudio Lionello	Consigliere Delegato	•			8[2]

[1]Socio - s.s. - società agricola; Procuratore speciale - S.r.l. - società non facente parte del Gruppo; Presidente e Consigliere - S.r.l. – società non facente parte del Gruppo; Consigliere e Consigliere delegato - S.r.l. – società non facente parte del Gruppo; Presidente, Consigliere e Consigliere Delegato - S.r.l. - società non facente parte del Gruppo; Socio amministratore - s.s. - società non facente parte del Gruppo; Consigliere - Soc. Coop. Agr. - cooperativa non facente parte del Gruppo.

[2]Socio - s.s. società agricola; Presidente e Consigliere - S.p.a. e S.r.l. - due società facenti parte del Gruppo; Consigliere - S.r.l. - società non facente parte del Gruppo; Amministratore unico - S.r.l. - società non facente parte del Gruppo; Socio - s.s. - società non facente parte del Gruppo.

La struttura di governance comprende inoltre **quattro procuratori speciali**: Silvia Lionello (Direzione Organizzazione e Servizi Generali); Federico Lionello (Direzione Commerciale e Marketing); Marco Dellabartola (Direzione Area Zootecnica); Roberto Borsato (Direzione di Stabilimento).



Il Consiglio di Amministrazione definisce i valori, la strategia e gli obiettivi del Gruppo, inclusi quelli relativi alle **tematiche ESG**. Verifica, inoltre, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e supervisiona la gestione operativa. Attualmente non sono previste procedure specifiche per valutare le performance dei componenti del Consiglio con riferimento alla supervisione degli impatti economici, ambientali e sociali.

Nel 2022, su iniziativa del Consiglio, Eurovo S.r.l. ha adottato la qualifica di **Società Benefit**, con l'intento di perseguire finalità di beneficio comune e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti delle persone, del territorio, dell'ambiente e degli altri stakeholder. La società ha individuato Silvia Lionello quale responsabile del perseguimento delle finalità previste dallo Statuto societario.
In conformità alla Legge n. 208/2015 (commi 376-383 e allegati 4 e 5) relativa alle Società Benefit, dal 2022 Eurovo redige annualmente la **Relazione di Impatto**. Il documento, complementare al Bilancio di Sostenibilità, descrive gli obiettivi di beneficio comune perseguiti, le modalità adottate per raggiungerli e i target definiti per l'esercizio successivo. Si fonda su standard e framework elaborati da soggetti terzi e presenta evidenze concrete e misurabili degli impatti generati. La Relazione è approvata dal Consiglio di Amministrazione contestualmente al Bilancio d'esercizio di Eurovo S.r.l. e al Bilancio Consolidato del Gruppo.

Gruppo Eurovo ha costituito un Team multidisciplinare dedicato alla **Corporate Social Responsibility (CSR)**, responsabile dell'attuazione, del coordinamento e del monitoraggio di attività, iniziative e progetti volti a dare attuazione alle linee di indirizzo e agli impegni assunti per minimizzare gli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. Il Team affianca le funzioni interne del Gruppo nel tradurre tali principi e impegni in azioni concrete orientate alla sostenibilità e al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il Team CSR gestisce e coordina tutte le **attività di rendicontazione** relative al Bilancio di Sostenibilità del Gruppo e alla Relazione di Impatto di Eurovo. I suoi membri partecipano regolarmente a eventi e iniziative sui temi ESG, nonché a tavoli di lavoro sulla sostenibilità promossi dalle principali associazioni di categoria del settore. Contribuiscono ad aggiornare, con frequenza almeno annuale, il Consiglio di Amministrazione sui principali sviluppi normativi e di settore.



2.2
ETICA E INTEGRITÀ NEL BUSINESS

Un solido sistema di governance costituisce il presupposto per una gestione responsabile del Gruppo. Attraverso principi etici condivisi, strumenti di controllo e processi di gestione dei rischi, Eurovo promuove una cultura aziendale fondata su onestà, competenza, trasparenza, lealtà, serietà e rispetto.

Il rispetto delle normative vigenti, delle regole di mercato e dei principi di **concorrenza leale** è imprescindibile per prevenire comportamenti non conformi, gestire i rischi aziendali e tutelare i diritti umani lungo l'intera catena del valore.

Eurovo S.r.l. e le Società Agricole — Liberelle I S.r.l., Società Agricola Fiorin di Lionello e C. ss e Società Agricola BioRomagna di Lionello Silvia e C. ss — hanno adottato il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001** il 31 maggio 2021, con l'obiettivo di prevenire il rischio di commissione dei reati previsti dalla normativa. Il Modello 231 definisce un sistema strutturato di **regole, controlli e responsabilità**, volto a presidiare, tra gli altri, gli ambiti della corruzione, della tutela ambientale, della salute e sicurezza sul lavoro, della **protezione dei dati**, dei reati fiscali e societari e dell'antiriciclaggio[3].

In occasione dell'adozione del Modello 231, il Gruppo ha aggiornato il proprio **Codice Etico e di Comportamento**, che definisce i valori e i principi cui si ispira la sua attività. Il Codice disciplina i **comportamenti attesi** da tutti coloro che operano con e per Eurovo e promuove condotte coerenti con i valori aziendali, anche oltre gli obblighi normativi. Si applica a tutte le società del Gruppo, incluse le **controllate estere**, e all'intera filiera produttiva ed è rivolto a soci, dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori e partner commerciali. Il documento è condiviso all'avvio di ogni nuovo rapporto di collaborazione ed è disponibile sul sito aziendale[4].

La Capogruppo Eurovo S.r.l., attraverso il Consiglio di Amministrazione, approva le politiche applicabili all'interno del Gruppo.

A presidio dell'attuazione del Modello 231 opera l'**Organismo di Vigilanza (OdV)**, dotato di **autonomi poteri di iniziativa e controllo**. L'OdV monitora l'adeguatezza e l'**effettiva applicazione del Modello**, promuovendone il costante aggiornamento. I suoi componenti sono nominati dal Consiglio di Amministrazione e restano in carica per tre anni; la composizione dell'OdV può essere confermata o rinnovata contestualmente al rinnovo delle cariche dell'organo amministrativo. L'OdV svolge inoltre un ruolo centrale nella

[3] Il Modello di organizzazione, gestione e controllo è reperibile al seguente indirizzo: Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

[4] Il Codice etico è reperibile al seguente indirizzo: Codice Etico e di Comportamento

gestione delle **segnalazioni di presunti illeciti e violazioni**, quale destinatario delle comunicazioni previste dalla disciplina in materia di **whistleblowing**. A supporto dell'attività di vigilanza, le funzioni aziendali individuate a presidio dei processi e delle attività sensibili sono tenute a trasmettere periodicamente all'OdV le informazioni rilevanti per il monitoraggio del Modello 231. Una specifica procedura aziendale disciplina le modalità di comunicazione, i contenuti richiesti e i canali utilizzabili, definendo i flussi informativi verso l'OdV e garantendone la tracciabilità.

Con cadenza annuale, prima dell'approvazione del Bilancio civilistico, l'Organismo di Vigilanza presenta all'organo amministrativo e agli organi di controllo una relazione sull'attività svolta nel corso dell'esercizio. La relazione illustra le principali attività di vigilanza, gli **esiti delle verifiche e dei controlli**, gli eventuali aggiornamenti della mappatura dei processi sensibili e le novità normative rilevanti in materia di responsabilità amministrativa degli enti. Evidenzia inoltre eventuali criticità e formula proposte di miglioramento volte a rafforzare l'efficacia del sistema di controllo interno e la prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001. Nel 2025 non si sono verificati episodi di non conformità a leggi e regolamenti. Il Modello Organizzativo ed il Codice Etico mirano a prevenire la presenza di conflitti di interesse in qualsiasi attività interna al Gruppo. Eventuali conflitti devono essere prontamente comunicati all'Organismo di Vigilanza per garantire trasparenza e correttezza.
A seguito dell'entrata in vigore, nel 2023, della nuova **disciplina sul whistleblowing**, il Gruppo ha aggiornato il proprio **sistema di gestione delle segnalazioni** per assicurarne la piena conformità normativa. L'applicazione è stata estesa alla società Eurotrasporti, con l'obiettivo di rafforzare la cultura della trasparenza e del controllo all'interno delle attività operative e a livello di filiera alle Società Agricole Liberelle S.r.l., Fiorin di Lionello e C ss e Bioromagna di Lionello.
Per garantire la **tutela dei segnalanti** e la **riservatezza delle informazioni** trasmesse, il Gruppo ha predisposto una procedura, pubblicata sul sito ufficiale, per la segnalazione di illeciti e irregolarità[5] e mette a disposizione specifici canali per l'invio di comunicazioni[6] alla funzione whistleblowing.

[5] La Procedura Whistleblowing è reperibile al seguente link: Procedura Whistleblowing

[6] Il canale virtuale è reperibile al seguente indirizzo: Eurovo s.r.l. - Whistleblower

In presenza di segnalazioni fondate inerenti ad impatti negativi causati dal Gruppo, Eurovo prevede l'adozione di misure volte a rimuovere le cause della violazione e a prevenirne il ripetersi. La Funzione Whistleblowing può proporre ulteriori provvedimenti e azioni, modifiche alle procedure organizzative e l'applicazione delle tutele previste nei confronti dei soggetti coinvolti; specifiche misure di protezione sono inoltre previste in caso di ritorsioni verso il segnalante.

Gli stakeholder possono interagire durante il processo di gestione della segnalazione, fornendo integrazioni, richiedendo un incontro diretto e segnalando l'eventuale inadeguatezza del riscontro ricevuto. Le segnalazioni e le azioni conseguenti sono inoltre considerate nelle verifiche periodiche sull'efficacia del Modello e delle procedure, i cui esiti possono determinare azioni di miglioramento; la Procedura Whistleblowing è soggetta a revisione e aggiornamento periodico[7].

Gruppo Eurovo non dispone ancora di un **sistema formalizzato di gestione dei rischi**. Monitora tuttavia le principali categorie di rischio — finanziario, operativo, informatico, di mercato e di compliance — e individua le aree maggiormente esposte, così da definire adeguate **azioni di mitigazione**. Nell'ambito delle attività di valutazione dei rischi previste dal Modello 231, il 40% delle operazioni riconducibili alla società italiana Eurovo S.r.l., pari a 24 siti complessivi, è sottoposto ad analisi dei rischi legati alla corruzione. Nel corso del 2025 non sono emersi rischi significativi in tale ambito; inoltre, non si sono verificati casi di corruzione e/o segnalazioni in merito, né si sono registrate azioni legali contro il Gruppo con riferimento a pratiche anti-competitive e/o violazioni di regolamenti in tema di antitrust e pratiche monopolistiche. Inoltre, nel corso del 2025 non si sono verificati casi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi.

Nel corso del 2025 il Gruppo ha inoltre avviato il processo di **analisi di Doppia Materialità**, attraverso il quale sono stati identificati e valutati i principali **rischi e opportunità (materialità finanziaria)** connessi ad ambiti di sostenibilità di natura sociale e ambientale, tra cui il

[7] Si rende noto che la documentazione disponibile non formalizza, allo stato attuale, un impegno generale alla riparazione di qualsiasi impatto negativo causato o contribuito dal Gruppo e non rappresenta un processo strutturato di coinvolgimento degli stakeholder nella progettazione ex ante dei meccanismi di reclamo.

cambiamento climatico, riferiti al Gruppo e alla sua catena del valore. L'analisi è stata condotta secondo un approccio metodologico ispirato agli **European Sustainability Reporting Standard (ESRS)**, anticipando l'obbligo normativo cui il Gruppo sarà soggetto a partire dall'**esercizio fiscale 2027**. I rischi e le opportunità emersi come rilevanti sono riportati nel capitolo "4.3 Identificazione e valutazione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti", insieme all'indicazione dei principali presidi adottati dal Gruppo per la loro gestione e minimizzazione.

2.3 LA PROMOZIONE DEI PRINCIPI ETICI LUNGO LA FILIERA

L'impegno di Eurovo per una gestione responsabile si estende all'intera catena del valore e riguarda anche i rapporti con fornitori e partner.

Il Gruppo promuove una cultura fondata su **etica, integrità e responsabilità**, chiedendo a tutti gli interlocutori di rispettare gli stessi principi che ne guidano l'operato.

Dal 2024 il Gruppo ha pubblicato il Codice di Condotta Fornitori, che definisce gli standard ambientali, sociali e di governance cui fornitori, subfornitori e partner sono chiamati a conformarsi. Il documento richiede il rispetto di standard di condotta aziendale anche in relazione ai diritti umani e dei lavoratori, nonché l'adozione di pratiche orientate alla tutela dell'ambiente e alla riduzione degli impatti ambientali.

In **ambito ambientale**, il Codice richiede in particolare di:

- rispettare le norme e i requisiti vigenti in materia ambientale;
- sviluppare e attuare **politiche e sistemi di gestione ambientale**, sottoponendo regolarmente a valutazione le relative prestazioni;
- ottimizzare la gestione delle **risorse energetiche**, promuovendo il risparmio e privilegiando, ove possibile, le fonti rinnovabili, e gestire responsabilmente le risorse idriche, favorendone la salvaguardia e il recupero;

- ottimizzare la gestione dei rifiuti, privilegiando il riuso e il recupero in un'ottica di economia circolare, e orientare le scelte di packaging verso materiali innovativi e a minore impatto ambientale;

- valutare e adottare **soluzioni e tecnologie innovative** per ridurre l'impatto ambientale delle attività produttive e logistiche;

- conseguire **certificazioni ambientali** riconosciute a livello internazionale, come ISO 14001, ISO 50001 ed EMAS;

- richiedere ai fornitori di prodotti di origine animale di operare nel rispetto delle normative locali e internazionali applicabili, garantendo elevati standard di **benessere animale**.

Dopo la pubblicazione sul sito istituzionale[8], il Codice è stato progressivamente trasmesso ai fornitori per la **presa visione tramite una piattaforma dedicata**, tuttavia ad oggi i contratti di fornitura non prevedono la firma del Codice. Sono in fase di definizione ulteriori modalità di diffusione del documento, per assicurarne un'applicazione efficace presso tutti i fornitori.

La **tutela dei diritti umani** è un elemento centrale nel monitoraggio dell'applicazione dei principi etici lungo la filiera. Analoga attenzione è dedicata alla salute e sicurezza sul lavoro lungo tutta la filiera, dalla produzione alla distribuzione, con un presidio rafforzato presso le sedi e i fornitori che operano in Paesi caratterizzati da livelli di tutela inferiori agli standard previsti dalla normativa italiana. Per assicurare un **controllo efficace della filiera**, il Gruppo ha sviluppato strumenti e procedure dedicate tra cui il **Team Appalti** il quale, istituito nel 2021, è un **gruppo interfunzionale** che riunisce le funzioni Legale, Risorse Umane, Procurement, Sicurezza sul Lavoro (RSPP) e Tecnica. Il Team coordina la raccolta e la condivisione digitale della documentazione relativa ai fornitori di servizi e manodopera, assicurando il rispetto dei requisiti normativi, inclusa la tutela dei diritti umani, e contribuendo a prevenire rischi di natura amministrativa e in materia di salute e sicurezza. Al momento il Gruppo Eurovo non ha svolto un'analisi strutturata dei rischi dei fornitori in merito a lavoro forzato e lavoro minorile.

[8] Il Codice di Condotta Fornitori è reperibile al seguente indirizzo: Codice di Condotta Fornitori

Il **processo di qualifica dei fornitori**, applicato sia ai nuovi partner sia ai fornitori storici, contribuisce a garantire qualità, sicurezza e salubrità dei prodotti. Attraverso una procedura interna, la **funzione Qualità** verifica il possesso dei requisiti richiesti prima dell'avvio e nel corso della collaborazione. I requisiti variano in funzione della tipologia di fornitura, frequenza d'uso, impatto sulla produzione e presenza di certificazioni volontarie. È attualmente in corso la mappatura delle certificazioni di sostenibilità dei fornitori tuttavia, al momento tali certificazioni non costituiscono un requisito vincolante per la qualifica. Per tale motivo, nel 2025 non sono stati valutati nuovi fornitori sulla base di criteri ambientali e sociali.

A testimonianza dell'impegno nella tutela dei **valori sociali e dei diritti umani** lungo la filiera e nelle proprie attività, Eurovo si è sottoposto a SMETA (Sedex Members Ethical Trade Audit) per il sito produttivo di **Occhiobello (RO)**, finalizzata a garantire elevati standard in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, condizioni di lavoro responsabili e tutela dell'ambiente. Il mantenimento del riconoscimento rafforza il presidio degli aspetti etici e sociali nelle attività aziendali e costituisce un elemento qualificante per operare in catene di fornitura che richiedono standard sempre più elevati in materia di **sostenibilità e responsabilità d'impresa**.

La gestione responsabile della filiera riguarda anche la **protezione delle informazioni**. A tale scopo, la Capogruppo ha adottato una **Policy di Cybersecurity** per la sicurezza delle informazioni interne che richiede ai fornitori di adottare misure adeguate a proteggere sistemi, dati e comunicazioni, assicurando che i medesimi standard vengano rispettati anche dai subfornitori.



Parallelamente, il Dipartimento IT ha avviato un percorso di rafforzamento delle infrastrutture informatiche e degli strumenti di protezione digitale. Gli investimenti hanno riguardato lo sviluppo di sistemi avanzati di rilevazione delle minacce informatiche, con particolare attenzione alla prevenzione e alla risposta agli incidenti. Alcuni tentativi di attacco sono stati gestiti con successo mediante strumenti di threat intelligence e misure come la rotazione periodica delle password; tuttavia, nel corso del 2025 non si sono verificate violazioni di dato. Sono state inoltre realizzate iniziative di formazione e sensibilizzazione rivolte ai dipendenti, per promuovere comportamenti consapevoli in materia di sicurezza informatica.

Nel 2025, il Gruppo ha sviluppato un progetto dedicato all'**accessibilità dei propri siti web**, con l'obiettivo di adeguarli ai requisiti previsti per gli utenti ipovedenti. L'intervento integra gli aspetti di sicurezza digitale con quelli di inclusione. Sul piano normativo, Eurovo ha avviato il percorso di adeguamento ai requisiti della **Direttiva NIS2**, per rispettare entro i termini previsti i nuovi obblighi europei in materia di **cybersicurezza**. A tutela delle informazioni trattate internamente, il Gruppo ha inoltre adottato il **Regolamento sulla Privacy e sull'utilizzo degli strumenti informatici**, applicato a tutte le Società del Gruppo. Il documento mira a prevenire i rischi derivanti da un uso non corretto dei sistemi aziendali e dal trattamento automatizzato dei dati.





3.



CREAZIONE DI VALORE CONDIVISO

Il 2025 è stato positivo per il **settore delle uova**, che ha confermato il proprio ruolo di primo piano nel panorama nazionale e internazionale. Le **controllate estere** hanno fornito un contributo significativo ai risultati del Gruppo. Grazie all'**elevato livello di autoproduzione** e a una clientela prevalentemente industriale, hanno beneficiato di costi di produzione contenuti e di prezzi di vendita adeguati. Nel complesso, l'esercizio è stato caratterizzato da ottime **performance commerciali** e da **buoni risultati reddituali**.

I **ricavi netti** del 2025 sono pari a **1.538 milioni di euro**, in crescita del **28%** rispetto agli 1.206 milioni di euro registrati nel 2024. Nel 2025 il valore economico generato dal Gruppo Eurovo è stato pari a **1.593 milioni di euro**, in crescita del **30%** rispetto al 2024. Di tale valore, il **92%**, pari a circa **1.466 milioni di euro**, è stato distribuito alle diverse categorie di stakeholder, in aumento rispetto ai 1.135 milioni di euro del 2024.

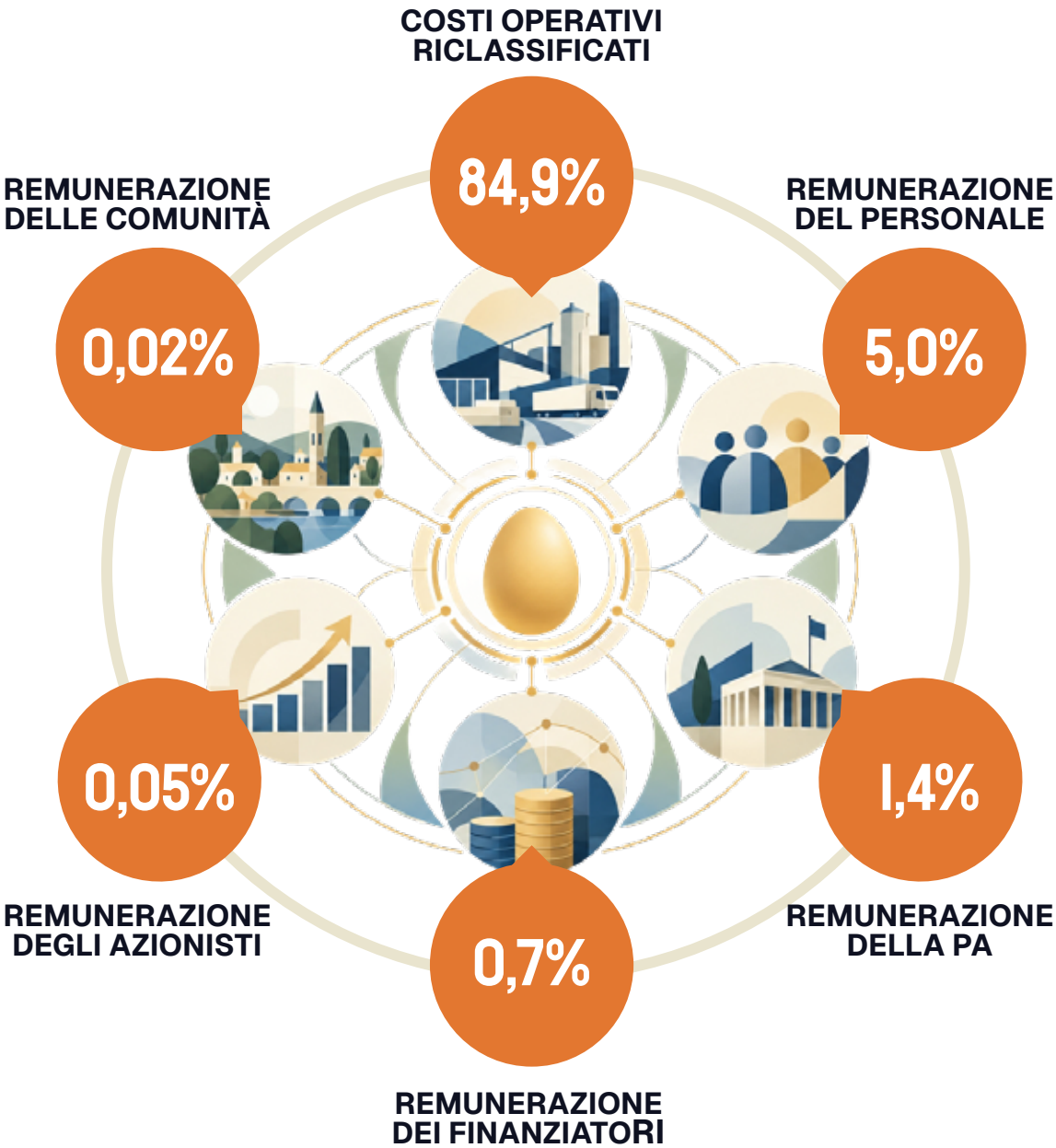
Nel dettaglio, il valore è stato distribuito:

- ai **fornitori di materie prime e servizi**, per 1.352 milioni di euro (92,26% del valore economico distribuito);
- al **personale del Gruppo**, per 79.076.402 euro (5,39% del valore economico distribuito);
- alla **Pubblica Amministrazione**, sotto forma di imposte e tasse versate nell'anno, per 22.941.471 euro (1,56% del valore economico distribuito);
- ai **finanziatori**, per 10.372.314 euro (0,71% del valore economico distribuito);
- agli **azionisti** per 784.928 euro (0,05% del valore economico distribuito);
- alla **comunità**, per 329.988 euro, sotto forma di erogazioni liberali destinate ad associazioni ed enti territoriali (0,02% del valore economico distribuito).

Il **restante del valore economico generato, pari a circa l'8%** è stato trattenuto dal Gruppo sotto forma di utile d'esercizio di pertinenza del Gruppo, destinato a riserva. Nel 2025, come nel 2024, **non sono stati distribuiti dividendi** ai soci.

VALORE GENERATO 2025 (EURO)

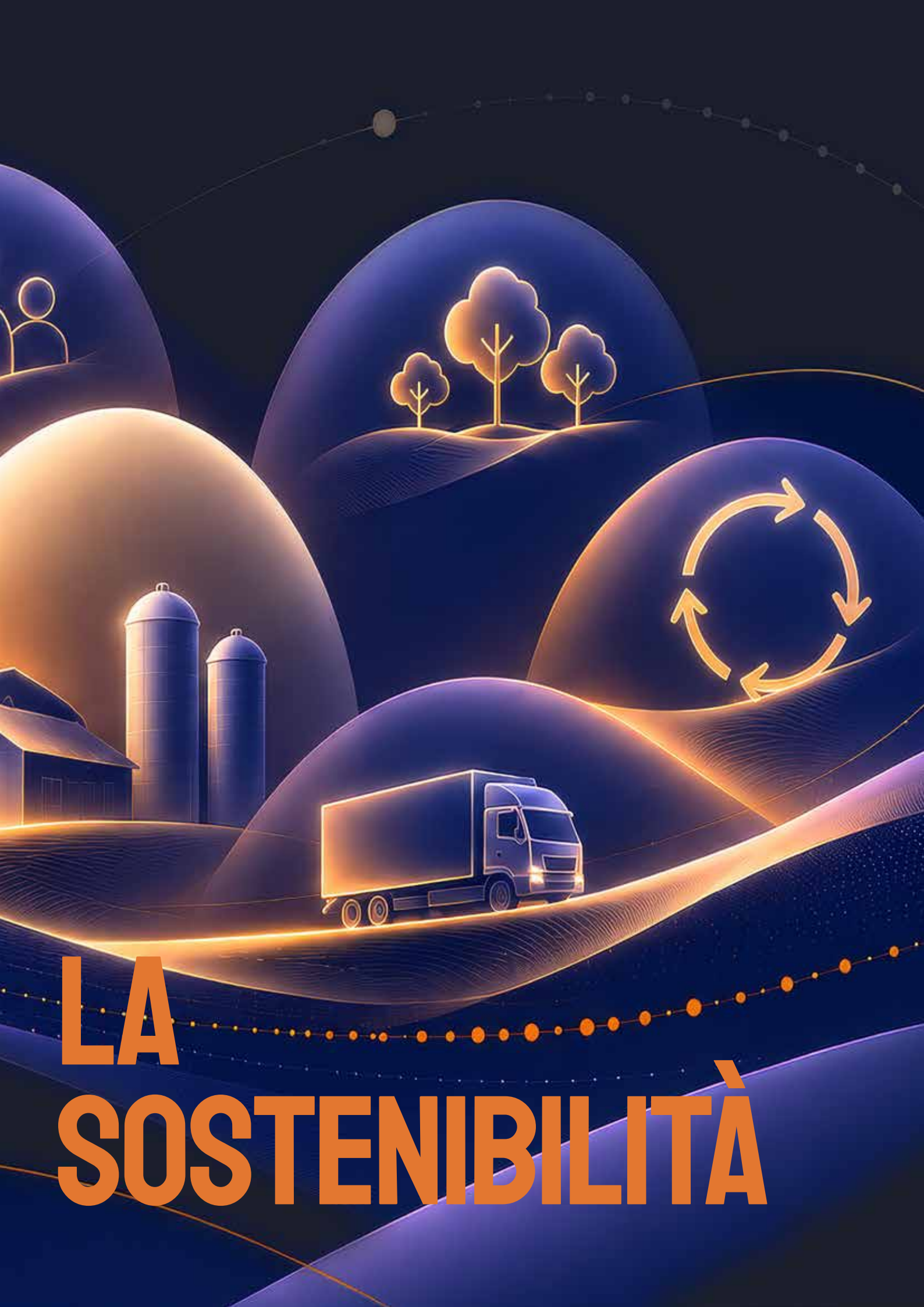
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO



VALORE ECONOMICO TRATTENUTO 8,0%



4.



LA SOSTENIBILITÀ

4.1
LA STRATEGIA PER INTEGRARE VALORE E RESPONSABILITÀ

Il percorso di sostenibilità del Gruppo è iniziato nel 2020 con la definizione di cinque pilastri.

Il percorso di sostenibilità del Gruppo è iniziato nel 2020 con la definizione di cinque pilastri. Questi individuano gli ambiti nei quali Eurovo intende generare **impatti positivi** per gli stakeholder e il contesto in cui opera. Tale impegno è stato formalizzato nel **Manifesto di Sostenibilità**, il primo documento di riferimento del percorso. Il Manifesto ha sancito l'integrazione sistematica delle dimensioni **economica, sociale e ambientale** nelle decisioni e nelle attività del Gruppo e della filiera, nonché nel modello di business.

1. Un passaggio fondamentale nel percorso di responsabilità sociale e ambientale è stata l'adozione, da parte di Eurovo S.r.l., della qualifica di **Società Benefit**. Questa scelta formalizza la volontà di perseguire **finalità di beneficio comune**, integrando gli obiettivi economici con quelli sociali e ambientali attraverso il loro esplicito inserimento nell'atto costitutivo. Le finalità espresse nello Statuto aggiornato di Eurovo sono:

2. **Realizzazione di un modello di filiera circolare** e a ridotto impatto ambientale;

3. **Promozione del benessere** di tutte le persone coinvolte nelle e dalle attività economiche;

4. Adozione delle migliori tecniche e innovazioni disponibili per garantire i più alti standard di **benessere animale lungo tutta la filiera**.

5. In quanto **Società Benefit**, Eurovo S.r.l. redige annualmente la propria Relazione di Impatto, che descrive nel dettaglio le **iniziative, i progetti e le azioni** realizzati durante l'anno per perseguire le finalità di beneficio comune assunte dalla società.

BENESSERE ANIMALE



QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE



SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE



IMPEGNO SOCIALE



INNOVAZIONE E SALUTE



PRESIDI DI GOVERNANCE SOCIETÀ BENEFIT DAL 2022

CODICE ETICO

Definisce i valori e i principi fondanti del modo di fare business.

CODICE DI CONDOTTA FORNITORI

Definisce gli standard ambientali, sociali, sui diritti umani e di governance cui fornitori, subfornitori e partner sono chiamati a conformarsi.

CERTIFICAZIONE SMETA

per lo stabilimento di Occhiobello, finalizzata a garantire l'impegno verso valori sociali e diritti umani e dei lavoratori.

4.2

IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER COME ELEMENTO CHIAVE

Il coinvolgimento e il dialogo con gli stakeholder sono un pilastro del modello di business di Eurovo. Il Gruppo ha individuato le categorie più rilevanti per le proprie attività e mantiene con esse un confronto costante, orientato alla creazione di valore condiviso.

Le collaborazioni contribuiscono a consolidare le relazioni e a favorire lo scambio di conoscenze, valori e obiettivi comuni. Le principali categorie, già individuate negli esercizi precedenti e confermate per il 2025, sono:

- Associazioni di settore
- Soci
- Clienti
- Consumatori finali
- Produttori della filiera
- Altri fornitori
- Dipendenti e organizzazioni sindacali
- Organizzazioni non governative (ONG)
- Media
- Comunità locale
- Università e centri di ricerca
- Banche e comunità finanziaria
- Istituzioni e pubblica amministrazione

Il confronto con **operatori del settore e istituzioni** supporta la strategia del Gruppo. Attraverso partnership con associazioni di categoria, università, centri di ricerca e organizzazioni specializzate, Eurovo affronta le sfide emergenti e promuove l'innovazione, con particolare attenzione alla **sostenibilità** e al **benessere animale**.

Di seguito si riportano i principali soggetti con cui il Gruppo collabora:

Associazioni di Categoria

Eurovo partecipa attivamente alle attività dell'Associazione italiana dei produttori di uova (Assoavi), mettendo a disposizione **competenze specialistiche** a supporto del dialogo con le istituzioni regionali, nazionali ed europee. A livello internazionale, collabora con le associazioni di categoria dei Paesi in cui opera e partecipa all'**EEPA** (European Egg Processors Association) e all'**EEPTA** (European Egg Packers and Traders Association). Il Gruppo è inoltre membro dell'IEC (International Egg Commission), organizzazione globale che promuove lo sviluppo e la sostenibilità del settore delle uova, e collabora con **Copa-Cogeca**, unione delle due principali organizzazioni agricole europee e importante punto di riferimento per gli agricoltori del continente.

Università ed Enti di Ricerca

Le partnership con **università e centri di ricerca** rafforzano i legami con i territori e consentono di affrontare temi chiave sulla base di dati e valutazioni scientifiche. Queste collaborazioni orientano gli investimenti, gli obiettivi e le comunicazioni del Gruppo in ambiti quali innovazione, sostenibilità, benessere animale, biosicurezza e qualità, favorendo un approccio verificabile e fondato su evidenze oggettive.

Associazioni per il Benessere Animale

Eurovo collabora con organizzazioni dedicate al **benessere animale** per promuovere il confronto sulle **migliori pratiche gestionali** del settore e rafforzare il proprio impegno verso standard etici e sostenibili.

4.3 IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI

Nel corso del 2025, il Gruppo Eurovo ha avviato e completato la prima analisi di doppia materialità, ispirata agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

L'attività segna un'importante evoluzione nel percorso di allineamento ai requisiti previsti dalla **CSRD** e dagli **ESRS**, che il Gruppo dovrà rispettare a partire dall'esercizio fiscale 2027.

L'analisi ha considerato sia la prospettiva **inside-out**, relativa agli impatti generati dal Gruppo sull'ambiente, sull'economia, sulle persone e sui diritti umani, sia la prospettiva **outside-in**, relativa agli effetti positivi (opportunità) o negativi (rischi) che le tematiche di sostenibilità possono produrre sull'attività e sulle performance aziendali nel breve, medio e lungo periodo.

La prima fase del processo è consistita nella definizione della **long list di impatti, rischi e opportunità (IRO)** potenzialmente rilevanti per il Gruppo e la sua catena del valore. La definizione si è basata su un'analisi di benchmark e di contesto, che ha considerato le diverse attività del Gruppo e i Paesi in cui opera, nonché sulla mappatura della catena del valore. Con riferimento agli impatti ambientali legati alla **biodiversità**, il Gruppo ha inoltre avviato la geolocalizzazione di tutti i propri siti operativi, per valutare i potenziali impatti sugli ecosistemi in cui opera.

Gli IRO sono stati quindi valutati dalle f**unzioni aziendali competenti**. Inoltre, gli impatti sono stati sottoposti alla valutazione degli stakeholder mediante un'attività di coinvolgimento diretto.

Materialità d'impatto

La metodologia di valutazione degli impatti ha integrato le **valutazioni quantitative interne** con i contributi qualitativi degli stakeholder.

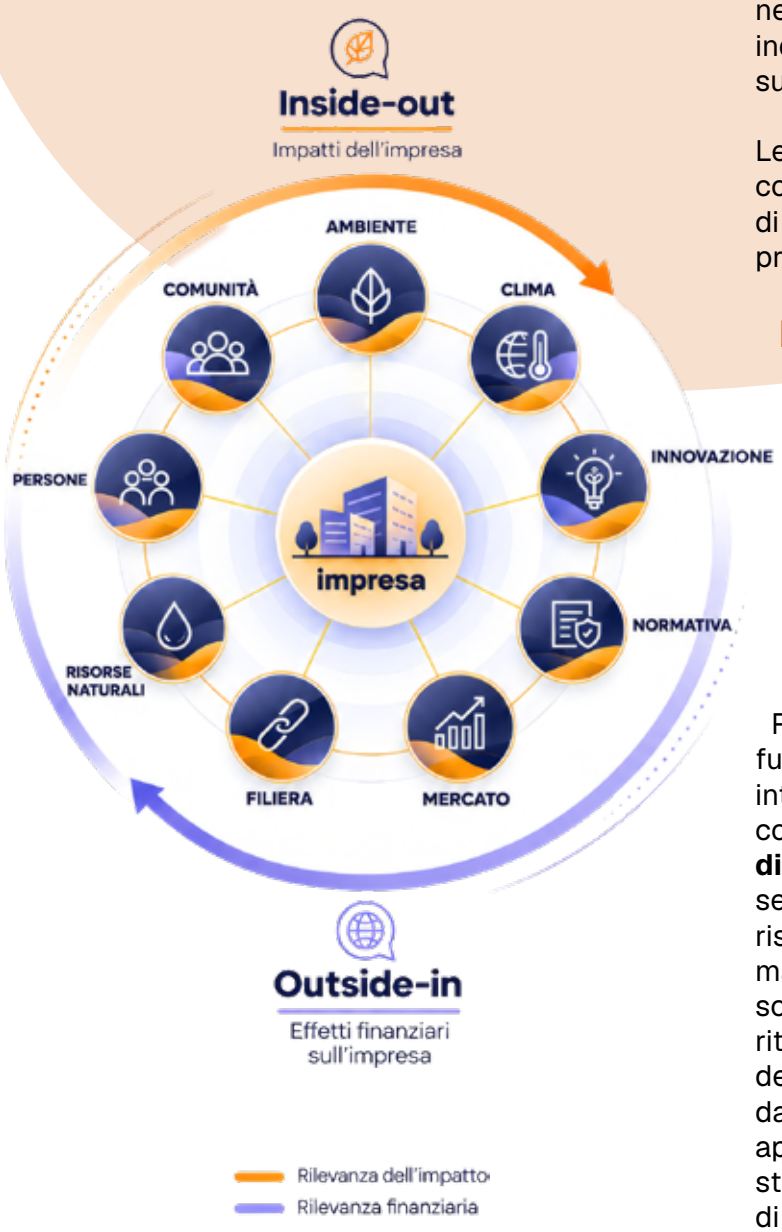
La lista degli impatti individuati è stata sottoposta ai principali referenti di funzione attraverso interviste one-to-one. Per ciascun impatto, i referenti hanno valutato, su una scala quali-quantitativa, la rilevanza e la probabilità di accadimento.

Successivamente, gli stessi impatti sono stati sottoposti ad alcune categorie di stakeholder interni ed esterni, selezionate in base alla loro priorità. In continuità con gli anni precedenti, il Gruppo ha coinvolto **85 stakeholder** — Dipendenti, Clienti, Fornitori e Associazioni di categoria — tramite una survey online.

I partecipanti hanno utilizzato la stessa scala adottata dalle funzioni aziendali per indicare la rilevanza percepita degli impatti e contribuire alla loro prioritizzazione. Tra le tematiche **ritenute maggiormente rilevanti** figurano la tutela della biodiversità e degli ecosistemi, il sostegno alle comunità locali, la gestione responsabile delle sostanze chimiche, il miglioramento delle pratiche di riciclo, la riduzione delle emissioni inquinanti e gli impatti sociali ed etici lungo la catena del valore.

Le valutazioni degli stakeholder sono state integrate, sotto forma di adjustment qualitativo, nei risultati delle funzioni aziendali, per individuare gli impatti rilevanti per il Gruppo e la sua catena del valore.

Le tematiche materiali sono state associate, come richiedono i GRI Standards, a indicatori di performance, oggetto di rendicontazione nel presente documento.



Materialità finanziaria

La valutazione della materialità finanziaria ha consentito di individuare i **rischi e le opportunità ESG** che possono produrre effetti rispettivamente negativi e positivi sulle performance economico-finanziarie del Gruppo, con riferimento ai flussi di cassa futuri, alla posizione finanziaria e ai risultati economici.

Rischi e opportunità sono stati valutati dalle funzioni aziendali nel corso delle stesse interviste one-to-one di valutazione degli impatti, considerando la **magnitudo e la probabilità di accadimento**. I rischi sono stati esaminati secondo due prospettive: rischio inerente e rischio residuo. Ai fini della convalida della materialità finanziaria, sono state considerate soltanto le valutazioni del **rischio inerente**, ritenuto una misura più conservativa e completa dell'esposizione del Gruppo, poiché prescinde dalle azioni di mitigazione già attuate. Questo approccio consente una valutazione più solida e strategica dei fattori ESG rilevanti per la creazione di valore nel medio-lungo periodo.

Tematiche materiali per Gruppo Eurovo

La tabella seguente riporta le **tematiche materiali del 2025** e i relativi impatti, rischi e opportunità (IRO) risultati rilevanti nel processo descritto.

Rispetto al 2024, l'analisi ha individuato **quattro nuovi impatti materiali**: Infortuni lungo la catena del valore, Creazione di una filiera certificata, Instabilità occupazionale e rotazione della forza lavoro, Violazioni dei diritti umani e della privacy lungo la catena del valore. L'impatto "Pubblicità e strategie di marketing ingannevoli" non è invece risultato materiale nel 2025. La descrizione dettagliata di ciascun IRO è riportata nei paragrafi dedicati alle rispettive tematiche, la cui collocazione è indicata nell'Indice dei contenuti GRI.

I TEMI E RELATIVI IMPATTI RILEVANTI DEL GRUPPO EUROVO

TEMATICHE	DESCRIZIONE IMPATTO	NATURA IMPATTO	A MONTE	PERIMETRO		COINVOLGIMENTO DEL GRUPPO
				OPERAZIONI PROPRIE	A VALLE	
Consumi energetici, emissioni e climate change	Generazione di emissioni GHG dirette e indirette energetiche (Scope 1 e 2)	Negativo Attuale		✔		Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Generazione di emissioni GHG indirette (Scope 3) derivanti dalle attività della catena del valore	Negativo Attuale	✔		✔	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Consumi di energia	Negativo Attuale				Causato dal Gruppo
	Emissioni inquinanti in aria	Negativo Potenziale	✔	✔		Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Emissioni di sostanze preoccupanti	Negativo Potenziale	✔	✔		
Gestione della risorsa idrica	Prelievi e scarichi idrici	Negativo Attuale	✔	✔		
Attenzione alla biodiversità	Protezione degli ecosistemi e della biodiversità dell'ambiente	Positivo Attuale	✔	✔		Causato dal Gruppo
	Perdita di biodiversità dovuta alle attività della catena del valore del Gruppo	Negativo Potenziale	✔	✔		Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
Circolarità e gestione degli scarti e dei rifiuti	Imballaggi sostenibili	Positivo Attuale		✔		Causato dal Gruppo
	Promozione della circolarità delle risorse attraverso la generazione di sottoprodotti derivati da scarti di produzione e rifiuti	Positivo Attuale		✔		Causato dal Gruppo
	Generazione di rifiuti	Negativo Potenziale		✔	✔	Causato dal Gruppo
	Spreco alimentare	Negativo Potenziale	✔	✔	✔	Causato dal Gruppo

TEMATICHE	DESCRIZIONE IMPATTO	NATURA IMPATTO	A MONTE	PERIMETRO		COINVOLGIMENTO DEL GRUPPO
				OPERAZIONI PROPRIE	A VALLE	
Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	Infortuni sul luogo di lavoro	Negativo Attuale		✓		Causato dal Gruppo
Formazione, sviluppo e benessere dei lavoratori	Formazione e crescita dei lavoratori	Positivo Attuale		✓		Causato dal Gruppo
	Instabilità occupazionale e rotazione della forza lavoro	Negativo Potenziale		✓		Causato dal Gruppo
	Remunerazioni inadeguate	Negativo Potenziale		✓		Causato dal Gruppo
	Discriminazione e pratiche non inclusive sul luogo di lavoro	Negativo Potenziale		✓		Causato dal Gruppo
	Violazione dei diritti umani nelle operations del Gruppo	Negativo Potenziale		✓		Causato dal Gruppo
Approvvi-gionamento responsabile	Inadeguata tracciabilità di materie prime e prodotti	Negativo Potenziale	✓	✓		Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Creazione di una filiera certificata	Positivo Attuale	✓	✓		
	Infortuni lungo la catena del valore	Negativo Attuale	✓		✓	
	Violazioni dei diritti umani e della privacy lungo la catena del valore, inclusi orari di lavoro non conformi, lavoro minorile, lavoro forzato e mancato rispetto della riservatezza dei dipendenti	Negativo Potenziale	✓		✓	
Supporto alle comunità locali	Sviluppo e supporto socioeconomico delle comunità locali	Positivo Attuale		✓		Causato dal Gruppo
Soddisfazione dei clienti e dei consumatori	Trasparenza informativa ed etichettatura	Positivo Attuale		✓		Causato dal Gruppo
	Pubblicità e strategie di marketing ingannevoli	Negativo Potenziale		✓		Causato dal Gruppo
Stili di vita sani ed educazione alimentare	Promozione del benessere nutrizionale e di stili di vita salutari	Positivo Attuale		✓		Causato dal Gruppo

TEMATICHE	DESCRIZIONE IMPATTO	NATURA IMPATTO	A MONTE	PERIMETRO		COINVOLGIMENTO DEL GRUPPO
				OPERAZIONI PROPRIE	A VALLE	
Etica e integrità del Business	Creazione di una cultura dell'etica di business	Positivo Attuale	✔	✔	✔	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
Performance economica	Generazione e distribuzione di valore economico	Positivo Attuale		✔		Causato dal Gruppo

TEMATICHE	DESCRIZIONE IMPATTO	NATURA IMPATTO	A MONTE	PERIMETRO		COINVOLGIMENTO DEL GRUPPO
				OPERAZIONI PROPRIE	A VALLE	
Benessere animale	Mancata tutela del benessere animale	Negativo Potenziale	✔	✔		Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Uso non controllato di antibiotici negli animali	Negativo Attuale	✔	✔		
Qualità, sicurezza alimentare e innovazione	Contaminazione degli alimenti e riduzione della sicurezza dei consumatori	Negativo Potenziale		✔		Causato dal Gruppo
	Innovazione tecnologica di prodotto e di processo	Positivo Attuale		✔		

Come sopra riportato, in ottica evolutiva Gruppo Eurovo ha deciso di avviare un primo esercizio di identificazione e valutazione dei rischi e delle opportunità di sostenibilità. Di seguito si riportano i principali rischi e opportunità emersi.

I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ EMERSI COME RILEVANTI PER IL GRUPPO EUROVO

TEMATICHE	DESCRIZIONE RISCHIO / OPPORTUNITÀ	A MONTE	PERIMETRO	
			OPERAZIONI PROPRIE	A VALLE
Consumi energetici, emissioni e climate change	Rischio: criticità operative degli impianti in caso di eventi climatici estremi	✔	✔	
	Rischio: discontinuità nelle forniture a causa di condizioni climatiche avverse	✔		
	Rischio: mancato adattamento ai rischi di transizione del cambiamento climatico		✔	
	Rischio: rischio di mancato adeguamento alle richieste di obiettivi di riduzione dell'impatto sul cambiamento climatico (es. Piani di decarbonizzazione)		✔	
	Rischio: vulnerabilità nella gestione dell'approvvigionamento energetico		✔	
	Opportunità: efficientamento energetico e utilizzo di fonti rinnovabili come leva per la sostenibilità e per la competitività		✔	
Gestione della risorsa idrica	Rischio: rischi legati alla scarsità d'acqua	✔	✔	
Attenzione alla biodiversità	Rischio: depauperamento del suolo e scarsità di materie prime	✔		

TEMATICHE	DESCRIZIONE RISCHIO / OPPORTUNITÀ	A MONTE	PERIMETRO	
			OPERAZIONI PROPRIE	A VALLE
Salute e sicurezza sul lavoro	Rischi legati alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro		✔	
Formazione, sviluppo e benessere dei lavoratori	Rischio: violazione dei diritti umani nelle own operations		✔	
Approvvi-gionamento responsabile	Rischio: violazione dei diritti umani nella value chain	✔		✔
	Rischio: rischi reputazionali derivati dall'assenza di presidi di dovuta diligenza	✔		✔
Soddisfazione dei clienti e dei consumatori	Rischio: rischio di green-washing e comunicazione ingannevole al consumatore		✔	
Etica e integrità del Business	Rischi: episodi di non conformità ai principi di etica e integrità aziendale del Gruppo	✔	✔	✔
Benessere Animale	Rischi: rischi legati all'influenza aviaria	✔	✔	
	Rischio: mancato rispetto delle norme di benessere animale nelle operations e nella catena del valore	✔	✔	✔
Qualità, sicurezza alimentare e innovazione	Rischio: rischio di mancata conformità agli standard di sicurezza alimentare		✔	



5.



QUALITÀ E INNOVAZIONE: LA NOSTRA CHIAVE PER IL FUTURO

5.1
UNA MATERIA PRIMA DALLE INFINITE POSSIBILITÀ

Nel suo guscio, l'uovo racchiude un profilo nutrizionale di grande valore. Le sue proteine ad alto valore biologico apportano gli amminoacidi essenziali che l'organismo non può produrre autonomamente.

Contiene inoltre folati, vitamine A, E, B6, B12 e D, minerali come ferro, zinco e fosforo, nonché colina, luteina e zeaxantina, **xantofille dalle proprietà antiossidanti**.

Questo insieme di nutrienti rende l'uovo un alimento di **elevato valore nutrizionale**, con un ruolo rilevante nell'alimentazione durante le diverse fasi della vita. È inoltre accessibile sul piano economico e caratterizzato da un impatto ambientale contenuto.

La conoscenza maturata su questa risorsa ha consentito al Gruppo Eurovo di sviluppare competenze distintive e di trasformare la versatilità dell'uovo in una leva di **innovazione continua** lungo tutte le fasi della **filiera verticalmente integrata**.

le Naturelle

Dopo il rebranding del 2023, la **solidità del marchio Naturelle** è stata misurata attraverso tre indicatori chiave: **awareness complessiva, consideration e conversion**. I tre parametri rilevano, rispettivamente, il livello complessivo di conoscenza del marchio, la sua presenza tra le opzioni considerate dai consumatori e l'effettiva scelta del marchio al momento dell'acquisto.

Lo studio mostra inoltre che, dal 2021, Naturelle ha registrato un **aumento significativo dell'awareness complessiva**, associato a una maggiore riconoscibilità e fiducia nel marchio. Su queste basi, il Gruppo può proseguire il proprio percorso di **innovazione e sviluppo strategico**, mantenendo l'**uovo al centro** delle proprie scelte.

Packaging a base carta certificato FSC

Per i prodotti Naturelle vengono utilizzate confezioni a base carta certificata FSC: packaging in polpa di legno, riciclabile, biodegradabile e compostabile, per tutte le uova in guscio, e brik Elopak certificati FSC per il confezionamento degli ovoprodotti. Questo tipo di imballo rappresenta l'85% del totale imballi per il marchio Naturelle.



Claim chiari e specifici

Su tutte le confezioni Naturelle sono riportati claim di filiera capaci di trasmettere i requisiti della filiera italiana, controllata, attenta all'ambiente[9].

Una filiera senza antibiotici

fin dal primo giorno di vita, secondo gli standard della certificazione DTP19[10].

Uova biologiche

Provengono da **allevamenti biologici certificati**, dove le galline hanno accesso a spazi all'aperto e sono alimentate con mangimi biologici prodotti nei mangimifici del Gruppo[11].

Gruppo Eurovo commercializza i propri prodotti consumer anche con i marchi Uovo del Podere, Maia, Novissime e Pro Up.

Molto più di un uovo

Il marchio le Naturelle **porta l'uovo oltre il guscio**. Negli ultimi anni ha ampliato il proprio portafoglio con prodotti pensati per nuove occasioni di consumo, in risposta alla domanda di praticità, gusto e benessere. La "**Linea Rosa**" riunisce pancake, waffel, la bevanda a base di albume Bongiorno, dessert e gelati.

Bongiorno è una bevanda a base di albume, **ricca di calcio**, **proteine e Vitamina D**, pensata per la colazione e altri momenti della giornata. Naturalmente priva di lattosio, valorizza l'albume in una soluzione pratica e pronta da bere.

Cremoso, dessert proteico al cucchiaio, e il **Gelato Squisito e Leggero** ampliano la gamma con due proposte a base di albume, senza lattosio e sviluppate per unire gusto e leggerezza.

Questi prodotti proseguono il percorso di **valorizzazione dell'uovo e dell'albume**, portandoli in nuove categorie e occasioni di consumo. L'obiettivo è offrire un'esperienza sensoriale vicina a quella delle versioni tradizionali, con **meno zuccheri** e una composizione nutrizionale studiata per le esigenze dei consumatori di oggi.

[9] I claim a cui si fa riferimento sono: Filiera Integrata, Uova Italiane, Ricicla nella Carta. Questi claim sono applicabili su tutte le confezioni Naturelle.

[10] La filiera senza antibiotici è valida solo per una linea di prodotto certificata secondo il DTP19 (articoli specifici).

[11] La certificazione di uova provenienti da allevamenti biologici è applicabile ad una sola linea di prodotto.





Nel canale professionale, il Gruppo Eurovo opera con il marchio **Eurovo Service**, che propone un'ampia gamma di ovoprodotti pastorizzati e semilavorati. Tra le linee specializzate figurano **Élite** e **Bakery Innovation**, le cui referenze sono ottenute da **uova da allevamento a terra di categoria A**. Élite si rivolge ai professionisti della pasticceria, gelateria, gastronomia e ristorazione, mentre Bakery Innovation propone soluzioni tecniche pronte all'uso.

Cuisine Royale è un semilavorato pastorizzato a base d'uovo, pronto all'uso, ottenuto con latte e panna delattosati. È pensato per conferire alle preparazioni una consistenza cremosa.

Tuorlo 33 è un prodotto a base di tuorlo d'uovo con il 33% di zucchero già solubilizzato, studiato per agevolare l'**integrazione negli impasti**, migliorarne la viscosità e la capacità umettante e offrire una shelf life prolungata.



Con questi prodotti, Eurovo traduce l'innovazione in un **supporto concreto per i professionisti**, rafforzando il proprio ruolo di partner specializzato.

Per il mercato francese, **Liot** offre dal 1960 una vasta gamma di ovoprodotti destinati ai professionisti della pasticceria e della ristorazione, tra cui prodotti a **lunga conservazione a temperatura ambiente**.

Gli ovoprodotti sono commercializzati inoltre con i marchi Maia Professional e Novissime Professional.





Un'offerta su misura per ogni mercato

Il modello commerciale del Gruppo Eurovo pone il **cliente al centro** e integra un'offerta diversificata con un elevato livello di servizio. Attraverso una presenza commerciale capillare, il Gruppo serve oltre 5.000 clienti in più di 40 Paesi e sviluppa proposte calibrate sulle esigenze dei diversi canali di vendita.

Nel canale della GDO, una rete logistica composta da mezzi propri, magazzini e sedi dislocati in punti strategici del territorio assicura **continuità delle forniture e rapidità delle consegne**. Questa organizzazione consente al Gruppo di preservare la freschezza dei prodotti e di portare sugli scaffali uova deposte anche il giorno precedente, un aspetto particolarmente apprezzato dalle principali insegne della distribuzione.

Nel Food Service, il Gruppo collabora con distributori specializzati per la commercializzazione di uova e ovoprodotti. A questa attività affianca un **servizio di consulenza tecnica**, che supporta i professionisti nella scelta dei prodotti più adatti alle diverse applicazioni e nell'introduzione di referenze innovative. Ne deriva un'offerta completa e mirata.

Per l'industria e i laboratori artigianali, il Gruppo Eurovo adotta un modello di collaborazione che integra prodotto, servizio e competenze tecniche. Lo sviluppo di **proposte personalizzate e ad alto valore aggiunto** permette di rispondere alle richieste dei clienti in termini di qualità, affidabilità e prestazioni.

I PRINCIPALI CANALI DI VENDITA E TIPOLOGIE DI CLIENTI

Le collaborazioni per promuovere stili di vita sani e attenti al benessere

Nel 2025 il Gruppo Eurovo ha proseguito le collaborazioni con **creator, influencer e professionisti del settore** per valorizzare le proprietà nutrizionali delle uova e promuovere **scelte alimentari equilibrate**. Attraverso ricette e contenuti divulgativi, le iniziative hanno rafforzato il dialogo con consumatori e operatori del settore.

Gino Fabbri: è proseguita la collaborazione con il maestro pasticcere, che attraverso ricette e contenuti dedicati ha raccontato la filiera e la qualità del prodotto, valorizzando il ruolo dell'uovo nell'alta pasticceria.

Giuseppe Healthy: ha realizzato video e contenuti social dedicati a ricette semplici e gustose, mostrando come la **versatilità delle uova** possa trovare spazio in un'alimentazione equilibrata. I contenuti hanno proposto un approccio al benessere concreto e accessibile.

Giulia Caggiari: ha collaborato alla creazione di contenuti social dedicati a ricette semplici da preparare, mostrando i diversi impieghi delle uova nella **cucina quotidiana**. Il tono diretto e spontaneo ha favorito il dialogo con un pubblico attento alla qualità di ciò che porta in tavola.

Alta Cucina – Talent Nonna e Cosma: in occasione del Carbonara Day, la collaborazione con Alta Cucina ha coinvolto i talent Nonna e Cosma nella creazione di contenuti dedicati a uno dei piatti simbolo della tradizione italiana. L'iniziativa ha raccontato il ruolo centrale dell'uovo nella carbonara con un linguaggio immediato e coinvolgente, valorizzando la **cultura gastronomica italiana**.

5.2
LE FONDAMENTA DELL'INNOVAZIONE

La qualità è monitorata lungo l'intera filiera, dalle materie prime ai prodotti finiti, attraverso la collaborazione tra le funzioni Qualità, Area Mangimistica e Ufficio Produzione. Il coordinamento tra queste aree contribuisce a garantire ai clienti standard elevati di qualità e affidabilità.

Il Gruppo Eurovo ha adottato una politica "**Qualità e sicurezza alimentare**", applicata in tutte le società del Gruppo per promuovere la cultura della sicurezza alimentare e della tracciabilità nelle attività operative e lungo la filiera. Il documento stabilisce presidi comuni per la qualifica e il monitoraggio dei fornitori e delle materie prime, il controllo della qualità dei prodotti e la riduzione degli impatti ambientali. Riconosce inoltre la centralità del **benessere animale**, dall'allevamento al trasporto.

La Capogruppo dispone di un **sistema di gestione per la qualità certificato secondo la norma internazionale ISO 9001** per i siti di Occhiobello e Pieve di Soligo. Anche E.P.S. S.p.A. – Egg Powder Specialists dispone di un sistema certificato secondo la stessa norma.

A supporto dei presidi adottati per la qualità e la sicurezza alimentare, il Gruppo dispone di una rete capillare di laboratori certificati e di tecnologie avanzate dedicate alle attività di controllo. Il sistema integra **verifiche interne sui parametri merceologici e nutrizionali** e analisi esterne indipendenti per la ricerca di eventuali contaminanti, tra cui pesticidi e metalli pesanti, che potrebbero determinare la non conformità del prodotto finito. Per uova e ovoprodotti vengono monitorati anche il pH, il residuo secco, la presenza di coloranti e conservanti e la conformità microbiologica. Quest'ultima verifica riguarda anche l'acqua di risciacquo del prodotto.

Nel complesso, ogni anno vengono effettuate **oltre 10 milioni di analisi qualitative sui prodotti finiti**. Il dato riflette l'estensione del sistema di controllo del Gruppo.

Il Gruppo Eurovo sviluppa costantemente il proprio **sistema di gestione della qualità**, ampliando le competenze analitiche interne e rafforzando l'affidabilità dei controlli lungo la filiera.

Nel 2024 il Gruppo ha ottenuto l'accreditamento per una **prova multiresiduale destinata alla ricerca di 80 molecole di antibiotici**. L'analisi permette di monitorare con maggiore accuratezza la **filiera antibiotic-free** e di verificare la conformità dei prodotti prima dell'immissione sul mercato.

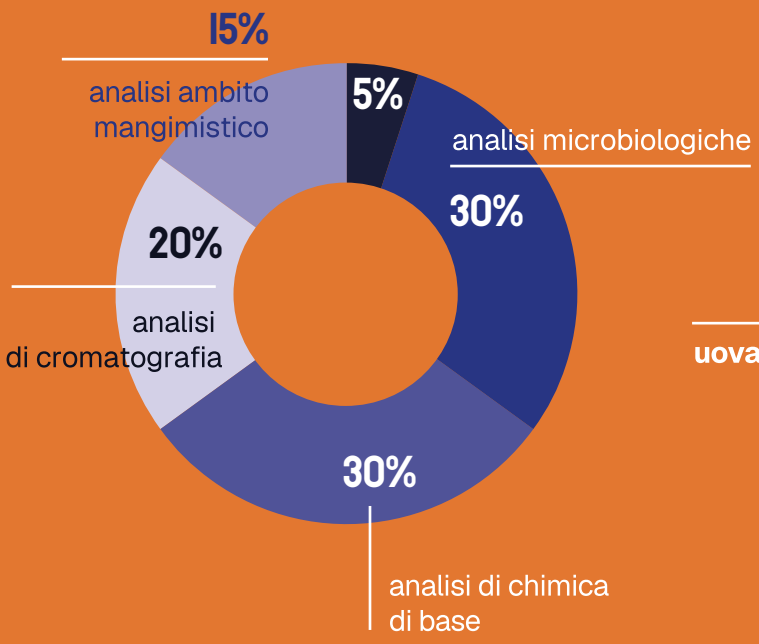


Nello stesso anno sono state accreditate anche le **prove microbiologiche sulle acque**, rilevanti in ambito zootecnico. Questi controlli contribuiscono alla tutela della salute e del benessere animale e, di conseguenza, alla sicurezza della filiera.

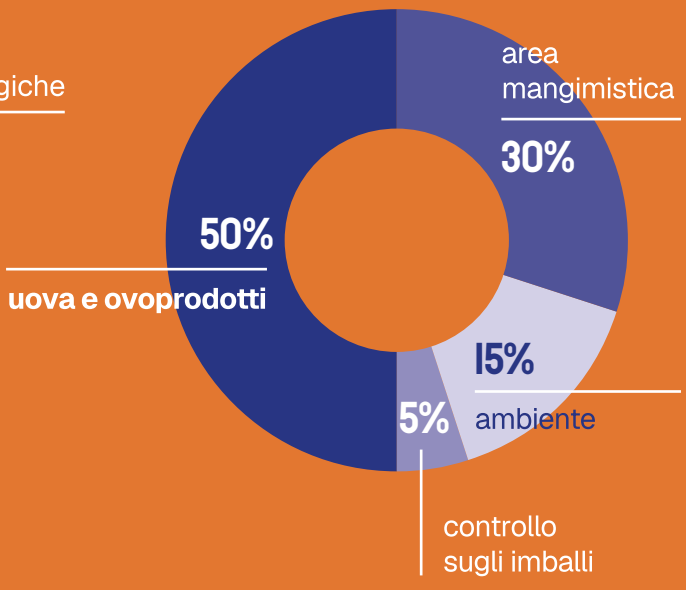
Nel 2025 il percorso è proseguito con l'ampliamento delle **prove accreditate** nei dipartimenti di microbiologia, cromatografia, biologia molecolare e chimica del laboratorio di Occhiobello. L'estensione attesta la competenza tecnica del laboratorio e rafforza l'affidabilità e la precisione delle analisi.

ANALISI GIORNALIERE E ANNUE SULLA QUALITÀ DEL PRODOTTO NEL 2025

ANALISI GIORNALIERE



ANALISI ANNUE



Nel 2026 il Gruppo intende **estendere l'accreditamento alle prove previste dalle schede tecniche dei prodotti**. L'ampliamento permetterà di ridurre i tempi di risposta ai clienti e di rafforzare l'affidabilità dei risultati attraverso **metodi analitici validati**.

È previsto, infatti, lo sviluppo e l'introduzione di **metodiche analitiche dedicate alla ricerca dei PFAS** (sostanze per- e polifluoroalchiliche), tra i principali contaminanti emergenti di interesse per il settore alimentare. Questo investimento consentirà di ampliare il monitoraggio di tali sostanze nelle matrici costituite da **uova e ovoprodotti**, nonché nelle acque. Rafforzerà così la capacità del Gruppo di individuare tempestivamente i **rischi emergenti** e di garantire elevati standard di sicurezza alimentare lungo l'intera filiera. L'integrazione di queste analisi nelle attività del laboratorio rappresenta un **passaggio strategico** per rispondere all'evoluzione dei requisiti normativi e alle crescenti aspettative di clienti e consumatori in materia di qualità e tutela della salute.

Nel 2025 il Gruppo ha valutato, per il **100% delle categorie di prodotto** – uova e ovoprodotti –, gli impatti sulla salute e sulla sicurezza degli utilizzatori finali. Nello stesso periodo non sono stati registrati episodi di **non conformità** connessi agli impatti dei prodotti sulla salute e sulla sicurezza.

La gestione delle analisi:

Questa rete capillare di laboratori riflette l'impegno del Gruppo verso l'eccellenza e la sicurezza alimentare, garantendo prodotti di alta qualità ai consumatori.

- **Italia - Occhiobello (RO):**

  Laboratorio accreditato Accredia (UNI CEI EN ISO/IEC 17025): garantisce l'accuratezza e la rapidità dei dati analitici con servizio 24/7. L'ampio spettro di analisi copre uova, ovoprodotti e materie prime per mangimi (mais, soia).

  Sezioni accreditate: Microbiologia, OGM/Mangimistica, Cromatografia (pesticidi, antibiotici, coloranti e conservanti).

- **Francia:**

  Laboratorio in ogni stabilimento (Pleumartin e Annezin): si effettuano analisi complete su uova e prodotti finiti.

- **Spagna:**

  Laboratori negli stabilimenti (Aldeamayor de Valladolid e Tielmes): Controlli su materie prime per mangimi, uova e prodotti finiti.

- **Romania:**

  Analisi interne: Principalmente per micotossine nei cereali.

  Analisi esterne: Presso laboratori veterinari statali.

  Supporto dall'Italia: Ulteriori analisi su materie prime, mangimi, uova e acqua sono svolte dal laboratorio di Occhiobello.

- **Polonia:**

  Analisi interne: Dedicate al controllo qualità dei mangimi.

  Analisi esterne: Collaborazione con laboratori veterinari statali.

  Supporto dall'Italia: Utilizzo mensile del laboratorio interno Eurovo in Italia per analisi su mangimi, cereali, uova e acqua.

Le certificazioni delle diverse fasi e degli stabilimenti del Gruppo

I mangimifici

Occhiobello (RO):

UNI EN ISO 9001:2015
DTP 030 per la produzione di mangime senza OGM
DTP 042 per la produzione di mangime vegetale senza grassi animali e coloranti sintetici
ISO 22005:2008 + DTP19
DTP19
QS[12]

[12] Un riconoscimento che assicura elevati standard di qualità e sicurezza alimentare lungo l'intera filiera, fino al consumatore.

Pieve di Soligo (TV):

UNI EN ISO 9001:2015
certificato per la produzione di mangime **biologico**
DTP 042 per la produzione di mangime vegetale senza grassi animali e coloranti sintetici
ISO 22005:2008 + DTP19 + BIO
DTP19
QS

Il trasporto delle materie prime e del mangime finito, effettuato con mezzi del Gruppo o dei suoi collaboratori, è affidato a **operatori certificati GMP+**[13]. Nel suo complesso, lo schema stabilisce requisiti per la **sicurezza dei mangimi** nelle attività di produzione, commercializzazione e trasporto e disciplina, ove applicabile, la gestione degli **additivi critici e dei medicinali veterinari**, incluso il controllo dei relativi residui.

[13] Questa certificazione prevede il monitoraggio dei livelli di sostanze e prodotti indesiderati, come metalli pesanti, pesticidi e aflatossine, e richiede l'adozione di misure idonee a prevenire la contaminazione da salmonella degli animali attraverso i mangimi. Le analisi necessarie per il mantenimento della certificazione vengono effettuate annualmente, mentre il rinnovo avviene ogni tre anni.

Maia Polska (Polonia):
GMP+
Marcopolo Comercio (Spagna)
GMP+

Gli stabilimenti in Italia

- **Occhiobello (RO)**

  Liquidi e in polvere: UNI EN ISO 9001:2015, BRCGS; IFS; FSSC 22000; SMETA; ISO 22005:2008; ISO 22005:2008 + DTP19; DTP19; QS; GMP+

  Produzione di enzimi: UNI EN ISO 9001:2015; SMETA

- **Pieve di Soligo (TV)**

  Ovoprodotti: UNI EN ISO 9001:2015; IFS

  Centro di selezione e imballaggio: UNI EN ISO 9001:2015; IFS; ISO 22005:2008

- **Ariccia (RM)**

  Centro di selezione e imballaggio: IFS; ISO 22005:2008; ISO 22005:2008 + km0; ISO 22005:2008 + DTP19 + BIO; DTP19







- **Codigoro (FE)**

  Centro di selezione e imballaggio: IFS; ISO 22005:2008; DTP19; DTP27

- **Mordano (BO)**

  Centro di selezione e imballaggio: UNI EN ISO 9001:2015; IFS; ISO 22005:2008 + DTP19; DTP19; DTP27

  Produzione uova sode: UNI EN ISO 9001:2015; IFS

- **Mordano Laghetti (BO)**

  Centro di selezione e imballaggio: IFS; ISO 22005:2008; ISO 22005:2008 + DTP19; DTP19, DTP27

- **Colle Umberto (TV)**

  Centro di selezione e imballaggio: IFS; ISO 22005:2008; ISO 22005:2008 + DTP19; ISO 22005:2008 + DTP19 + BIO; DTP19, DTP27

- **Sant'Agata sul Santerno (RA)**

  Centro di selezione e imballaggio: IFS; ISO 22005:2008; ISO 22005:2008 + DTP19; ISO 22005:2008 + DTP19 + BIO; DTP19, DTP27

- **Monsummano Terme (PT)**

  Stabilimento produttivo: IFS; BRC Food Safety Standard

Gli stabilimenti in Europa

FRANCIA

Pleumartin e Annezin
- Certificazione FSSC 22000:2015[14]
- Oeufs de France[15]

BELGIO

- BRC Food Safety Standard
- Bio

[14] Uno standard riconosciuto dalla GFSI (Global Food Safety Initiative) ai produttori certificati ISO 22000, che prevede un quadro operativo che consente alle aziende di gestire gli obblighi relativi alla sicurezza alimentare.

[15] Certificazione che garantisce uova francesi al 100% e completamente tracciabili, dalla gallina all'uovo - allevamenti di proprietà e società controllate.



SPAGNA

Aldeamayor de Valladolid
- BRC Food Safety Standard
- IFS Food[16]
- Bienestar animal welfare

Tielmes
- IFS Food

Olmedo
- IFS Food

ROMANIA

Braila
- IFS Food

Boldur
- IFS Food[17]; BRC Food Safety Standard

[16] Una delle più importanti certificazioni a livello globale per la sicurezza alimentare e il rispetto di elevati standard igienico-sanitari.

[17] Per la valutazione della conformità dei prodotti e dei processi in relazione alla sicurezza e alla qualità degli alimenti.

5.3
RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo pone l'uovo al centro del proprio modello di sviluppo responsabile attraverso investimenti costanti in ricerca e sviluppo, il miglioramento continuo dei processi produttivi e l'integrazione di qualità
e sostenibilità nelle diverse
aree aziendali. L'ideazione e lo sviluppo di nuovi prodotti seguono un **percorso strutturato e multidisciplinare**, che accompagna ogni progetto dall'analisi iniziale all'industrializzazione.

Per rafforzare ulteriormente il ruolo della **ricerca e sviluppo** nella strategia aziendale, nel 2024 è stata allestita a Occhiobello (RO) una nuova area interamente dedicata a questa funzione. Lo spazio riunisce in un'unica sede professionalità diverse, promuovendone la collaborazione e valorizzandone le competenze. Facilita inoltre lo **scambio di conoscenze con clienti e professionisti** e contribuisce a ridurre i tempi di sviluppo dei nuovi progetti. Nel 2025 l'area ha ospitato diversi progetti di ricerca e sviluppo, oltre a test di prodotto e incontri con i clienti.

STUDIO

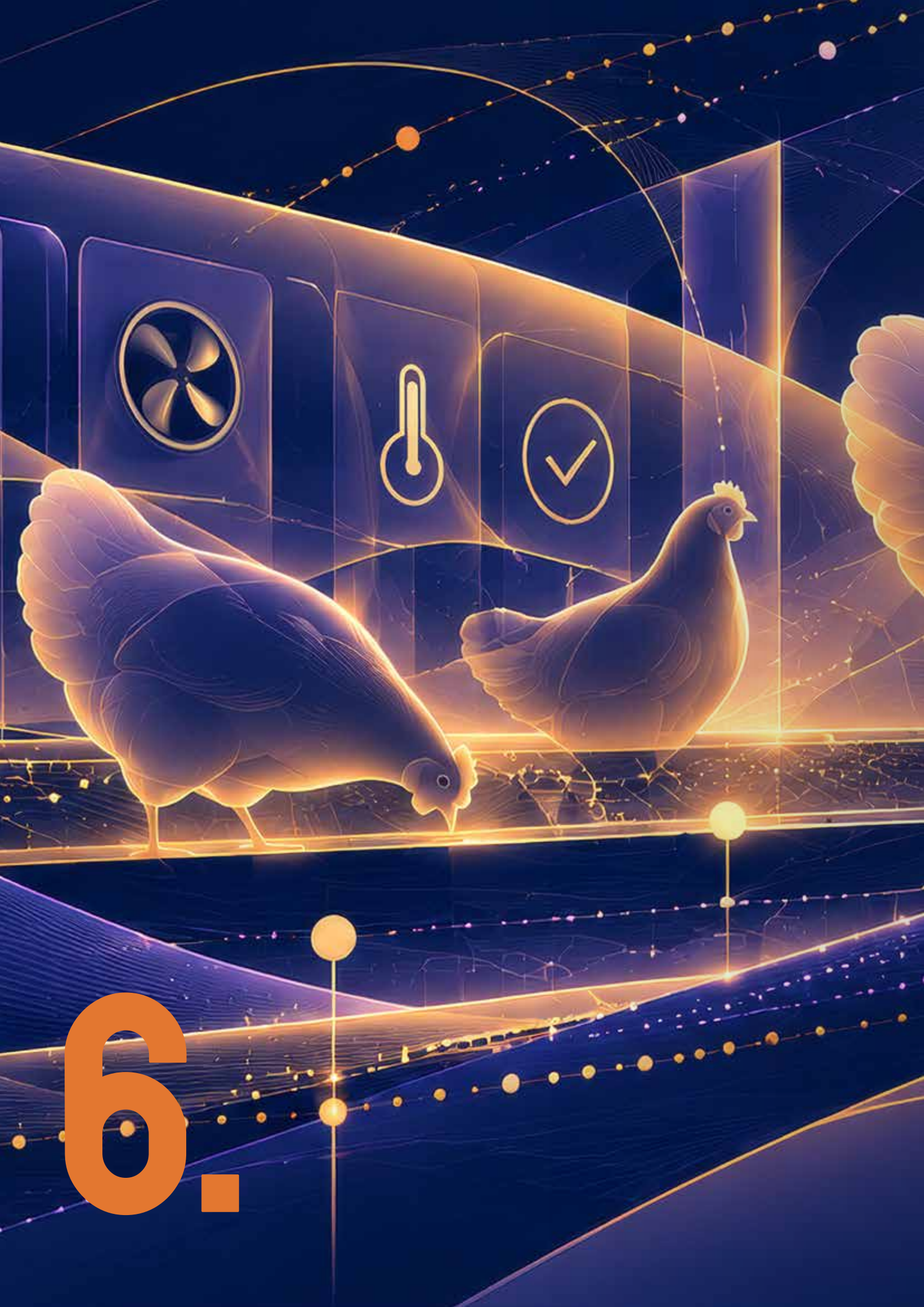
Il processo prevede inizialmente uno studio approfondito del nuovo marchio, che include la definizione della sua identità e del suo posizionamento strategico sul mercato.

LANCIO

Segue un'attenta pianificazione della distribuzione, per garantire che i prodotti siano accessibili al pubblico target attraverso i diversi canali di vendita. Infine, è previsto lo sviluppo di una mirata strategia di comunicazione, volta a promuovere efficacemente i nuovi prodotti.

RITORNO

Dopo il lancio sul mercato, vengono condotti degli studi per analizzare l'andamento delle vendite al fine di monitorare la performance del prodotto ed attuare eventuali aggiustamenti alle strategie di vendita e marketing per ottimizzarne i risultati.


6.



TUTELA E BENESSERE ANIMALE

La tutela della **salute e del benessere delle galline ovaiole** è un elemento centrale dell'approccio alla sostenibilità del Gruppo Eurovo e coinvolge l'intera filiera produttiva. Gli allevamenti sono gestiti nel rispetto della normativa vigente e secondo standard di benessere animale ispirati ai principi delle **Cinque Libertà**, attraverso un sistema continuativo di controllo e monitoraggio affidato a veterinari, tecnici e operatori specializzati. In alcune filiere sono inoltre applicati **protocolli più restrittivi**, certificati da enti terzi, che consentono di offrire prodotti biologici e antibiotic-free, rafforzando la tracciabilità e la sostenibilità dei processi produttivi.

L'approccio del Gruppo si fonda sui principi **One Health**, un modello integrato che mette in relazione salute animale, salute umana e ambiente e orienta le azioni dedicate al benessere delle galline e alla progressiva riduzione degli antibiotici. Dal 2017 la filiera segue un **approccio antibiotic-free**, che evita la somministrazione di antibiotici fin dalla nascita dei pulcini e contribuisce al contrasto dell'antibiotico-resistenza.

+18%

pulcini acquistati provenienti da sessaggio (rispetto al 2024)

a conferma dell'impegno del Gruppo a ridurre la sofferenza animale e a estendere progressivamente questo standard lungo la filiera

Il Gruppo è inoltre impegnato a **tutelare i pulcini maschi alla schiusa**, sviluppando filiere che adottano anche tecnologie di **sessaggio in ovo**, in grado di determinare il sesso dell'embrione prima della nascita. Nel 2025 il ricorso a queste tecnologie è aumentato: rispetto all'anno precedente, il numero di pulcini acquistati provenienti da sessaggio in ovo è cresciuto del **18%**. Il dato conferma l'impegno del Gruppo a ridurre la sofferenza animale e a estendere progressivamente questo standard lungo la filiera. Il risultato accompagna il progressivo adeguamento della filiera alla normativa italiana che, dal **31 dicembre 2026**, vieta l'abbattimento selettivo dei pulcini maschi e richiede agli incubatoi di dotarsi di strumenti per determinare il sesso dell'embrione entro il quattordicesimo giorno di incubazione.

Da sempre Gruppo Eurovo è impegnato nella transizione verso allevamenti **cage-free**. Tutti gli allevamenti italiani di proprietà antecedenti al 2021 adottano già questo modello, mentre i restanti impianti con gabbie arricchite saranno convertiti entro il 2030. Il Gruppo continua, inoltre, a utilizzare **voliere aperte** negli allevamenti a terra di proprietà e a estendere progressivamente questo standard in tutti i Paesi in cui opera.

Nel periodo di rendicontazione, il percorso di digitalizzazione ha rafforzato la capacità del Gruppo di assumere decisioni strategiche sulla base dell'analisi dei dati. Ha inoltre consentito di strutturare e portare a pieno regime la **checklist aziendale per la biosicurezza**, uno strumento di audit interno che integra le attività di controllo dei servizi veterinari pubblici e del team tecnico-veterinario del Gruppo. La mappatura dei dati relativi agli allevamenti di proprietà e della filiera consente ora di orientare i controlli in modo più mirato ed efficace.

Le iniziative sono state affiancate da attività di confronto e formazione rivolte agli allevatori e condivise con le istituzioni competenti. L'obiettivo è consolidare la collaborazione tra gli attori della filiera e favorire il miglioramento continuo degli standard di **biosicurezza, benessere animale e sostenibilità** del settore.



6.I CARATTERISTICHE DEGLI ALLEVAMENTI PER GARANTIRE IL BENESSERE ANIMALE

[18] La filiera fa riferimento agli allevamenti di proprietà di Eurovo S.r.l. e delle Società Agricole facenti parte della filiera.

LA MAPPA ITALIANA[18]

Allevamenti biologici: le galline dispongono di ampie aree esterne, erbose e ombreggiate, dove possono razzolare liberamente, e sono alimentate esclusivamente con mangimi ottenuti da **agricoltura biologica**, in conformità alla normativa applicabile. I mangimifici di proprietà del Gruppo sono pertanto certificati per la produzione di mangimi biologici.

Allevamenti all'aperto: durante il giorno, le galline possono accedere ad ampie aree esterne, dove si muovono liberamente, razzolano e trovano riparo tra la vegetazione o in ricoveri coperti.

Allevamenti a terra: le galline vivono all'interno di strutture coperte, dove possono muoversi e razzolare e hanno a disposizione **arricchimenti ambientali**. Negli allevamenti di proprietà vengono inoltre sviluppate e testate soluzioni tecnologiche innovative, adottate su base volontaria.

Questi stabilimenti sono dotati di **strumenti e applicazioni digitali** che consentono di monitorare e regolare costantemente i principali parametri ambientali e gestionali connessi alla sostenibilità e al benessere delle galline:



Favoriscono un'adeguata ventilazione all'interno dell'allevamento e contribuiscono a mantenere temperature idonee anche nelle giornate più calde dell'anno, riducendo il rischio di stress termico per gli animali e di ripercussioni sulle performance produttive.



Questi sistemi automatizzati semplificano il monitoraggio delle principali funzioni dell'allevamento e la gestione delle operazioni quotidiane, come la distribuzione di mangime e acqua, il funzionamento dei nastri trasportatori, la raccolta delle uova, l'apertura delle finestre e l'attivazione dei sistemi di raffrescamento e ventilazione. Il **monitoraggio in tempo reale** consente di controllare costantemente i parametri ambientali rilevanti per il benessere delle galline e di intervenire tempestivamente per mantenere condizioni adeguate. I dati raccolti vengono archiviati e utilizzati per analisi successive.

6.2 PREVENZIONE, FORMAZIONE E DIGITALIZZAZIONE A SUPPORTO DEL BENESSERE ANIMALE

Il Gruppo dedica particolare attenzione al rafforzamento delle competenze tecniche dei propri allevatori e di quelli della filiera. Il benessere animale deriva infatti da un impegno condiviso, che interessa ogni fase del processo produttivo e si fonda sulla collaborazione e sulla responsabilità di tutti gli attori coinvolti.

EUROVO ACADEMY

Per consolidare questo approccio e promuovere una cultura della formazione e del miglioramento continuo, nel 2025 è nata **Eurovo Academy**: un appuntamento annuale di incontro, confronto e formazione che riunisce allevatori della filiera, veterinari e tecnici interni del Gruppo. L'Academy favorisce la condivisione di buone pratiche, aggiornamenti tecnico-scientifici, gestionali e normativi e approfondimenti sull'evoluzione del settore. Attraverso questa iniziativa, Gruppo Eurovo intende consolidare una cultura comune orientata al benessere animale, alla qualità delle produzioni e al miglioramento continuo, valorizzando il ruolo degli allevatori come partner strategici della filiera. Il percorso è inoltre rafforzato dal dialogo costante con associazioni di categoria, enti di ricerca, organizzazioni specializzate e università. Il confronto con questi interlocutori consente al Gruppo di seguire l'evoluzione normativa e delle esigenze del mercato, affrontare con efficacia eventuali emergenze sanitarie e sviluppare **programmi formativi mirati**. Permette inoltre di aggiornare i sistemi di gestione e orientare gli investimenti verso soluzioni innovative, contribuendo ad accrescere la resilienza e la competitività dell'intera filiera.



Riducono l'umidità della pollina sin dalle prime fasi, limitandone la fermentazione e la produzione di ammoniaca e altri gas. Contribuiscono così a migliorare la **qualità dell'aria** all'interno dei capannoni.



Distribuiscono il mangime in modo continuo e uniforme, consentendo alle galline di assumere anche le particelle più fini, ricche di nutrienti, e contribuendo così a ridurre gli sprechi.

BIOSICUREZZA

Una gestione efficace della biosicurezza è fondamentale per tutelare la salute animale, la continuità produttiva e la resilienza della filiera. A seguito delle criticità che hanno interessato il settore negli ultimi anni, Gruppo Eurovo ha rafforzato il proprio impegno attraverso un approccio strutturato, che integra investimenti, monitoraggio, formazione e collaborazione tra tutti gli attori coinvolti.
A partire dall'analisi degli allevamenti della filiera e dei flussi operativi interni, nel 2025 il Gruppo ha introdotto la **checklist aziendale per la biosicurezza** finalizzata a monitorare e classificare il livello di rischio di ciascun sito produttivo. Predisposto dalla Capogruppo come presidio volontario, lo strumento prende in esame le strutture degli allevamenti, le operazioni di pulizia e la gestione degli animali, dei mangimi e delle deiezioni.

A seguito delle visite da parte dei tecnici, la checklist consente di attribuire un punteggio in base alla valutazione del rischio e di classificare gli allevamenti in **quattro fasce**. Gli allevamenti appartenenti alle fasce a rischio più contenuto sono sottoposti a un audit annuale da parte del team Assicurazione Qualità Area Zootecnica; quelli nelle fasce a rischio maggiore sono invece verificati con maggiore frequenza, per monitorare l'attuazione dei relativi piani di aggiustamento.

Entrata a pieno regime nel 2025, la checklist costituisce un **sistema di audit interno** che affianca le attività dei servizi veterinari pubblici e del team tecnico-veterinario del Gruppo. Lo strumento consente di pianificare i controlli in funzione del livello di rischio e di indirizzare con maggiore efficacia gli interventi di miglioramento.

Tra le principali buone pratiche rilevate nel corso dell'anno figurano la possibilità di definire tempistiche specifiche e piani di miglioramento calibrati sulle caratteristiche di ciascun sito sottoposto a verifica, nonché una maggiore rapidità ed efficacia nella risposta e nella gestione degli interventi necessari.

Il sistema si affianca a un articolato programma di controlli: ogni anno gli allevamenti, sia quelli

CHECKLIST DI BIOSICUREZZA: un sistema di auditing interno

RACCOLTA DATI

ANALISI

Classificazione in base a livello di rischio

Piano di aggiustamento

VERIFICA

80.000
ore di attività della squadra interna dedicata alla biosicurezza

gestiti direttamente da Gruppo Eurovo sia quelli appartenenti alla filiera, sono sottoposti ad audit condotti da clienti ed enti di certificazione. A questi si aggiungono le verifiche effettuate dai servizi veterinari pubblici in materia di **biosicurezza e benessere animale**. Le eventuali non conformità vengono risolte tempestivamente attraverso specifiche azioni correttive.

Nel 2025 sono stati registrati:

284

appuntamenti dedicati alla checklist e alle attività di formazione, gestiti dal team veterinario e dalla funzione AQ

80.000

ore di attività della squadra interna dedicata a quest'area

97

persone impiegate nelle squadre del Gruppo

Parallelamente, Gruppo Eurovo ha continuato a rafforzare le misure di biosicurezza attraverso interventi strutturali negli allevamenti e l'organizzazione di **programmi di formazione dedicati ad allevatori, operatori e personale interno**. Nel 2025, presso il sito di Codigoro (FE), il Gruppo ha avviato un progetto volto a collegare gli obiettivi di biosicurezza e di corretta gestione degli allevamenti a un **sistema di premialità** dedicato agli operatori. L'iniziativa mira a valorizzare l'impegno quotidiano delle persone coinvolte nella cura degli animali, incentivando comportamenti virtuosi e contribuendo al miglioramento continuo degli standard di biosicurezza, benessere animale e sostenibilità.

Sempre nell'ottica di promuovere una cultura della prevenzione e della formazione continua, nel 2025 Gruppo Eurovo ha finanziato la partecipazione degli allevatori interni e di quelli della filiera ai **percorsi formativi obbligatori** previsti dalla normativa in materia di benessere animale. L'iniziativa conferma la volontà del Gruppo di accompagnare i propri partner nell'adeguamento ai requisiti normativi e nel continuo sviluppo delle competenze tecniche e gestionali.

L’evoluzione digitale

FarmApp è l’applicazione dedicata alla gestione degli allevamenti, avviata nel 2024 e ulteriormente sviluppata nel 2025. Nel corso dell’anno è stata estesa a diversi siti produttivi, in particolare a tutti gli allevamenti italiani di proprietà e della filiera, con il supporto di strumenti digitali dedicati, tra cui tablet e software gestionali.

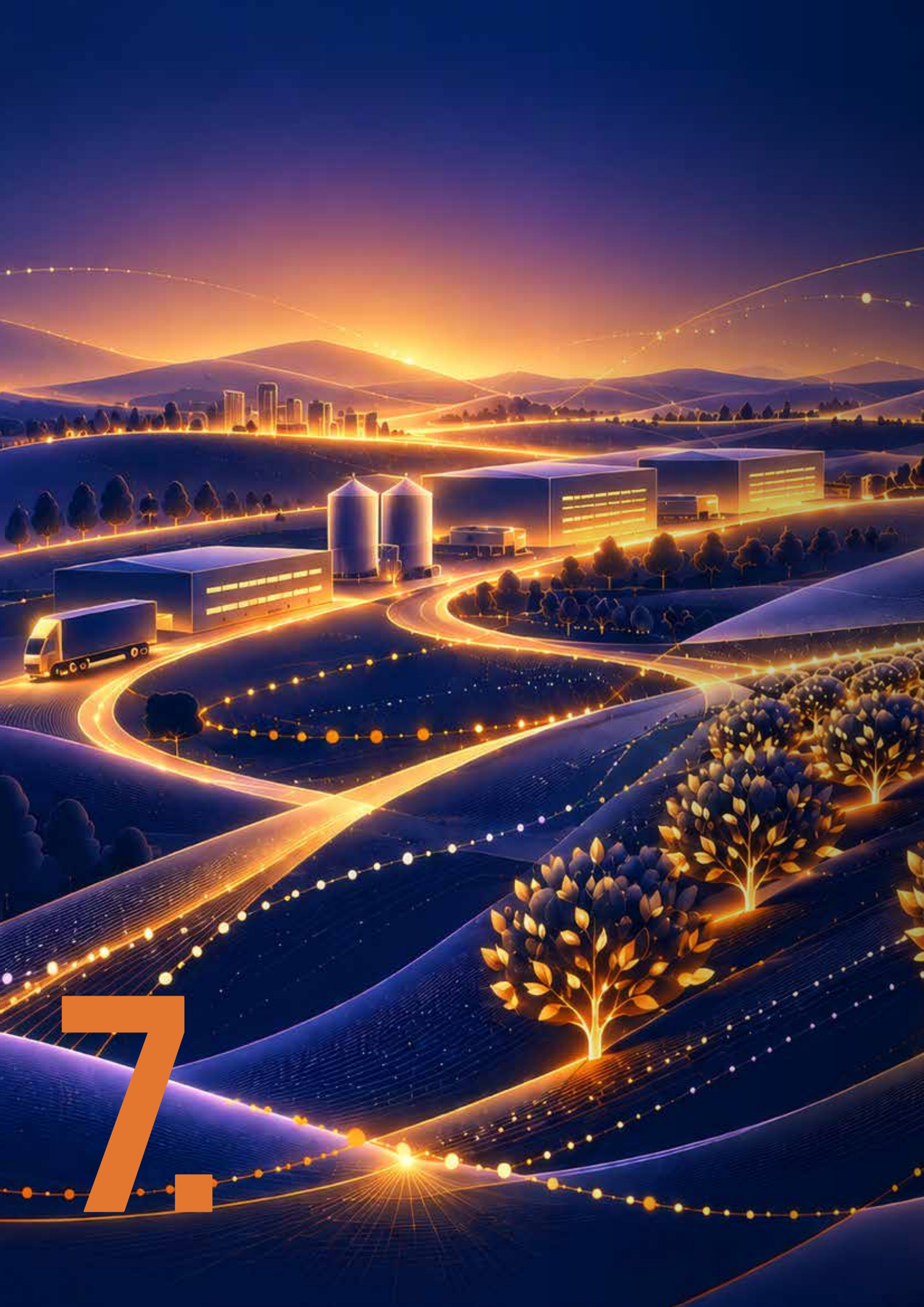
L’app consente la **digitalizzazione e la standardizzazione** delle attività quotidiane e la rendicontazione informatizzata dei principali dati produttivi e operativi, tra cui il numero di capi accasati, i consumi di mangime e acqua, le giacenze degli imballaggi e altri indicatori. Attraverso il monitoraggio continuo dei dati, FarmApp permette di individuare eventuali anomalie e di attivare tempestivamente azioni correttive o di supporto. Il sistema affianca inoltre tecnici e veterinari nelle decisioni, contribuendo a una gestione più efficace dell’allevamento, anche in relazione alla salute e al benessere animale. La piattaforma garantisce infine una rendicontazione puntuale e completa delle attività, assicurando la piena tracciabilità dei processi.

A completamento del percorso di digitalizzazione della filiera, Gruppo Eurovo ha sviluppato **Agro**, uno strumento digitale avanzato che consente di stimare la produzione di uova in base ai capi accasati e di confrontarla con i fabbisogni dei centri di selezione e imballaggio, definiti in funzione degli ordini dei clienti. Agro favorisce l’allineamento tra domanda e offerta, migliora la pianificazione produttiva, riduce gli sprechi e aumenta la reattività della filiera. Nel 2025 il sistema è stato adottato in **tutti i centri di selezione e imballaggio del Gruppo** e ne è prevista l’estensione ai centri di sgusciatura nel corso del 2026.

Queste iniziative rientrano nel macro-progetto **Eggcelerate**, volto a individuare e consolidare i software di riferimento per la gestione integrata dei processi aziendali. L’obiettivo è garantire maggiore uniformità, interoperabilità e continuità informativa tra le diverse funzioni del Gruppo.

Nel 2025 è inoltre proseguito lo sviluppo di **Ammagamma**, sistema basato sull’**intelligenza artificiale** e progettato per supportare la pianificazione e l’ottimizzazione dei processi produttivi. Lo strumento mette in relazione le caratteristiche degli allevamenti con le esigenze della filiera, contribuendo a migliorare l’efficienza operativa e la qualità delle decisioni lungo l’intera catena del valore.




7.



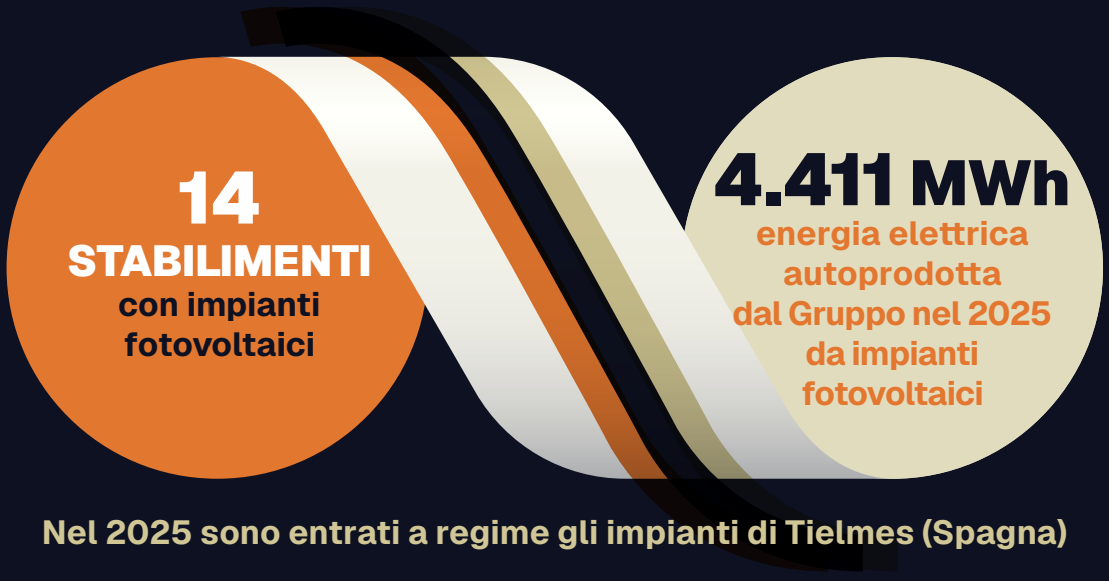
LA GESTIONE INTEGRATA DELLA FILIERA: L'IMPEGNO DI EUROVO PER L'AMBIENTE

L'elemento distintivo di Eurovo è la **filiera integrata**. Questo modello consente al Gruppo di gestire direttamente ogni fase del processo produttivo e di monitorare e gestire gli impatti ambientali associati alle proprie attività e alla catena del valore. Dal 2024 la Capogruppo attua la **Politica Ambientale**[19], che orienta la strategia di sviluppo nazionale e internazionale e la gestione di prodotti, attività e servizi secondo principi di tutela ambientale.

Nel 2025 il Gruppo ha inoltre proseguito il percorso di estensione del **sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma ISO 14001**. Dopo la certificazione ottenuta nel 2023 per lo stabilimento di Occhiobello (RO), il percorso ha coinvolto Marco Polo Comercio S.L., per il sito spagnolo di Aldeamayor de San Martín (Valladolid), e Granja Pinilla, per il sito di Olmedo.

La struttura verticalmente integrata consente al Gruppo di sviluppare soluzioni sostenibili ed efficienti nei principali ambiti ambientali: **tutela della biodiversità** e della risorsa idrica; riduzione della produzione di **rifiuti e scarti** e del ricorso al loro smaltimento; gestione dei consumi energetici da fonti rinnovabili e non rinnovabili; contenimento delle emissioni di **gas a effetto serra (GHG)**. Il modello permette inoltre di ottimizzare i processi produttivi, applicare pratiche di **economia circolare** e attuare e monitorare con maggiore efficacia progetti finalizzati a ridurre l'impatto ambientale.

[19] La Politica Ambientale è reperibile al seguente indirizzo: Politica ambientale



Nel 2025 sono entrati a regime gli impianti di Tielmes (Spagna)

7.1 LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

Il Gruppo è attivamente impegnato nel promuovere iniziative volte a preservare la biodiversità nelle aree interessate dalle attività produttive.

In questa prospettiva, Eurovo riconosce il ruolo delle imprese nella salvaguardia degli ecosistemi e nell'identificazione degli impatti effettivi e potenziali che le proprie attività operative e quelle della catena del valore possono generare sulla biodiversità.

Alla data di rendicontazione, il Gruppo non ha adottato politiche formali dedicate alla biodiversità né definito obiettivi o target secondo gli strumenti e le linee guida **SBTN**. Non ha inoltre assunto impegni pubblici connessi ai **2050 Goals e ai 2030 Targets del Kunming-Montréal Global Biodiversity Framework**. Il Gruppo non ha ancora adottato un sistema strutturato per la gestione degli impatti sulla biodiversità basato sulla **mitigation hierarchy** (*avoid → minimize → restore and rehabilitate → offset*). Attualmente, tali impatti sono gestiti nell'ambito del sistema generale di gestione ambientale, senza processi, target e indicatori specificamente dedicati alla biodiversità.

In questo contesto, nel 2025 Eurovo ha avviato un percorso di analisi dei propri impatti sulla biodiversità, partendo dall'identificazione dei siti e delle commodity associati agli impatti effettivi e potenziali più significativi. La valutazione, documentata nelle informazioni relative alle **Disclosure 101-4, 101-5 e 101-6** dello Standard GRI 101, costituisce la base tecnica per l'eventuale definizione di politiche dedicate e per l'adozione di un sistema strutturato di gestione nei successivi cicli di rendicontazione.

A tal fine, è stata condotta un'analisi articolata lungo due direttrici complementari, corrispondenti rispettivamente alle **attività operative dirette** e alla **catena del valore**.

La **prima direttrice** ha riguardato le attività operative dirette (*own operations*) ed è stata estesa a **106 siti di proprietà** localizzati in Italia, Spagna, Francia, Belgio, Romania, Polonia e Regno Unito. In tale ambito sono stati individuati come potenzialmente materiali e sottoposti ad analisi i seguenti **driver di pressione**: cambiamento dell'uso del suolo, utilizzo delle risorse idriche e inquinamento.

La **seconda direttrice** ha riguardato la catena del valore (*value chain*) ed è stata sviluppata su due livelli: l'analisi dei siti della filiera e una prima valutazione delle principali commodity di approvvigionamento ad alto impatto incluse nella **SBTN High Impact Commodity List**, con particolare attenzione ai prodotti, alle materie prime importate e ai relativi Paesi di provenienza. Anche per la catena del valore sono stati individuati come materiali i driver di pressione connessi al cambiamento dell'uso del suolo, all'utilizzo delle risorse idriche e all'inquinamento.

Sulla base dei **driver di pressione** così individuati, Eurovo ha sviluppato un'analisi di dettaglio mediante specifici strumenti e database, come illustrato nella successiva sezione metodologica.

La valutazione ha inoltre confermato l'assenza, nelle attività del Gruppo e lungo la relativa catena del valore, di utilizzo di **risorse genetiche** per attività di ricerca e sviluppo sulla loro composizione genetica o biochimica, nonché di utilizzo delle **conoscenze tradizionali a esse associate** (*traditional knowledge*). Pertanto, la **Disclosure GRI 101-3 – Access and benefit-sharing** non risulta applicabile. Tale disclosure fa riferimento al Protocollo di Nagoya sull'accesso alle risorse genetiche e sulla giusta ed equa condivisione dei benefici derivanti dal loro utilizzo, adottato nell'ambito della Convenzione sulla diversità biologica (CBD).

Metodologia di identificazione degli impatti (GRI 101-4)

Le attività proprie di Gruppo Eurovo: materialità georeferenziale dei siti

Per ciascun sito operativo sono state condotte cinque **analisi geospaziali:**

1. **Aree ecologicamente sensibili**: analisi della sovrapposizione e della prossimità rispetto alle aree protette censite nel World Database on Protected Areas (WDPA), ai siti della rete europea Natura 2000, alle zone umide di importanza internazionale designate ai sensi della Convenzione di Ramsar, ai siti del Patrimonio Mondiale UNESCO e alle Key Biodiversity Areas

(KBA, aree chiave per la biodiversità). L'analisi è stata condotta entro un raggio specifico per ciascun sito, determinato in funzione del tipo di attività secondo le indicazioni dell'Integrated Biodiversity Assessment Tool (IBAT);

2. **Specie di interesse conservazionistico**: interrogazione delle banche dati Global Biodiversity Information Facility (GBIF) e IUCN Red List of Threatened Species per rilevare le specie presenti nell'intorno del sito e appartenenti alle categorie IUCN Critically Endangered (CR, in pericolo critico), Endangered (EN, in pericolo), Vulnerable (VU, vulnerabile) e Near Threatened (NT, quasi minacciata);

3. **Driver di pressione sulla biodiversità**: determinazione dei driver diretti di perdita di biodiversità, secondo la classificazione dell'Intergovernmental Science-Policy Platform on Biodiversity and Ecosystem Services (IPBES), risultati materiali per il settore di attività associato a ciascun sito mediante il codice statistico europeo NACE. La valutazione è stata effettuata sulla base del Materiality Screening Tool della Science Based Targets Network (SBTN), integrato con i punteggi di materialità ENCORE;

4. **Tipologia di ecosistema**: classificazione dell'ecosistema secondo la IUCN Global Ecosystem Typology, mediante interrogazione in tempo reale del dataset ufficiale sulla piattaforma Google Earth Engine;

5. **Rischio idrico**: valutazione del rischio idrico fisico del bacino mediante il World Resources Institute (WRI) Aqueduct 4.0, con dettaglio subnazionale.

La **significatività di ciascun sito** è stata determinata mediante un modello basato su due assi indipendenti: **pressione della sorgente × sensibilità del recettore**.

La pressione della sorgente rappresenta il potenziale di pressione associato all'attività del sito ed è calcolata in base al numero di driver diretti IPBES risultati materiali per il settore NACE attribuito al sito.

La sensibilità del recettore esprime invece la vulnerabilità del contesto ambientale in cui il sito è localizzato e combina tre fattori: la sovrapposizione o la prossimità rispetto ad aree ecologicamente sensibili; un rischio idrico fisico elevato del bacino, corrispondente alle categorie WRI Aqueduct *High o Extremely High*; la presenza di specie gravemente minacciate secondo la classificazione IUCN, appartenenti alle categorie CR ed EN. Le specie classificate come VU e NT non sono conteggiate, poiché la frequenza con cui ricorrono nell'analisi non consente di discriminare adeguatamente i siti.

Il rischio idrico elevato e la presenza di specie CR o EN costituiscono **segnali aggiuntivi di sensibilità del recettore** rispetto alla sovrapposizione o alla prossimità con aree ecologicamente sensibili.

Esito dell'analisi own operations: 81 siti classificati con potenziali impatti su 103 siti[20] di proprietà analizzati.

[20] Ai fini dell'analisi, qualora nella stessa localita siano presenti sia un ufficio sia un'attivita produttiva, sono stati considerati 2 siti diversi.

Nello specifico, Gruppo Eurovo, con riferimento ai siti di proprietà, registra un consumo idrico totale pari a 1.026 Ml e un prelievo idrico totale pari a 1.617 Ml. Relativamente all'inquinamento si prega di far riferimento alla sezione Informativa GRI 305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative del presente documento.

Le attività della catena del valore di Gruppo Eurovo: rischio commodity e rischio paese

Per la catena del valore, la valutazione non è condotta su base geospaziale, ma assume come riferimento la **coppia commodity–Paese di origine**. L'unità di analisi non è quindi il singolo fornitore considerato in quanto tale, bensì la combinazione tra la materia prima approvvigionata e il relativo Paese di provenienza, sulla cui base viene valutato il **potenziale impatto sulla biodiversità**.

Per ciascuna coppia commodity–Paese vengono combinate due dimensioni di rischio: (1) il **rischio Paese relativo alla biodiversità**, derivato dal

Risk Watch Environmental Index, che misura la pressione ambientale complessiva del Paese di approvvigionamento; (2) il **rischio associato alla commodity**, derivato dalla High Impact Commodity List della Science Based Targets Network (SBTN), che identifica le materie prime a maggiore impatto su suolo, acqua ed ecosistemi. Per le commodity effettivamente approvvigionate, la valutazione tiene inoltre conto del Regolamento (UE) 2023/1115 sulla deforestazione (EUDR).

La combinazione delle due dimensioni definisce, per ciascun fornitore, una **priorità complessiva di materialità** — *low, medium* o *high* — sulla base delle coppie commodity–Paese che lo caratterizzano. La rendicontazione di dettaglio include esclusivamente i fornitori con priorità **medium o high**.

Esito dell'analisi value chain: 5 materie prime classificate con priorità (medium o high) su 11.

Nello specifico, la filiera italiana del Gruppo Eurovo relativa ai prodotti e servizi con priorità di **materialità medium o high** registra un prelievo idrico pari a 471 Ml e un consumo idrico pari a 449 Ml. Per quanto riguarda l'inquinamento delle Societa Agricole, si rimanda alla sezione Informativa GRI 305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative del presente documento.

Nel complesso, l'analisi indica che i **potenziali impatti sulla biodiversità** associati alle attività di Eurovo dipendono soprattutto da **fattori di contesto**, più che dalle caratteristiche delle attività svolte.

In particolare, fatta eccezione per il sito di Trafford, localizzato in un contesto già antropizzato, i siti di proprietà classificati come materiali lo sono per la **prossimità ad aree ecologicamente sensibili**, non per una sovrapposizione diretta con esse. Le superfici complessivamente occupate risultano inoltre estremamente contenute e l'analisi non ha rilevato elementi indicativi di processi di **conversione di habitat naturali** o di frammentazione ecologica.



Con riferimento alla catena del valore, 5 delle 11 materie prime approvvigionate sono state classificate come rilevanti ai fini della biodiversità. Tali materie prime provengono prevalentemente da filiere nazionali, che operano in contesti caratterizzati da un quadro normativo ambientale consolidato.

Iniziative volte alla tutela della biodiversità

Tutte le nuove realizzazioni e gli interventi effettuati negli allevamenti di proprietà prevedono la **cura e la valorizzazione delle aree verdi** adiacenti ai siti, attraverso la messa a dimora di **specie autoctone e alberi da frutto**, con l'obiettivo di **ampliare la varietà delle specie vegetali presenti e offrire ulteriori risorse alla fauna locale**. A questi interventi si affiancano iniziative di ripopolamento degli apiari e di biomonitoraggio ambientale mediante l'impiego delle api.

In questo ambito, nel 2025 sono proseguite le attività di piantumazione, in particolare presso il sito di **Taglio di Po**, dove sono state messe a dimora **oltre 2.000 piante**, con l'obiettivo di favorire la biodiversità locale.
È proseguito anche il progetto pluriennale «**le Naturelle Amiche delle Api**», dedicato al ripopolamento degli apiari. L'iniziativa ha previsto il potenziamento degli apiari esistenti e la gestione di **oltre 1.000 famiglie di api**, con il coinvolgimento di apicoltori esperti attivi in diverse regioni italiane. Il progetto è stato inoltre esteso alla Spagna, coinvolgendo **3 allevamenti**.
A livello di catena del valore, il Gruppo, attraverso le **società agricole della filiera rumena**, partecipa all'iniziativa **Agreena Carbon**, sostenendo l'agricoltura rigenerativa in Europa. Questo programma promuove pratiche agricole che migliorano la salute del suolo e aumentano la sua capacità di assorbire CO_2. Agreena valida questi crediti di carbonio e remunera gli agricoltori, creando un doppio beneficio: **protezione ambientale** e **sostenibilità economica** per le aziende agricole.
Dal 2024 le pratiche agricole messe in campo nei terreni gestiti dalle società agricole della filiera rumena hanno permesso **una riduzione di 883 tCO_2 (legate alla riduzione dell'uso di fertilizzanti sintetici) e una rimozione di 7695 tCO_2 (legate alle pratiche agricole)**.



87% della pollina prodotta da Eurovo S.r.l. e dalle Società Agricole della filiera italiana destinata alla produzione di biogas

A Mordano una parte viene trasformata anche in fertilizzante organico in pellet.



2.000 piante messe a dimora a Taglio di Po

Specie autoctone e alberi da frutto incrementano la diversità ecologica delle aree adiacenti.



1.000 famiglie di api gestite

Le api sono utilizzate per il biomonitoraggio ambientale; il progetto sostiene inoltre il ripopolamento degli apiari.

7.2 LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

I principali scarti e sottoprodotti della filiera Eurovo sono la pollina e i gusci d'uovo.

Nel 2025, l'87% della pollina[21] è stato destinato alla **produzione di biogas**. Presso lo stabilimento di **Mordano (BO)**, Eurovo valorizza una parte della pollina trasformandola in **fertilizzante organico in pellet**, utilizzabile durante tutto l'anno.

Questo processo consente di ridurre le emissioni associate al trasporto e la distribuzione diretta della pollina sui terreni agricoli. Il contenuto di **azoto e fosforo** può inoltre contribuire a limitare il ricorso ai fertilizzanti di sintesi.

In una logica di circolarità, parte del fertilizzante rientra nella **filiera Eurovo** ed è impiegata sui terreni gestiti dalle Società Agricole in Italia e in Romania.

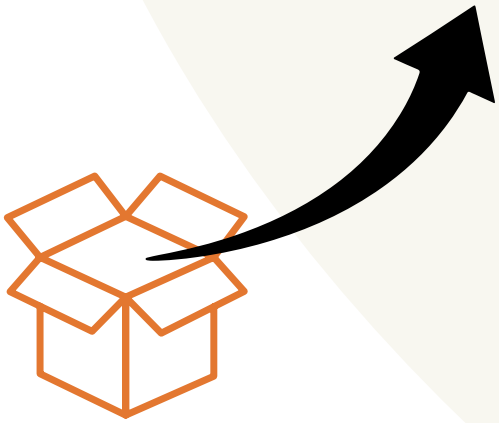
La valorizzazione della pollina interessa anche i siti esteri del Gruppo. In Romania è operativo un **impianto di essiccazione** della pollina che, al termine del processo, viene certificata per l'impiego come fertilizzante biologico. In Francia, tutti gli allevamenti dispongono di sistemi di essiccazione conformi alla normativa nazionale, che permette di destinare **oltre il 75% della pollina ad uso di fertilizzante**. In Spagna, **uno dei cinque allevamenti** utilizza il **sistema MDS** per essiccare la pollina e renderla utilizzabile come fertilizzante agricolo.

[21] Il dato considera la pollina prodotta dagli allevamenti di proprietà di Eurovo S.r.l. e delle Società Agricole facenti parte della filiera italiana.

La valorizzazione dei **gusci d'uovo** interessa lo stabilimento di **Occhiobello (RO)**, dove la Capogruppo trasforma i gusci in un fertilizzante ricco di carbonato di calcio, denominato **«correttivo calcico»**. Il prodotto viene impiegato in agricoltura per **apportare calcio** e migliorare le caratteristiche del suolo. La trasformazione consente così di recuperare i gusci e **reintrodurli nel ciclo produttivo** come risorsa per le attività agricole.

Imballaggi sostenibili

Nel 2025 gli imballaggi a base carta e cartone si confermano la componente prevalente del materiale packaging utilizzato, con un'incidenza pari all'83% del totale, che raggiunge l'86,1% per le uova in guscio e il 90,0% per i prodotti a marchio le Naturelle. Nel 2025 si registra un incremento complessivo dei volumi di imballaggio del 20% rispetto al 2024, con un aumento di circa 16% dei materiali cartacei.



+16%

materiali in carta e cartone

Particolare rilievo assume l'evoluzione delle confezioni utilizzate dalla Capogruppo Eurovo S.r.l. per uova in guscio. La polpa PAP22 aumenta del 17,8% e rappresenta quasi il 65% del packaging complessivamente impiegato nel 2025. Difatti, è in corso la graduale sostituzione, su numerose referenze, delle confezioni composte da portauova in polpa e astuccio con soluzioni più essenziali, costituite dal portauova e da un'etichetta. Questa modifica ha consentito di semplificare il sistema di confezionamento, limitare l'impiego di componenti aggiuntive e ridurre l'overpackaging e il peso complessivo degli imballaggi.

Nel 2025, per Eurovo S.r.l., PET si conferma il principale materiale plastico utilizzato, rappresentando circa l'80% delle plastiche complessivamente impiegate e l'88,5% di quelle destinate al confezionamento delle uova in guscio. Per queste applicazioni, il PET utilizzato dalla Società contiene almeno il 75% di materiale riciclato post-consumo: considerando le circa 386 tonnellate di PET impiegate nel 2025, ciò corrisponde ad almeno 271 tonnellate di materia prima proveniente da riciclo post-consumo.

Per le Naturelle, come detto in precedenza, i materiali a base carta continuano a rappresentare circa il 90% del packaging complessivo, confermando la centralità delle soluzioni cellulosiche, affiancate,

nelle confezioni in PET per uova in guscio, dall'impiego di materiale ad elevato contenuto di riciclato post-consumo. Nei formati degli ovoprodotti freschi destinati al canale foodservice, il brik rappresenta la soluzione di confezionamento prevalente, con circa l'87% degli oltre 21,9 milioni di confezioni utilizzate nel 2025.
I materiali a base carta costituiscono circa il 77% del peso complessivo degli imballaggi di questa categoria, evidenziando la centralità delle soluzioni cellulosiche anche nei formati a maggiore capacità.

Per gli imballaggi secondari, nel 2025 Eurovo S.r.l. ha avviato una collaborazione con Smurfit Westrock per sviluppare un nuovo imballaggio in **cartone riciclato al 100% e riciclabile**, progettato per sostituire il **film plastico termoretraibile** utilizzato per raggruppare le bottiglie di albume liquido. Il cartone è **certificato FSC®** (*Forest Stewardship Council*) e la certificazione ne attesta la tracciabilità lungo la catena di custodia. Il design e la stampa diretta sul cartone, che elimina la necessità di etichette adesive, riducono l'impiego di materiali aggiuntivi e semplificano la composizione dell'imballaggio ai fini del riciclo.

Il progetto ha determinato una **diminuzione del 15%** nell'utilizzo di plastica LDPE (codice 4), a fronte di un **aumento del 43%** nell'impiego di cartone.



7.3 GESTIONE RESPONSABILE DELLA RISORSA IDRICA

La tutela della risorsa idrica è una priorità per Gruppo Eurovo, anche in considerazione del contesto in cui operano molti stabilimenti, caratterizzato da un'elevata densità abitativa e dalla presenza di numerose attività agricole e produttive.

Per ottimizzare l'utilizzo dell'acqua e ridurre i relativi impatti, il Gruppo ha adottato specifiche soluzioni tecniche, tra cui **abbeveratoi antispreco** negli allevamenti e **sistemi di ricircolo dell'acqua e di recupero delle condense** negli stabilimenti. Nei diversi Paesi in cui opera, questo impegno si traduce in interventi mirati:

- In **Francia**, la Società LIOT dispone di un impianto di depurazione per ridurre il **carico organico delle acque reflue**.
- In **Spagna**, nel 2024 è stato progettato l'ampliamento del depuratore mediante un **nuovo reattore biologico**, destinato a migliorare la qualità delle acque trattate e a ridurre il ricorso a trattamenti chimici. Nel 2025, il progetto è stato sospeso per dare priorità all'installazione di un flottatore che permette la chiarificazione delle acque reflue per la separazione di solidi, grassi e oli. Il sistema aiuta a concentrare i fanghi, rimuovendo un'ampia gamma di solidi sospesi dalle acque reflue riducendo il carico di COD e BOD. Per il 2026 è previsto l'ampliamento del decantatore.
- In **Polonia** sono previsti il monitoraggio e il **recupero dell'acqua piovana**, con controlli semestrali finalizzati a individuare eventuali contaminazioni prima della fase di trattamento.

Nel 2025, il prelievo idrico complessivo del Gruppo è stato pari a 1.617 Megalitri, di cui 740 Megalitri provenienti da aree soggette a stress idrico, registrando un aumento complessivo del 20% dei prelievi rispetto al 2024, in linea con l'aumento produttivo del Gruppo.
Secondo il *Protein Scorecard* del World Resources Institute[22], le uova rientrano tra le **fonti proteiche di origine animale a minore impatto relativo**, sulla base di indicatori riguardanti l'uso del suolo e dell'acqua e le emissioni di gas a effetto serra. Le galline rappresentano un esempio di **elevata efficienza nel convertire i mangimi in uova, consentendo di produrre proteine animali con un impiego relativamente contenuto di risorse naturali, in particolare acqua e suolo**, per la loro alimentazione e **il loro** allevamento.
Le **analisi LCA interne** condotte sulla filiera Eurovo hanno approfondito questi aspetti con riferimento allo specifico sistema produttivo del Gruppo, fornendo dati utili a orientarne gli impegni e le azioni di miglioramento.

[22] Fonte: Protein Scorecard – World Resources Institute

7.4 LA GESTIONE ENERGETICA: IL CONTRIBUTO DI EUROVO PER IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Al fine di rendicontare annualmente, per i principali allevamenti e siti produttivi, gli indicatori richiesti dalle rispettive AIA (Autorizzazioni Integrate Ambientali) e di monitorare consumi ed emissioni in coerenza con il sistema di gestione ambientale ISO 14001[23], il Gruppo implementa un sistema di raccolta dati centralizzato e gestito principalmente dall'Ufficio Tecnico – Ambiente, con il supporto del Controllo di Gestione e del Team Sostenibilità.

I dati sono rapportati ai **volumi produttivi** dell'anno di riferimento, così da valutare le **prestazioni ambientali del Gruppo**.

Nel 2025, il Gruppo ha registrato un consumo energetico pari a 879.901 GJ, il 9% in più rispetto al 2024. Questo incremento è principalmente dovuto all'inclusione nel perimetro di rendicontazione dei dati delle nuove Società acquisite. Per le società agricole Fiorin, Liberelle I e Bio Romagna il consumo totale di energia è stato pari a 123.739 GJ, con una riduzione complessiva pari al 1% rispetto al 2024.

Nel 2025 l'intensità energetica del Gruppo si è attestata a **0,57 GJ per migliaia di euro di ricavi**, in miglioramento del **14%** rispetto allo 0,66 registrato nel 2024. Il risultato riflette una crescita dei ricavi (+28%) significativamente più sostenuta rispetto all'incremento dei consumi energetici assoluti (+10,3%), a conferma di un miglioramento dell'efficienza energetica relativa del Gruppo.

Per contribuire alla mitigazione del cambiamento climatico, Gruppo Eurovo ha dato continuità ad azioni volte a ridurre il proprio impatto ambientale. Ad esempio, sono state avviate iniziative per incrementare la quota di **energia utilizzata nelle proprie attività proveniente da fonti rinnovabili**. Difatti, rispetto al 2024, il Gruppo è riuscito ad incrementare la quota parte di consumi energetici provenienti da fonti rinnovabili, passando dall'1% al 7% nel 2025.

Inoltre, nel 2025 la Capogruppo Eurovo S.r.l. ha acquistato dalla rete **12.698 MWh (45.713 GJ)** di energia elettrica interamente coperti da **Garanzie di Origine**, che attestano la provenienza dell'energia elettrica da fonti rinnovabili. Per tale consumo, le emissioni di Scope 2 calcolate secondo il metodo market-based risultano pertanto pari a zero.

Tra le altre linee di intervento prioritarie rientra l'estensione degli **impianti fotovoltaici** sulle coperture idonee degli stabilimenti di proprietà, destinati sia all'allevamento sia alle attività industriali. L'iniziativa consentirà di aumentare progressivamente la **quota del fabbisogno energetico coperta dall'autoproduzione** e di ridurre le **emissioni di Scope 2** associate all'elettricità acquistata, consolidando il percorso di riduzione dell'impatto ambientale delle attività del Gruppo.

[23] Il sistema di gestione ambientale certificato tramite la ISO 14001 copre i seguenti siti: Occhiobello della Società Eurovo S.r.l., Aldeamayor de San Martin della Società Marco Polo Comercio Sl.

Per l'autoproduzione di energia elettrica, oggi sono **14** gli stabilimenti del Gruppo Eurovo e 12 i siti delle Società agricole sui cui tetti sono installati impianti fotovoltaici. A livello di Gruppo, nel 2025 sono **entrati a regime gli impianti fotovoltaici** di Tielmes, presso Marco Polo Comercio S.L., e di Domaine de l'Orme, presso EggFarms. Questi impianti, insieme all'impianto di cogenerazione di Occhiobello (RO), contribuiscono all'**autoproduzione di energia elettrica** e alla conseguente riduzione dei **prelievi dalla rete**. Ne consegue che, nel 2025 il Gruppo è riuscito ad incrementare la propria capacità di autoprodurre energia da fonti rinnovabili del 29% rispetto al 2024, producendo 4.411.291 kWh e cedendone in rete 569.731 kWh. Del totale di energia elettrica autoprodotta da fotovoltaico, l'87% è stata autoconsumata.

26%

dell'energia elettrica consumata proviene da fonti rinnovabili (5% nel 2024).

7%

dei consumi energetici del Gruppo provengono da fonti rinnovabili (1% nel 2024).

In linea con la politica ambientale aziendale[24], è infatti previsto di incrementare l'**installazione di nuovi impianti fotovoltaici presso ulteriori siti produttivi**, ai fini di promuovere l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, oltre alla realizzazione di un impianto di trigenerazione presso lo stabilimento di Occhiobello (RO).

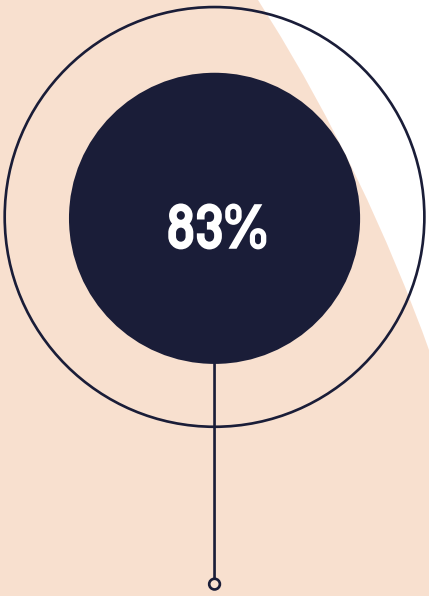
La produzione di energia elettrica da fotovoltaico nel 2025 ha permesso di evitare un quantitativo di emissioni di GHG pari a 1.427 tonnellate di CO_2 per le società produttive e 673 tonnellate di CO_2 per le Società Agricole, per un totale di 2.099 tonnellate di CO_2 evitate[25].

- **6.028 MWh di energia rinnovabile prodotta dagli impianti fotovoltaici del Gruppo e dalle Società Agricole**
- **Di cui 89% è stata auto-consumata**

[24] Il perimetro della politica ambientale corrisponde alla sola Eurovo S.r.l. ed è disponibile al seguente link: Politica Ambientale.

[25] Le emissioni di CO_2 evitate dal Gruppo e dalle Società agricole sono calcolate stimando le emissioni nel caso in cui i quantitativi di energia elettrica autoprodotta e consumata da impianti fotovoltaici fossero acquistati dalla rete nazionale. In particolare, sono calcolate considerando il metodo market-based ed utilizzando il fattore di emissione AIB Residual Mixes 2025.

CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA DEL GRUPPO

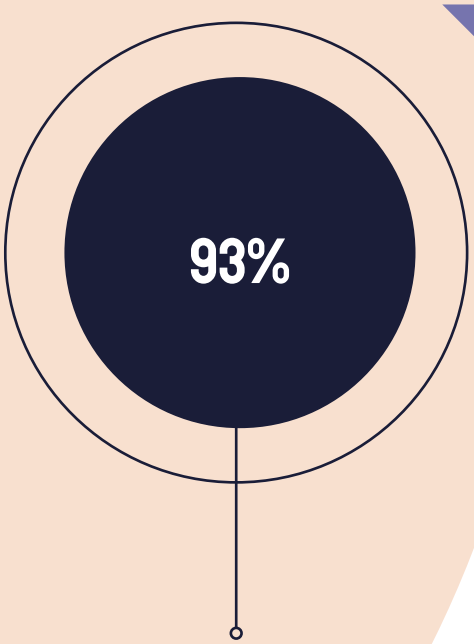


Energia elettrica prodotta e consumata da impianto di cogenerazione

12% energia elettrica prodotta e consumata da impianti fotovoltaici

5% energia elettrica acquistata da rete

CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA DELLE SOCIETÀ AGRICOLE



Energia elettrica prodotta e consumata da impianti fotovoltaici

7% energia elettrica acquistata da rete



[26] Si segnala che le emissioni di gas a effetto serra (GHG) di origine biologica, derivanti dagli allevamenti di proprietà del Gruppo (metano – CH_4 – da fermentazione enterica e metano e protossido di azoto – CH_4 e N_2O – dalla gestione della pollina), sono attualmente escluse dall'inventario. Il Gruppo è attivamente impegnato nella raccolta e nella stima di tali dati e prevede di includerli nella rendicontazione dei prossimi esercizi.

[27] Per quanto riguarda il calcolo delle emissioni di gas ad effetto serra (GHG), si specifica che le emissioni Scope 1 derivano dal consumo di combustibili e dalle perdite di gas refrigeranti, mentre le emissioni Scope 2 – indirette – sono dovute al consumo di energia elettrica acquistata dalla rete. Le emissioni indirette sono state calcolate seguendo sia il metodo Location-based, basato su fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia per confini geografici ben definiti, tra cui confini locali, subnazionali o nazionali, che il metodo Market-based, basato sui fattori di emissione associati agli strumenti contrattuali relativi all'acquisto di energia elettrica

L'energia elettrica viene inoltre autoprodotta attraverso l'utilizzo dell'impianto di cogenerazione presso lo stabilimento di Occhiobello (RO). Nel 2025, sono stati prodotti ed auto-consumati 31.430 GJ di energia elettrica e 19.804 GJ di energia termica utilizzati nei processi produttivi e per il riscaldamento dei locali.

Le **emissioni climalteranti dirette** (Scope 1) prodotte nel 2025 sono pari a 35.438 tCO_2[26] (34.716 tCO_2 nel 2024), mentre le **emissioni indirette** derivanti dal consumo di energia elettrica corrispondono a 11.241 tCO_2 secondo la metodologia Scope 2 location-based (12.410 tCO_2 nel 2024) e a 11.476 tCO_2 secondo la metodologia Scope 2 market-based (15.287 tCO_2 nel 2024)[27].

La metodologia market-based riflette le specifiche modalità di approvvigionamento dell'energia elettrica da parte del Gruppo, tenendo conto degli strumenti contrattuali utilizzati, quali le Garanzie di Origine (GO). Il valore market-based risulta superiore al valore location-based in quanto, per la quota di consumi non coperta da strumenti contrattuali, sono stati applicati dei fattori di emissione da residual mix caratterizzati da un'intensità emissiva tendenzialmente superiore a quella del mix medio della rete utilizzato per il calcolo location-based.

- **35.438 tCO_2eq emissioni climalteranti dirette (Scope 1) prodotte nel 2025**

- **11.241 tCO_2eq emissioni climalteranti indirette (Scope 2 location-based) derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata dalla rete nel 2025.**

Nel 2025, le emissioni indirette di gas a effetto serra (**Scope 3**) del Gruppo Eurovo ammontano a **1.575.839 tCO_2e** a livello consolidato. Il perimetro dell'inventario di Scope 3 coincide con quello delle società consolidate con il metodo integrale; le Società Agricole, incluse nel presente documento all'interno del perimetro dei dati ambientali con rendicontazione separata degli Scope 1 e 2, sono considerate parte della catena del valore del Gruppo. Il calcolo è stato effettuato **in conformità al GHG Protocol Corporate Value Chain (Scope 3) Standard** e alla relativa Technical Guidance e considera le categorie della catena del valore pertinenti alle attività del Gruppo ed è stato effettuato, secondo la natura dei dati disponibili, utilizzando quantità fisiche, distanze percorse o valori di spesa; ove necessario, sono state adottate stime basate sui dati operativi o economici disponibili. Le emissioni sono espresse in tonnellate di CO_2 equivalente e comprendono i gas a effetto serra inclusi nei fattori di emissione utilizzati, con i potenziali di riscaldamento globale (GWP) adottati dalle rispettive banche dati. Le emissioni di CO_2 biogenica non sono incluse nel totale. La componente dominante è rappresentata dai beni e servizi acquistati (categoria 1), pari a **1.461.047 tCO_2e**, ossia il **92,7%** del totale Scope 3. All'interno della categoria, uova e ovoprodotti costituiscono la principale fonte emissiva (circa il 59% delle emissioni della categoria), seguiti dalle materie prime (circa il 32%). Imballaggi e altri beni acquistati contribuiscono complessivamente per circa l'8%, mentre i servizi hanno un'incidenza inferiore all'1%. La seconda voce per rilevanza è la lavorazione dei prodotti venduti (categoria 10: **51.986 tCO_2e; 3,3%** del totale), che comprende le emissioni associate alle successive trasformazioni degli ovoprodotti destinati ad altre lavorazioni ed è stimata a partire dai volumi di uova utilizzati dal Gruppo, sulla base della quota che il settore destina mediamente alla produzione di ovoprodotti, considerati (in via prudenziale) interamente destinati a successive lavorazioni industriali. Seguono il trasporto e la distribuzione a monte (categoria 4: **23.434 tCO_2e; 1,5%**), riferiti ai flussi logistici attribuiti al Gruppo (inclusi i trasporti in uscita sostenuti dal Gruppo), e gli investimenti (categoria 15: **11.906 tCO_2e; 0,8%**), stimati tenendo conto delle partecipazioni considerate nel perimetro di calcolo. Le altre

categorie incidono ciascuna per meno dell'1%: beni capitali (categoria 2: **10.317 tCO_2e; 0,7%**), attività connesse a combustibili ed energia non incluse negli Scope 1 e 2 (categoria 3: **9.257 tCO_2e; 0,6%**), spostamenti casa-lavoro dei dipendenti (categoria 7: **2.964 tCO_2e; 0,2%**), trattamento a fine vita dei prodotti venduti, con riferimento agli imballaggi (categoria 12: **2.771 tCO_2e; 0,2%**), rifiuti generati dalle attività (categoria 5: **1.078 tCO_2e; 0,1%**), trasporto e distribuzione a valle (categoria 9: **529 tCO_2e**; meno dello 0,1%) limitatamente ai trasporti a carico di terzi, beni in leasing a valle (categoria 13: **401 tCO_2e**; meno dello 0,1%), viaggi di lavoro (categoria 6: **132 tCO_2e**; meno dello 0,1%) e beni in leasing a monte (categoria 8: **18 tCO_2e**; meno dello 0,1%). Le categorie relative all'uso dei prodotti venduti e al franchising non sono state incluse nel calcolo in quanto non applicabili alle attività del Gruppo[28].

[28]Le incidenze percentuali sono arrotondate singolarmente; la loro somma può pertanto differire dal 100%.

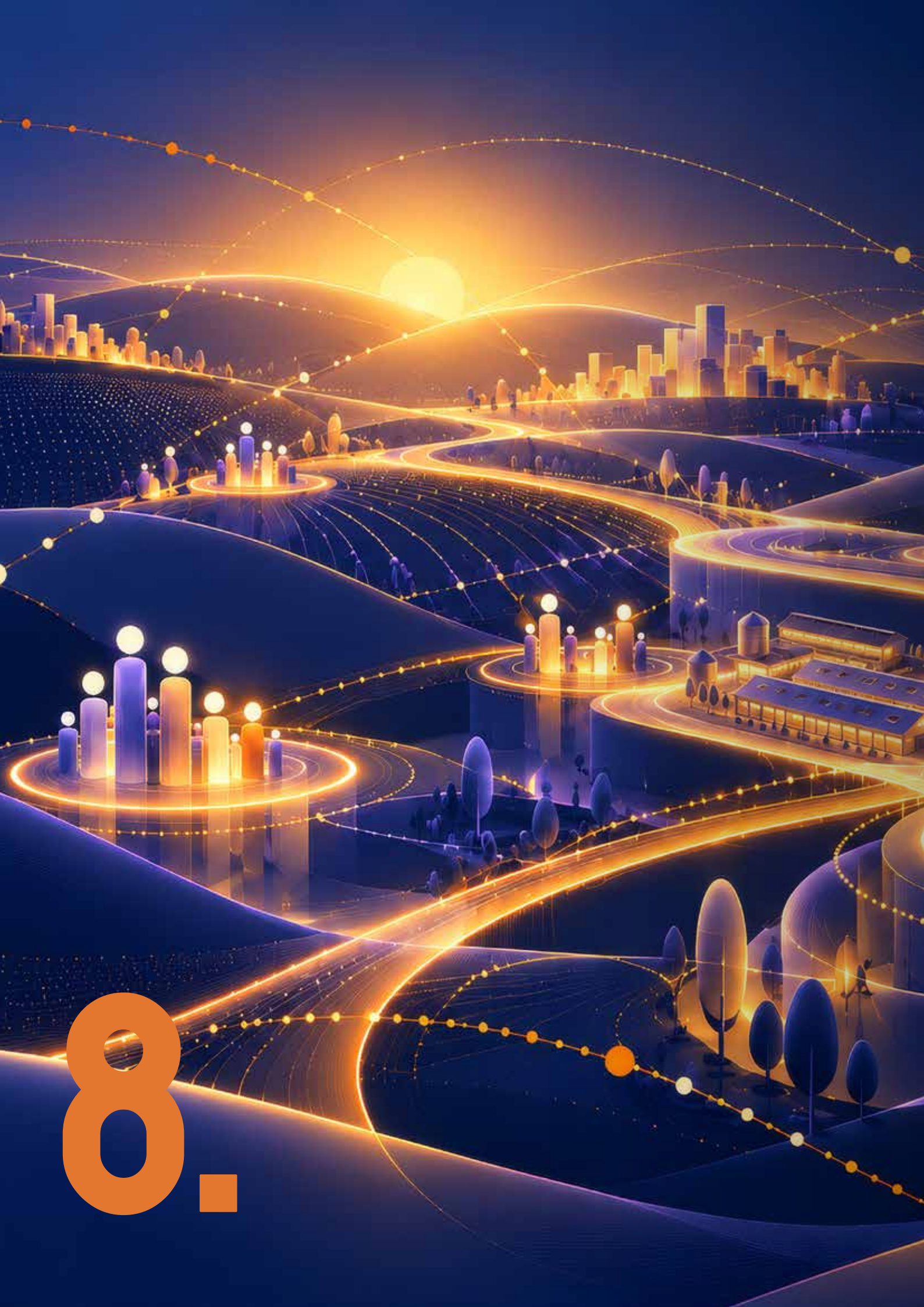
Logistica moderna ed efficiente

Eurovo ha investito per rendere la **gestione logistica** più efficiente e ridurne gli impatti. Un team interfunzionale specializzato, formato dalle funzioni Logistica, Pianificazione e *Demand Planning*, coordina l'intero flusso dei trasporti: dall'ingresso delle materie prime nei mangimifici alla consegna dei prodotti finiti a clienti e depositi. L'attività è finalizzata a **ottimizzare le tratte**, ridurre i chilometri percorsi a vuoto e migliorare l'utilizzo della capacità di carico dei mezzi.

A supporto di queste attività, in collaborazione con il team IT dedicato allo sviluppo applicativo, dal 2023 è stato introdotto il software **On.Plant TMS**. Lo strumento consente di monitorare in tempo reale i percorsi e di raccogliere automaticamente i dati logistici, rendendo più puntuale l'analisi delle emissioni e supportando una pianificazione dei trasporti orientata alla riduzione degli impatti. Nel 2025 è stata avviata l'estensione del software al coordinamento dei **trasporti europei**, il cui completamento è previsto nel 2026. Per lo stesso anno è prevista anche l'estensione alla gestione degli imballaggi a rendere.

Alcuni mezzi sono alimentati a **biometano** o utilizzano **HVO** (*Hydrotreated Vegetable Oil*), un tipo di diesel derivato al 100% da materie prime rinnovabili. Sono stati inoltre acquistati nuovi rimorchi conformi alla normativa Euro 5 ed Euro 6. Con alcuni clienti è stato infine attivato un sistema di gestione dei **pallet a noleggio**, che consente di ridurre i viaggi dedicati alla movimentazione dei pallet vuoti, con benefici in termini di efficienza logistica e riduzione degli impatti associati al trasporto.





8.



IL NOSTRO IMPEGNO PER IL SOCIALE: LE PERSONE E IL TERRITORIO

8.1

METTERE LE PERSONE AL CENTRO: LA NOSTRA STRATEGIA DI BENESSERE, INCLUSIONE E CRESCITA

Il Gruppo riconosce nelle proprie persone un elemento essenziale per il funzionamento e lo sviluppo delle attività aziendali, nonché per il successo del Gruppo e il perseguimento della sua missione, fondata su oltre settant'anni di esperienza, passione e innovazione.

Al 31.12.2025 il Gruppo conta 1.564 dipendenti, il 18% in più rispetto al 2024, di cui l'89% a tempo indeterminato e il restante 11% a tempo determinato[29]. L'aumento dell'organico è coerente con il percorso di crescita del Gruppo Eurovo, sostenuto dall'acquisizione di nuove Società. L'ampliamento del perimetro aziendale ha infatti contribuito all'incremento del numero complessivo dei dipendenti.
Nelle Società appartenenti al perimetro italiano, francese, spagnolo, belga ed inglese si applicano accordi di contrattazione collettiva. Complessivamente, il **90% dei dipendenti** del Gruppo è coperto da tali accordi, percentuale di copertura che si mantiene relativamente costante rispetto al 2024 (89%)[30].

Grazie alla sua struttura verticalmente integrata, Eurovo riunisce le diverse professionalità presenti negli uffici, negli allevamenti, negli stabilimenti e nei laboratori attorno a principi condivisi di rispetto, equità, valorizzazione delle competenze e qualità. In coerenza con il proprio Codice Etico, la Capogruppo promuove lungo la filiera un ambiente di lavoro equo e inclusivo, traducendo questi valori in strumenti concreti e iniziative dedicate al benessere organizzativo, alla tutela delle persone e alla loro crescita professionale continua.

La promozione delle pari opportunità

Al 31 dicembre 2025, le donne rappresentano il **38% dell'organico** del Gruppo Eurovo. Nei ruoli dirigenziali, il loro numero è passato **da 9 nel 2024 a 15 nel 2025**, con un incremento del **67%** dovuto all'ampliamento del perimetro del Gruppo e le relative dinamiche di assunzione, con particolare riferimento alla società Anna Alla LTD (Two Chicks), acquisita nel 2025, che presenta un **team dirigenziale interamente femminile**.
Il Gruppo riconosce il contributo professionale di ogni persona, indipendentemente dal genere, dall'orientamento sessuale o da altre caratteristiche personali. Per favorire ambienti di lavoro inclusivi e un migliore equilibrio tra vita privata e professionale, dal 2024 la Capogruppo ha adottato specifiche misure a sostegno della genitorialità, tra cui la **Policy Genitorialità**, rivolta ai neogenitori di Eurovo.

[29] Il numero medio dei dipendenti del Gruppo nel 2025 è pari a 1.425.

[30] Non vengono applicati accordi di contrattazione collettiva nelle Società presenti in Romania e Polonia.

Nel 2025, la Policy è stata aggiornata per introdurre ulteriori elementi di miglioramento e favorire il progressivo allineamento delle politiche interne ai requisiti e ai principi della **UNI/PdR 125:2022**. La Policy sostiene le lavoratrici madri attraverso azioni continuative di supporto e affiancamento **fino al compimento del terzo anno di vita del figlio**. Specifici benefici sono estesi anche ai padri; nel loro insieme, le misure mirano a facilitare il rientro dopo il congedo di maternità e a promuovere un effettivo equilibrio tra vita professionale e privata.

Per prevenire ogni forma di discriminazione, la Capogruppo ha inoltre adottato una **Procedura di Recruiting**, basata su *job description* dettagliate e requisiti oggettivi, coerenti con le mansioni da ricoprire. La procedura consente di allineare le esigenze del Gruppo alle professionalità disponibili sul mercato del lavoro ed è applicata anche alle altre società, così da uniformare principi e modalità di selezione dei nuovi talenti. Nel corso del 2025 non si sono registrati casi di discriminazione all'interno del Gruppo.

Il rapporto tra la retribuzione totale annua dell'individuo che riceve la retribuzione piu elevata e la retribuzione totale annua mediana di tutti i dipendenti delle societa italiane (esclusa la suddetta persona) e pari a 6,1 (4,8 nel 2024)[31].

Il rapporto fra l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale mediano della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona) è pari a 6,2.

Per quanto riguarda le Società Agricole tale rapporto è invece pari a 2,1 (2,3 nel 2024)[32]. Il rapporto fra l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale mediano della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona) è pari a 1,2.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal CdA. I dirigenti aziendali hanno una retribuzione fissa e una quota variabile legata al raggiungimento di specifici obiettivi (ad oggi non legati a tematiche ESG).

[31]Concorrono al calcolo del GRI 2-21 solamente le società italiane del Gruppo. Nei prossimi anni, il Gruppo si impegna ad ampliare il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni riportati in questo paragrafo, estendendolo a tutte le Società controllate.

[32]Per il calcolo del GRI 2-21 è stata considerata la retribuzione totale annua che comprende le principali componenti della retribuzione fissa, tra cui la paga base, la contingenza, l'EDR, l'IAR, l'EGR, il superminimo assorbibile e non assorbibile, lo straordinario forfettizzato e le diverse indennità e maggiorazioni previste. In particolare, rientrano nel calcolo anche il patto di stabilità, il patto di non concorrenza e il patto di riservatezza, nonché l'indennità di funzione. A queste componenti si aggiungono le voci di retribuzione variabile o legate alle specifiche modalità di svolgimento dell'attività lavorativa, quali le ore di straordinario e di lavoro notturno o festivo, le trasferte, il premio MBO e le indennità di turno, funzione, reperibilità e cassa.



L’impegno per il benessere dei propri lavoratori

Nel 2025, il Gruppo ha rafforzato il proprio impegno per il **benessere delle persone**, introducendo presso la sede di Imola (BO) nuove iniziative dedicate ai dipendenti. Tra queste figurano l’attivazione della **mensa aziendale**, la realizzazione di una **palestra aziendale** e l’organizzazione di **percorsi formativi a partecipazione volontaria** sul benessere psicofisico, sull’alimentazione e su altri temi di interesse generale. Le iniziative mirano a promuovere uno stile di vita sano, sostenere la crescita personale e rendere l’ambiente di lavoro sempre più attento alla qualità della vita.

Nel 2025, Eurovo S.r.l. ha inoltre riconosciuto ai dipendenti un contributo, erogato sotto forma di **buoni pasto**, a sostegno delle spese di ristorazione sostenute durante l’orario di lavoro.

Dal 2024, la Capogruppo ha avviato presso lo stabilimento di Occhiobello (RO) un progetto sperimentale basato su un **premio di risultato**, volto a valorizzare l'impegno dei dipendenti attraverso il raggiungimento di obiettivi concreti, tra cui la **riduzione dell'assenteismo e degli infortuni**. In ragione dei risultati positivi della sperimentazione e dell'allineamento dimostrato dai dipendenti rispetto ai principi e agli standard qualitativi del Gruppo, nel 2025 Eurovo ha confermato il sistema, aumentato l'importo del premio e avviato un percorso per estenderlo agli stabilimenti di **Colle Umberto (TV) e Pieve di Soligo (TV)**.

Sempre nel 2025, presso il sito di Codigoro (FE), è stato sviluppato un progetto innovativo che integra obiettivi di **biosicurezza** e corretta gestione degli allevamenti in un **sistema premiante per gli operatori**. L'iniziativa intende rafforzare la consapevolezza rispetto a questi aspetti e riconoscere concretamente l'impegno e la responsabilità delle persone coinvolte nelle attività quotidiane di gestione degli allevamenti e cura degli animali.

La valorizzazione del talento delle persone di Eurovo

La formazione, lo sviluppo professionale e il benessere organizzativo rappresentano leve strategiche per la crescita del Gruppo e il miglioramento dell'efficienza operativa. In questo quadro, Eurovo ha strutturato **procedure di recruiting** che consentono di definire con precisione le competenze richieste e di adeguare i processi di selezione all'evoluzione del mercato del lavoro. L'azienda adotta inoltre sistemi di **valutazione delle performance** fondati su criteri trasparenti, a supporto dei percorsi di crescita professionale, degli adeguamenti retributivi e dell'identificazione dei **fabbisogni formativi**.

Per Gruppo Eurovo, lo **sviluppo e la valorizzazione delle competenze** sostengono sia la crescita aziendale sia quella personale. La formazione assume quindi un ruolo essenziale nel rafforzare la competitività, garantire la qualità lungo la filiera e mantenere la coerenza con i principi di responsabilità sociale e sostenibilità.

La **formazione istituzionale** accompagna i momenti chiave del percorso aziendale del personale. Per i neoassunti prevede, ad esempio, una formazione dedicata al D.Lgs. 231/2001 e un'introduzione all'azienda e al suo business. A questa si affianca la **formazione ricorrente destinata al personale operativo**. Particolare rilievo assumono inoltre i corsi mirati, promossi dai responsabili di funzione, dall'Ufficio HR o dalla Direzione per sviluppare competenze specifiche e favorire la crescita individuale e organizzativa.

Nel 2025 le ore di formazione totali rispetto al 2024 sono diminuite del 17%. La ragione principale è la riduzione delle ore di formazione obbligatoria da 15.082 nel 2024 a 10.430 nel 2025 (-31%), dato variabile nel corso degli anni poiché dipende dalle cadenze previste dalla normativa di riferimento. Nel 2025 sono invece aumentate le ore di formazione non obbligatoria del 45%, passando da 3.295 ore erogate nel 2024 a 4.776 nel 2025.
In particolare, nel corso dell'anno sono stati proposti corsi finalizzati a sviluppare competenze trasversali e tecniche, tra cui l'utilizzo avanzato di Excel e le competenze linguistiche.

Tra i programmi formativi specifici avviati nel 2025 figurano:

- **Team coaching**: presso gli uffici di Occhiobello (RO) e Imola (BO) sono stati realizzati percorsi rivolti al middle management, dedicati al rafforzamento delle capacità di gestione dei team. I contenuti hanno riguardato lo sviluppo della leadership, la gestione dei conflitti, la consapevolezza del ruolo, l'assegnazione efficace dei compiti e la valorizzazione del contributo dei collaboratori al raggiungimento degli obiettivi;

- **Coaching individuale**: sono state messe a disposizione di tutti i dirigenti sessioni individuali dedicate alla gestione dello stress;

- **Project management**: ai manager sono stati proposti percorsi finalizzati a rafforzare le competenze nella gestione dei progetti;

- **Intelligenza Artificiale Generativa e ChatGPT**: Nel corso dell'anno sono stati realizzati percorsi formativi dedicati all'utilizzo c**onsapevole ed efficace degli strumenti**

di Intelligenza Artificiale, con particolare attenzione a ChatGPT. La formazione ha approfondito le principali applicazioni dell'AI a supporto delle attività quotidiane, dalla r**icerca e analisi delle informazioni alla produzione di contenuti,** fino all'ottimizzazione dei processi di lavoro e della produttività individuale. Particolare attenzione è stata inoltre dedicata ai temi dell'uso responsabile, etico e sicuro di queste tecnologie.

I percorsi di **formazione obbligatoria** sono stati invece erogati su etica, diversità e inclusione e *cybersecurity.*

15.206
ore di formazione (obbligatoria e non) erogate ai dipendenti del Gruppo nel 2025.

9 ORE
di formazione pro-capite uomini

10 ORE
di formazione pro-capite donne



8.2
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO: I NOSTRI SISTEMI DI GESTIONE E PREVENZIONE

Gruppo Eurovo promuove una cultura della prevenzione, favorendo la partecipazione consapevole dei dipendenti a percorsi formativi periodici e a momenti di confronto, tra cui riunioni tematiche e aggiornamenti annuali.

In particolare, tutto il personale svolge specifici corsi di formazione, riguardo al tema della salute e sicurezza sul lavoro, relativi a:

- formazione generale e specifica lavoratori;
- formazione addetti primo soccorso;
- formazione addetti al gruppo di emergenza;
- formazione RLS;
- formazione attrezzature di lavoro;
- PES/PAV inerente alla qualifica e informazione sui pericoli derivanti dal rischio elettrico.

In continuità con le attività avviate nel 2024, nel corso del 2025 la Direzione, l'Ufficio HR e i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) si sono riuniti mensilmente per individuare e sviluppare **azioni di miglioramento** in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Il Gruppo Eurovo dispone di un Sistema di Gestione di Salute e Sicurezza non certificato e, nel 2025, ha avviato il progetto di costituzione di un **dipartimento interno dedicato alla salute e sicurezza sul lavoro**, destinato a riunire un team specializzato nella gestione di questi ambiti. Nell'ambito del progetto è stata nominata una figura con il ruolo di **Health, Safety and Environment (HSE) Manager** per il Gruppo, incaricata di coordinare e monitorare le iniziative dedicate alla sicurezza degli ambienti di lavoro e alla conformità normativa. In prospettiva, Gruppo Eurovo intende integrare stabilmente la funzione di RSPP nella propria organizzazione, per rendere più efficaci ed efficienti i processi di prevenzione e gestione della salute e sicurezza sul lavoro e rafforzare le competenze interne in materia di gestione dei rischi.

Uno sportello di dialogo diretto con gli RSPP è disponibile e aperto a tutti i responsabili e preposti di sito al fine di fornire chiarimenti, risolvere dubbi e mantenere gli aggiornamenti normativi.

Il medico competente, gli RSPP e gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) interni effettuano, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, **verifiche periodiche** presso i siti produttivi, finalizzate a individuare eventuali anomalie e definire azioni di miglioramento. Le verifiche sono condotte secondo procedure definite e i relativi esiti sono registrati sistematicamente mediante appositi strumenti gestionali.

Tutti i dipendenti possono **segnalare tempestivamente le situazioni di rischio** individuate al preposto, al dirigente o alla Direzione aziendale. In caso di infortunio, l'RSPP svolge un'analisi approfondita delle cause e della dinamica dell'evento e valuta le eventuali azioni di miglioramento da sottoporre alla Direzione.
In aggiunta ai canali ordinari, Gruppo Eurovo mette a disposizione dei propri dipendenti e collaboratori un **canale di whistleblowing** per la segnalazione riservata di eventuali criticità anche in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Nel 2025 il canale, già attivo per tutte le società italiane del Gruppo e per la società rumena, è stato esteso anche alle società spagnole. Il sistema tutela la riservatezza delle segnalazioni e contribuisce a promuovere trasparenza e responsabilità.

La gestione della sicurezza coinvolge anche le **imprese appaltatrici e i fornitori** che operano negli stabilimenti del Gruppo. A questo scopo, il Team Appalti ha definito una procedura per presidiare la gestione del personale esterno, verificando la documentazione prevista, inclusi il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), la formazione del personale impiegato, l'idoneità alla mansione e il regolare adempimento degli obblighi contrattuali.

In Romania, la gestione della salute e sicurezza dei dipendenti è affidata a una società esterna, che effettua la valutazione dei rischi e predispone un adeguato piano di prevenzione. La formazione costituisce un presidio centrale per ridurre il rischio di infortuni: i lavoratori ricevono una formazione al momento dell'assunzione e partecipano a **sessioni di aggiornamento mensili**. Ogni sito dispone inoltre di una squadra composta da preposti formati in materia di primo soccorso.

I siti di Boldur e Braila sono certificati secondo il BRCGS Global Standard Ethical Trade and Responsible Sourcing. Lo standard sottopone a verifica indipendente il sistema di gestione del sito, le pratiche relative al personale, gli ambienti di lavoro, i sistemi operativi e le procedure interne. La certificazione consente alle organizzazioni di dimostrare il proprio impegno verso pratiche di produzione etiche e un approvvigionamento responsabile delle materie prime.

In Polonia, presso il sito di Niemodlin, il numero contenuto di lavoratori consente un monitoraggio diretto e puntuale delle condizioni operative. La formazione interna si concentra sulla prevenzione degli infortuni e degli incendi e prevede un **aggiornamento obbligatorio ogni tre anni**.

Nel periodo di riferimento, il numero complessivo di infortuni registrati dei dipendenti ha evidenziato un incremento del 16% nel 2025 rispetto all'anno precedente, in linea con l'aumento del 15% delle ore lavorate nell'anno. Il tasso di infortuni registra di conseguenza un leggero aumento passando da 37,5 nel 2024 a 37,96 nel 2025.



8.3 DALL'IMPRESA AL TERRITORIO: RESTITUIRE VALORE PER CRESCERE INSIEME

[33]I dati relativi ai rapporti con le comunità locali includono la sola Società italiana Eurovo S.r.l. Nei prossimi anni, il Gruppo si impegna ad ampliare il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni riportati in questo paragrafo, estendendolo a tutte le società controllate.
Si specifica che, ai fini del calcolo dell'indicatore GRI 413-1, le sedi riportate corrispondono alle sedi operative della Società in cui è stata fatta una valutazione e/o identificato un potenziale impatto sulle comunità locali. Di queste sedi le 5 rendicontate sono quelle in cui è stata coinvolta la comunità locale in programmi di sviluppo.
funzione, reperibilità e cassa.



Nel 2025, il **20% dei siti della Capogruppo** ha coinvolto le comunità locali nell'avvio di programmi di sviluppo definiti sulla base delle esigenze sociali individuate[33]. Più in generale, ogni anno il Gruppo partecipa a progetti e collaborazioni e ne promuove direttamente, con l'obiettivo di sostenere lo **sviluppo dei territori** in cui opera e contribuire alla loro sostenibilità sociale.

Il legame con la comunità

La famiglia Lionello custodisce e rinnova ancora oggi gli insegnamenti dei fondatori, Rainieri e Anita, sintetizzati nel principio «**Donare per restituire**»: guardare al futuro generando **valore per le persone e i territori**. Da anni, Gruppo Eurovo sostiene organizzazioni locali ed enti nazionali impegnati in progetti dedicati alla tutela della salute, alla promozione della cultura, della scienza e della ricerca, alla formazione e alla crescita delle persone e alla diffusione dei principi di corretta alimentazione.
Nel 2024, il Gruppo ha avviato il progetto "**Eurovo for People**", nato per rafforzare il **coinvolgimento dei dipendenti e delle comunità** presenti nei territori in cui opera, promuovendo al contempo i valori e la cultura del Gruppo. Contraddistinto da un'identità visiva dedicata, il progetto riunisce attività formative, momenti di incontro e team building, campagne interne dedicate a giornate tematiche e iniziative solidali.
Le associazioni selezionate si distinguono per il proprio impegno sociale nel territorio e riguardano una molteplicità di temi:

- **Ageop Ricerca ODV** – Associazione Genitori Ematologia Oncologia Pediatrica: Nel corso dell'anno, Eurovo ha contribuito al finanziamento della ricerca medico-scientifica in ambito oncologico pediatrico, attraverso il sostegno all'associazione, fondata da genitori di bambini con patologie oncologiche.
- **Avis Provinciale di Ravenna**: Eurovo ha partecipato, nel 2025, al progetto "**Plasma Mobile**", finalizzato all'acquisto e all'allestimento di un'autoemoteca per la raccolta di plasma.
- **Associazione Giulia Odv**: l'associazione di volontariato offre sostegno alle persone con disabilità, alle persone anziane e ai bambini con patologie oncologiche. Collabora inoltre con numerose strutture e promuove progetti di ricerca e formazione in ambito oncologico pediatrico.

Nel 2025, Gruppo Eurovo ha contribuito alla creazione e allo sviluppo della **Fondazione Vitalis**, ente senza scopo di lucro nato per promuovere la **crescita culturale, sociale e scientifica** delle comunità attraverso il sostegno alla formazione, alla ricerca e all'innovazione. In questo ambito, l'impegno del Gruppo prende forma attraverso iniziative rivolte a **studenti, giovani talenti e comunità**, che generano opportunità di formazione, collaborazione e sviluppo, in coerenza con i valori di responsabilità sociale e crescita sostenibile.
Nel 2025, Gruppo Eurovo ha inoltre proseguito la collaborazione con il **Banco Alimentare**, altre ONLUS e associazioni del territorio. La donazione di uova e sottoprodotti si inserisce in un impegno solidale di lungo periodo, con particolare attenzione alla **riduzione degli sprechi alimentari**.

Nel 2025 sono stati donati complessivamente:

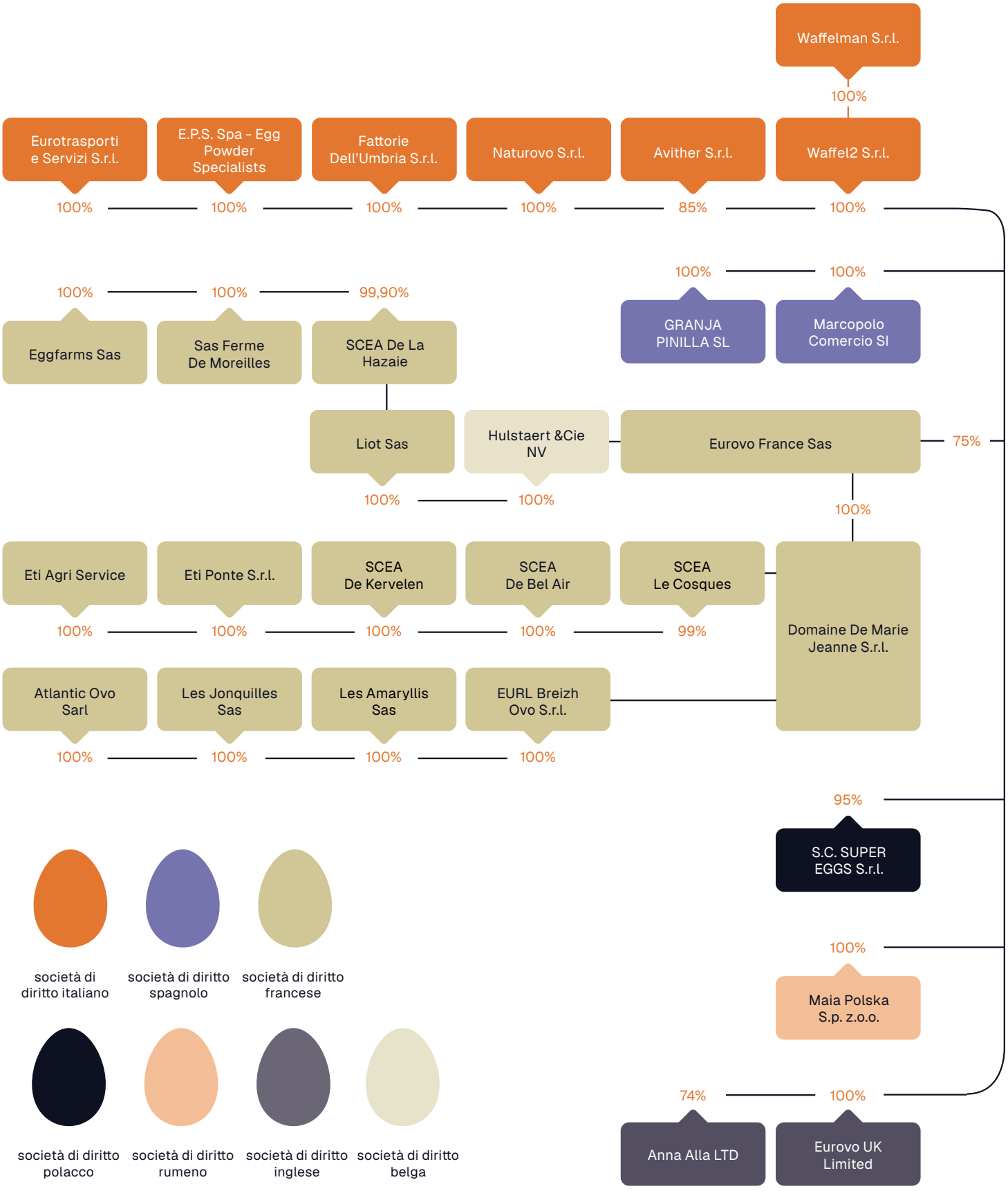
- Più di 100.000 uova in guscio
- Quasi 3.000 kg di ovoprodotti liquidi
- Oltre 30.000 confezioni di uova di quaglia
- Oltre 5.500 confezioni di uova sode

Per le scuole e per il mondo del lavoro

Anche nel 2025, nell'ambito del sostegno alla formazione tecnico-professionale, Gruppo Eurovo ha continuato a finanziare il **corso di laurea in Meccatronica**, realizzato in collaborazione con l'Università di Bologna e con altre imprese del territorio, in particolare dell'area di Lugo (RA). Questo investimento conferma il valore attribuito dal Gruppo all'istruzione e alla formazione delle nuove generazioni, insieme al proprio impegno a favore dell'innovazione.
Sempre nell'ambito dell'educazione e della formazione, nel 2025 Eurovo ha sviluppato il progetto educativo "**L'uovo è amore, ma soprattutto sapore**", dedicato a far conoscere la **filiera delle uova** e le sue diverse fasi produttive, a partire dall'allevamento. L'iniziativa mira a favorire una conoscenza più approfondita del settore.

ALLEGATI

STRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO al 31/12/2025



MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

CATEGORIE DI STAKEHOLDER	PRINCIPALI INIZIATIVE DI DIALOGO E COINVOLGIMENTO
Soci	• Consiglio di Amministrazione • Incontri tra le figure direzionali
Dipendenti e organizzazioni sindacali	• Colloqui e incontri con i responsabili di funzione e le risorse umane • Momenti di formazione e valutazione del personale • Canali di comunicazione interna (DEM, newsletter, Intranet) • Sistema di segnalazione (whistleblowing) • Attività di confronto con i sindacati • Survey anonime
Associazioni di settore	• Partecipazione a incontri, riunioni, assemblee periodiche, sia nazionali che internazionali • Scambio reciproco di informazioni e conoscenze • Survey anonime
Produttori di filiera	• Incontri con la Direzione • Incontri con i Veterinari, Tecnici, Ufficio Divisione Allevamenti, Responsabili Qualità e Marketing
Investitori e comunità finanziaria	• Incontri specifici realizzati dalla Direzione e dal CFO
Investitori e comunità finanziaria	• Incontri specifici realizzati dalla Direzione e dal CFO • Incontri specifici realizzati da Direttore Commerciale • Incontri specifici con il Team Qualità • Eventi di settore (fiere)
Fornitori e business partner	• Incontri specifici con la Direzione e l'ufficio acquisti • Audit per gli standard qualitativi e le certificazioni in essere • Questionari di raccolta dati • Comunicazione e condivisione specifiche tecniche, documentazione tecnica • Codice etico e procedure di lavoro • Survey anonime
Media e ong	• Incontri periodici diretti, sia a livello nazionale che internazionale • Scambio di informazioni con l'associazione di settore • Scambio di informazioni con l'ufficio stampa
Istituzioni e pubblica amministrazione	• Convegni • Partecipazione ad eventi pubblici • Partecipazione ad eventi dell'associazione di settore
Clienti e Consumatori finali	• Centralino e-mail per richiesta di informazioni e reclami • Sito web; canali social • Brochure dei prodotti e Bilancio di Sostenibilità • Survey anonime
Comunità locale	• Iniziative sul territorio • Collaborazioni e partnership con associazioni, enti, centri di ricerca dei territori in cui il Gruppo è presente • Donazione di prodotti
Università e centri di ricerca	• Talent recruiting, career day e collaborazioni per l'inserimento lavorativo dei giovani • Collaborazioni per la ricerca in ambito di benessere animale e sostenibilità ambientale

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA A CUI PARTE DELLA FILIERA ITALIANA DEL GRUPPO ADERISCE

ASSOCIAZIONE		ADESIONE
CONFINDUSTRIA ROMAGNA	Confindustria Romagna	Eurovo S.r.l.
con il patrocinio di CONFINDUSTRIA VENETO EST Area Metropolitana Venezia Padova Rovigo Treviso	Confindustria Veneto Est – Venezia, Padova, Rovigo e Treviso	Eurovo S.r.l.
CONFINDUSTRIA Verona	Confindustria Verona	Eurovo S.r.l
COLDIRETTI FERRARA	Coldiretti Ferrara	Eurovo S.r.l.; Bio Romagna S.S.
Confagricoltura Bologna	Confagricoltura Bologna	Fiorin S.S.; Liberelle I S.r.l.
CIA AGRICOLTORI ITALIANI	CIA Agricoltori Italiani Bologna	Soc. Agr. Riccardo S.r.l.

Risorse umane
DISCLOSURE 2-7: Dipendenti
GRUPPO EUROVO

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE, GENERE E AREA GEOGRAFICA						
Tipologia contrattuale	**2024**			**2025**		
	Uomini	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**
ITALIA[34]						
A tempo indeterminato	348	186	**534**	403	212	**615**
A tempo determinato	96	41	**137**	86	47	**133**
Totale Italia	**444**	**227**	**671**	**489**	**259**	**748**
POLONIA						
A tempo indeterminato	10	7	**17**	12	9	**21**
A tempo determinato	12	10	**22**	8	7	**15**
Totale Polonia	**22**	**17**	**39**	**20**	**16**	**36**
ROMANIA						
A tempo indeterminato	46	49	**95**	51	52	**103**
A tempo determinato	6	7	**13**	6	9	**15**
Totale Romania	**52**	**56**	**108**	**57**	**61**	**118**
BELGIO						
A tempo indeterminato	-	-	**-**	9	1	**10**
A tempo determinato	-	-	**-**	5	1	**6**
Totale Belgio	**-**	**-**	**-**	**14**	**2**	**16**
GRAN BRETAGNA						
A tempo indeterminato	-	-	**-**	-	4	**4**
A tempo determinato	-	-	**-**	-	-	**-**
Totale Gran Bretagna	**-**	**-**	**-**	**-**	**4**	**4**
SPAGNA						
A tempo indeterminato	139	93	**232**	220	133	**353**
A tempo determinato	5	4	**9**	4	5	**9**
Totale Spagna	**144**	**97**	**241**	**224**	**138**	**362**

FRANCIA						
A tempo indeterminato	155	112	**267**	166	114	**280**
A tempo determinato	2	-	**2**	-	-	**-**
Totale Francia	**157**	**112**	**269**	**166**	**114**	**280**
GRUPPO EUROVO						
A tempo indeterminato	698	447	**1.145**	861	525	**1.386**
A tempo determinato	121	62	**183**	109	69	**178**
TOTALE GRUPPO	**819**	**509**	**1.328**	**970**	**594**	**1.564**

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO, GENERE E AREA GEOGRAFICA

Tipologia contrattuale	2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
ITALIA						
Full-time	436	207	**643**	482	233	**715**
Part-time	8	20	**28**	7	26	**33**
Totale Italia	**444**	**227**	**671**	**489**	**259**	**748**
POLONIA						
Full-time	10	7	**17**	12	9	**21**
Part-time	12	10	**22**	8	7	**15**
Totale Polonia	**22**	**17**	**39**	**20**	**16**	**36**
ROMANIA						
Full-time	46	49	**95**	51	52	**103**
Part-time	6	7	**13**	6	9	**15**
Totale Romania	**52**	**56**	**108**	**57**	**61**	**118**
BELGIO						
Full-time	-	-	**-**	9	1	**10**
Part-time	-	-	**-**	5	1	**6**
Totale Belgio	**-**	**-**	**-**	**14**	**2**	**16**
GRAN BRETAGNA						
Full-time	-	-	**-**	-	4	**4**
Part-time	-	-	**-**	-	-	**-**
Totale Gran Bretagna	**-**	**-**	**-**	**-**	**4**	**4**

SPAGNA						
Full-time	137	93	**230**	216	128	**344**
Part-time	7	4	**11**	8	10	**18**
Totale Spagna	**144**	**97**	**241**	**224**	**138**	**362**
FRANCIA						
Full-time	155	108	**263**	164	108	**272**
Part-time	2	4	**6**	2	6	**8**
Totale Francia	**157**	**112**	**269**	**166**	**114**	**280**
GRUPPO EUROVO						
Full-time	788	469	**1.257**	942	543	**1.485**
Part-time	20	30	**50**	20	44	**64**
A ore non garantite	**11**	**10**	**21**	**8**	**7**	**15**
TOTALE GRUPPO	**819**	**509**	**1.328**	**970**	**594**	**1.564**

SOCIETÀ AGRICOLE

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E GENERE						
Tipologia contrattuale	**2024**			**2025**		
	Uomini	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**
A tempo indeterminato	73	26	**99**	81	30	**111**
A tempo determinato	620	249	**869**	692	223	**915**
TOTALE	**693**	**275**	**968**	**773**	**253**	**1.026**

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO E GENERE						
Tipologia contrattuale	**2024**			**2025**		
	Uomini	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**
Full-time	692	270	**962**	772	247	**1.019**
Part-time	1	5	**6**	1	6	**7**
TOTALE	**693**	**275**	**968**	**773**	**253**	**1.026**

GRI 2-8: Lavoratori non dipendenti
GRUPPO EUROVO

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E GENERE						
Tipologia contrattuale	**2024**[34]			**2025**		
	Uomini	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**
Lavoratori in appalto	288	123	**411**	272	142	**414**
Lavoratori autonomi	7	7	**14**	12	7	**19**
Stagisti/Tirocinanti	2	4	**6**	4	2	**6**
TOTALE	**297**	**134**	**431**	**288**	**151**	**439**

SOCIETÀ AGRICOLE

NUMERO TOTALE DI LAVORATORI NON DIPENDENTI PER GENERE						
Tipologia contrattuale	**2024**			**2025**		
	Uomini	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**
Lavoratori in appalto	-	-	**-**	-	-	**-**
TOTALE	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

DISCLOSURE 405-1: Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti
GRUPPO EUROVO

COMPOSIZIONE (%) DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER GENERE E FASCIA DI ETÀ								
Genere	**2024**				**2025**			
	<30	**30-50**	**>50**	**Totale**	**<30**	**30-50**	**>50**	**Totale**
Uomini	0%	0%	100%	**100%**	0%	0%	100%	**100%**
Donne	0%	0%	0%	**0%**	0%	0%	0%	**0%**
TOTALE	**0%**	**0%**	**100%**	**100%**	**0%**	**0%**	**100%**	**100%**

[34] A seguito di un processo di affinamento del sistema di rendicontazione, i dati 2024 relativi al numero di lavoratori non dipendenti sono stati riesposti. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2024.

DIPENDENTI (%) SUDDIVISI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E FASCIA DI ETÀ								
Categoria professionale	2024				2025			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dirigenti	0,08%	1,28%	1,43%	**2,79%**	0,06%	1,53%	1,98%	**3,58%**
Quadri	0,08%	2,56%	2,33%	**4,97%**	0,26%	2,37%	2,17%	**4,80%**
Impiegati	5,95%	19,20%	7,98%	**33,13%**	4,99%	16,82%	7,80%	**29,60%**
Operai	7,83%	28,16%	23,12%	**59,11%**	8,82%	28,13%	25,06%	**62,02%**
TOTALE	**13,93%**	**51,20%**	**34,86%**	**100,00%**	**14,13%**	**48,85%**	**37,02%**	**100,00%**

DIPENDENTI (%) SUDDIVISI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE						
Categoria professionale	2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	2,11%	0,68%	**2,79%**	2,62%	0,96%	**3,58%**
Quadri	3,16%	1,81%	**4,97%**	3,07%	1,73%	**4,80%**
Impiegati	15,74%	17,39%	**33,13%**	13,87%	15,73%	**29,60%**
Operai	40,66%	18,45%	**59,11%**	42,46%	19,57%	**62,02%**
TOTALE	**61,67%**	**38,33%**	**100,00%**	**62,02%**	**37,98%**	**100,00%**

SOCIETÀ AGRICOLE

DIPENDENTI (%) SUDDIVISI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E FASCIA DI ETÀ								
Categoria professionale	2024				2025			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dirigenti	0,00%	0,00%	0,00%	**0,00%**	0,00%	0,00%	0,00%	**0,00%**
Quadri	0,00%	0,00%	0,21%	**0,21%**	0,00%	0,00%	0,29%	**0,29%**
Impiegati	0,21%	0,83%	0,10%	**1,14%**	0,19%	0,68%	0,29%	**1,17%**
Operai	17,56%	58,57%	22,52%	**98,66%**	18,62%	56,82%	23,10%	**98,54%**
TOTALE	**17,77%**	**59,40%**	**22,83%**	**100,00%**	**18,81%**	**57,50%**	**23,68%**	**100,00%**

DIPENDENTI (%) SUDDIVISI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE						
Categoria professionale	**2024**			**2025**		
	Uomini	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**
Dirigenti	0,00%	0,00%	**0,00%**	0,00%	0,00%	**0,00%**
Quadri	0,10%	0,10%	**0,21%**	0,19%	0,10%	**0,29%**
Impiegati	0,62%	0,52%	**1,14%**	0,68%	0,49%	**1,17%**
Operai	70,87%	27,79%	**98,66%**	74,46%	24,07%	**98,54%**
TOTALE	**71,59%**	**28,41%**	**100,00%**	**75,34%**	**24,66%**	**100,00%**

DISCLOSURE 401-1: Nuove assunzioni e turnover[35]
GRUPPO EUROVO

TASSO DI ASSUNZIONE E TURNOVER PER GENERE								
Genere	**2024**				**2025**			
	Entrate		**Uscite**		**Entrate**		**Uscite**	
	Numero	**%**	**Numero**	**%**	**Numero**	**%**	**Numero**	**%**
Uomini	242	**30%**	175	**21%**	312	**32%**	225	**23%**
Donne	117	**23%**	89	**17%**	133	**22%**	90	**15%**
TOTALE	**359**	**27%**	**264**	**20%**	**445**	**28%**	**315**	**20%**

TASSI DI ASSUNZIONE E TURNOVER PER FASCIA DI ETÀ								
Fasce di età	**2024**				**2025**			
	Entrate		**Uscite**		**Entrate**		**Uscite**	
	Numero	**%**	**Numero**	**%**	**Numero**	**%**	**Numero**	**%**
< 30 anni	101	**55%**	49	**26%**	133	**60%**	89	**40%**
30 - 50 anni	161	**24%**	132	**19%**	222	**29%**	154	**20%**
> 50 anni	97	**21%**	83	**18%**	90	**16%**	72	**12%**
TOTALE	**359**	**27%**	**264**	**20%**	**445**	**28%**	**315**	**20%**

[35] I tassi di turnover in entrata e uscita sono calcolati considerando il numero di entrate/uscite per categoria professionale e per fascia d'età sul totale dipendenti per le stesse categorie per 100. Inoltre, si rende noto che i dati 2025 includono le nuove società Waffelman (Italia), Granja Pinilla (Spagna), Hulstaert Cie (Belgio) e Anna Alla LTD (UK) entrate nel perimetro del Gruppo nel 2025. Pertanto, nei dati 2024 non sono inclusi i dati comparativi di tali società poiché non erano incluse nel perimetro di rendicontazione dello scorso anno.

SOCIETÀ AGRICOLE[36]

TASSO DI ASSUNZIONE E TURNOVER PER GENERE								
Genere	2024				2025			
	Entrate		Uscite		Entrate		Uscite	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Uomini	15	2%	7	1%	12	2%	5	1%
Donne	3	1%	5	2%	4	2%	-	0%
TOTALE	18	2%	12	1%	16	2%	5	0,5%

TASSI DI ASSUNZIONE E TURNOVER PER FASCIA DI ETÀ								
Fasce di età	2024				2025			
	Entrate		Uscite		Entrate		Uscite	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%
< 30 anni	5	3%	1	1%	1	1%	-	0%
30 - 50 anni	8	1%	4	1%	5	1%	2	0%
> 50 anni	5	2%	7	3%	10	4%	3	1%
TOTALE	18	2%	12	1%	16	2%	5	0,5%

[36] Nelle società agricole Fiorin di Lionello e C., Liberelle I S.r.l., e Bio Romagna di Lionello Silvia e C. S.s. non sono state considerate le nuove assunzioni e il turnover del personale avventizio.

DISCLOSURE 404-1: Numero di ore di formazione pro-capite medie annue per genere e inquadramento

GRUPPO EUROVO

ORE DI FORMAZIONE TOTALE PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE									
Categoria professionale	2024								
	N. Ore Uomini	Totale dipendenti uomini	N. ore pro-capite uomini	N. Ore Donne	Totale dipendenti donne	N. ore pro-capite donne	N. ore totali	Totale dipendenti	N. ore pro-capite totali
Dirigenti	179	28	**6**	91	9	**10**	270	37	**7**
Quadri	526	42	**13**	134	24	**6**	660	66	**10**
Impiegati	1.680	209	**8**	1.367	231	**6**	3.047	440	**7**
Operai	8.157	540	**15**	6.243	245	**25**	14.400	785	**18**
TOTALE	**10.542**	**819**	**13**	**7.835**	**509**	**15**	**18.377**	**1.328**	**14**

ORE DI FORMAZIONE TOTALE PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE									
Categoria professionale	2025								
	N. Ore Uomini	Totale dipendenti uomini	N. ore pro-capite uomini	N. Ore Donne	Totale dipendenti donne	N. ore pro-capite donne	N. ore totali	Totale dipendenti	N. ore pro-capite totali
Dirigenti	273	41	**7**	184	15	**12**	457	56	**8**
Quadri	606	48	**13**	432	27	**16**	1.038	75	**14**
Impiegati	2.971	217	**14**	2.248	246	**9**	5.219	463	**11**
Operai	5.195	664	**8**	3.297	306	**11**	8.492	970	**9**
TOTALE	**9.045**	**970**	**9**	**6.161**	**594**	**10**	**15.206**	**1.564**	**10**

ORE DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE									
Categoria professionale	2024								
	N. Ore Uomini	Totale dipendenti uomini	N. ore pro-capite uomini	N. Ore Donne	Totale dipendenti donne	N. ore pro-capite donne	N. ore totali	Totale dipendenti	N. ore pro-capite totali
Dirigenti	75	28	**3**	31	9	**3**	106	37	**3**
Quadri	56	42	**1**	66	24	**3**	122	66	**2**
Impiegati	873	209	**4**	655	231	**3**	1.528	440	**3**
Operai	7.640	540	**14**	5.686	245	**23**	13.326	785	**17**
TOTALE	**8.644**	**819**	**11**	**6.438**	**509**	**13**	**15.082**	**1.328**	**11**

ORE DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE									
Categoria professionale	2025								
	N. Ore Uomini	Totale dipendenti uomini	N. ore pro-capite uomini	N. Ore Donne	Totale dipendenti donne	N. ore pro-capite donne	N. ore totali	Totale dipendenti	N. ore pro-capite totali
Dirigenti	88	41	**2**	75	15	**5**	163	56	**3**
Quadri	165	48	**3**	143	27	**5**	308	75	**4**
Impiegati	1.673	217	**8**	1.148	246	**5**	2.821	463	**6**
Operai	4.491	664	**7**	2.647	306	**9**	7.138	970	**7**
TOTALE	**6.417**	**970**	**7**	**4.013**	**594**	**7**	**10.430**	**1.564**	**7**

ORE DI FORMAZIONE NON OBBLIGATORIA PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE									
Categoria professionale	2024								
	N. Ore Uomini	Totale dipendenti uomini	N. ore pro-capite uomini	N. Ore Donne	Totale dipendenti donne	N. ore pro-capite donne	N. ore totali	Totale dipendenti	N. ore pro-capite totali
Dirigenti	104	28	**4**	60	9	**7**	164	37	**4**
Quadri	470	42	**11**	68	24	**3**	538	66	**8**
Impiegati	807	209	**4**	712	231	**3**	1.519	440	**3**
Operai	517	540	**1**	557	245	**2**	1.074	785	**1**
TOTALE	**1.898**	**819**	**2**	**1.397**	**509**	**3**	**3.295**	**1.328**	**2**

ORE DI FORMAZIONE NON OBBLIGATORIA PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE									
Categoria professionale	2025								
	N. Ore Uomini	Totale dipendenti uomini	N. ore pro-capite uomini	N. Ore Donne	Totale dipendenti donne	N. ore pro-capite donne	N. ore totali	Totale dipendenti	N. ore pro-capite totali
Dirigenti	185	41	**5**	109	15	**7**	294	56	**5**
Quadri	441	48	**9**	289	27	**11**	730	75	**10**
Impiegati	1.298	217	**6**	1.100	246	**4**	2.398	463	**5**
Operai	704	664	**1**	650	306	**2**	1.354	970	**1**
TOTALE	**2.628**	**970**	**3**	**2.148**	**594**	**4**	**4.776**	**1.564**	**3**

SOCIETÀ AGRICOLE

ORE DI FORMAZIONE TOTALE PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE									
Categoria professionale	2024								
	N. Ore Uomini	Totale dipendenti uomini	N. ore pro-capite uomini	N. Ore Donne	Totale dipendenti donne	N. ore pro-capite donne	N. ore totali	Totale dipendenti	N. ore pro-capite totali
Dirigenti	-	-	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**
Quadri	-	1	**-**	-	1	**-**	-	2	**-**
Impiegati	56	6	**9**	40	5	**8**	96	11	**9**
Operai	1.936	686	**3**	351	269	**1**	2.287	955	**2**
TOTALE	**1.992**	**693**	**3**	**391**	**275**	**1**	**2.383**	**968**	**2**

ORE DI FORMAZIONE TOTALE PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE									
Categoria professionale	2025								
	N. Ore Uomini	Totale dipendenti uomini	N. ore pro-capite uomini	N. Ore Donne	Totale dipendenti donne	N. ore pro-capite donne	N. ore totali	Totale dipendenti	N. ore pro-capite totali
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	2	-	8	1	8	8	3	3
Impiegati	19	7	3	75	5	15	94	12	8
Operai	3.557	764	5	760	247	3	4.316	1.011	4
TOTALE	3.576	773	5	843	253	3	4.418	1.026	4

ORE DI FORMAZIONE TOTALE PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE									
Categoria professionale	2024								
	N. Ore Uomini	Totale dipendenti uomini	N. ore pro-capite uomini	N. Ore Donne	Totale dipendenti donne	N. ore pro-capite donne	N. ore totali	Totale dipendenti	N. ore pro-capite totali
Dirigenti	-	-	0	-	-	0		-	0
Quadri	-	1	0	-	1	0		2	0
Impiegati	-	6	0	-	5	0		11	0
Operai	1.936	686	3	351	269	1	2.287	955	2
TOTALE	1.936	693	3	351	275	1	2.287	968	2

ORE DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE									
Categoria professionale	2025								
	N. Ore Uomini	Totale dipendenti uomini	N. ore pro-capite uomini	N. Ore Donne	Totale dipendenti donne	N. ore pro-capite donne	N. ore totali	Totale dipendenti	N. ore pro-capite totali
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	2	-	8	1	8	8	3	3
Impiegati	19	7	3	35	5	7	54	12	5
Operai	3.557	764	5	760	247	3	4.317	1.011	4
TOTALE	3.576	773	5	803	253	3	4.378	1.026	4

ORE DI FORMAZIONE NON OBBLIGATORIA PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE									
Categoria professionale	2024								
	N. Ore Uomini	Totale dipendenti uomini	N. ore pro-capite uomini	N. Ore Donne	Totale dipendenti donne	N. ore pro-capite donne	N. ore totali	Totale dipendenti	N. ore pro-capite totali
Dirigenti	-	-	**0**	-	-	**0**	-	-	**0**
Quadri	-	1	**0**	-	1	**0**	-	2	**0**
Impiegati	56	6	**9**	40	5	**8**	96	11	**9**
Operai	-	686	**0**	-	269	**0**	-	955	**0**
TOTALE	**56**	**693**	**0,08**	**40**	**275**	**0,15**	**96**	**968**	**0,10**

ORE DI FORMAZIONE NON OBBLIGATORIA PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE									
Categoria professionale	2025								
	N. Ore Uomini	Totale dipendenti uomini	N. ore pro-capite uomini	N. Ore Donne	Totale dipendenti donne	N. ore pro-capite donne	N. ore totali	Totale dipendenti	N. ore pro-capite totali
Dirigenti	-	-	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**
Quadri	-	2	**-**	-	1	**-**	-	3	**-**
Impiegati	-	7	**-**	40	5	**8**	-	12	**-**
Operai	-	764	**-**	-	247	**-**	764	1.011	**1**
TOTALE	**-**	**773**	**-**	**40**	**253**	**0**	**764**	**1.026**	**1**

Disclosure 405-2 – Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini[37]

GRUPPO EUROVO[38]

RAPPORTO TRA SALARIO BASE DELLE DONNE E DEGLI UOMINI, PER CATEGORIA PROFESSIONALE		
Categoria professionale	**2024**	**2025**
Dirigenti	0,86	0,77
Quadri	0,82	0,68
Impiegati	0,86	0,87
Operai	0,75	0,69

RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE COMPLESSIVA DELLE DONNE E DEGLI UOMINI, PER CATEGORIA PROFESSIONALE		
Categoria professionale	**2024**	**2025**
Dirigenti	0,78	0,86
Quadri	0,76	0,68
Impiegati	0,81	0,85
Operai	0,78	0,71

SOCIETÀ AGRICOLE

RAPPORTO TRA SALARIO BASE DELLE DONNE E DEGLI UOMINI, PER CATEGORIA PROFESSIONALE		
Categoria professionale	**2024**	**2025**
Dirigenti	-	-
Quadri	0,92	0,85
Impiegati	0,82	0,64
Operai	0,96	0,94

[37] A seguito di un processo di affinamento del sistema di rendicontazione nel perimetro francese, i dati 2024 relativi al rapporto tra salario base di dipendenti uomini e dipendenti donne così come al rapporto tra retribuzione complessiva di dipendenti uomini e dipendenti donne sono stati riesposti. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2024.
[38] Si segnala che i dati 2025 sul rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini non includono la società Belga Hulstaert & Cie NV per indisponibilità del dato.

RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE COMPLESSIVA DELLE DONNE E DEGLI UOMINI, PER CATEGORIA PROFESSIONALE		
Categoria professionale	**2024** [33]	**2025**
Dirigenti	-	-
Quadri	1,00	0,80
Impiegati	0,67	0,67
Operai	0,90	0,90

SALUTE E SICUREZZA

GRUPPO EUROVO

DISCLOSURE 403-8: Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

DIPENDENTI COPERTI DA SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA				
Numero dipendenti	**2024**	**% sul totale dipendenti**	**2025**	**% sul totale dipendenti**
Numero totale di dipendenti coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza	**1166**	**88%**	**1443**	**92%**
Numero totale di dipendenti coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza sottoposto a audit interno	**455**	**34%**	**532**	**34%**
Numero totale di dipendenti coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza sottoposto a audit esterni o certificato da terze parti indipendenti[39]	**248**	**19%**	**304**	**19%**

LAVORATORI ESTERNI COPERTI DA SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA				
Numero dipendenti	**2024**	**% sul totale dipendenti**	**2025**	**% sul totale dipendenti**
Numero totale di dipendenti coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza	**289**	**67%**	**310**	**71%**
Numero totale di dipendenti coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza sottoposto a audit interno	**37**	**9%**	**45**	**10%**
Numero totale di dipendenti coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza sottoposto a audit o certificato da terze parti indipendenti	**27**	**6%**	**45**	**10%**

[39] Si segnala che il sistema di gestione adottato dal Gruppo non è certificato da terze parti.

SOCIETÀ AGRICOLE

DIPENDENTI COPERTI DA SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA				
Numero dipendenti	**2024**	**% sul totale dipendenti**	**2025**	**% sul totale dipendenti**
Numero totale di dipendenti coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza	**968**	**100%**	**1.026**	**100%**
Numero totale di dipendenti coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza sottoposto a audit interno	**0**	**0**	**0**	**0%**
Numero totale di dipendenti coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza sottoposto a audit o certificato da terze parti indipendenti	**0**	**0**	**0**	**0%**

LAVORATORI ESTERNI COPERTI DA SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA				
Numero dipendenti	**2024**	**% sul totale dipendenti**	**2025**	**% sul totale dipendenti**
Numero totale di dipendenti coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza	-	-	-	-
Numero totale di dipendenti coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza sottoposto a audit interno	-	-	-	-
Numero totale di dipendenti coperti dal sistema di gestione della salute e sicurezza sottoposto a audit o certificato da terze parti indipendenti	-	-	-	-

DISCLOSURE 403-9: Infortuni sul lavoro
GRUPPO EUROVO - Dipendenti

INFORTUNI SUL LAVORO		
Numero di incidenti	**2024**	**2025**
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	**0**	**0**
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	**79**	**92**
di cui gravi [40]	**0**	**0**
PRINCIPALI TIPOLOGIE DI INFORTUNI SUL LAVORO		
Tipologia di incidente	**2024**	**2025**
Urto, colpo, impatto	**32**	**49**
Schiacciamento	**4**	**9**
Scivolamento	**14**	**6**
Proiezione di materiale	**3**	**6**
Ustione	**0**	**3**
Puntura	**2**	**1**
Contatto elettrico	**2**	**1**
Iperestensione	**15**	**7**
Ferita da taglio	**3**	**4**
Altro	**4**	**6**
DATI TEMPORALI		
Ore	**2024**[41]	**2025**
Ore lavorate	**2.107.971**	**2.423.705**
Moltiplicatore per il calcolo	**1.000.000**	**1.000.000**
TASSI DI INFORTUNIO		
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	**0,00**	**0,00**
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	**0,00**	**0,00**
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili[42]	**37,48**	**37,96**

[40] Per infortunio grave si intende un infortunio che abbia comportato un'assenza dal lavoro superiore a 180 giorni.
[41] A seguito di un processo di affinamento del sistema di rendicontazione del perimetro francese, i dati 2024 relativi alle ore lavorate dei dipendenti e al tasso di infortunio sul lavoro registrabile sono stati riesposti. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2024.
[42] Il tasso di infortuni è stato calcolato come il rapporto tra il numero totale di infortuni e il totale ore lavorate, utilizzando un fattore moltiplicativo di 1.000.000.

GRUPPO EUROVO - Lavoratori esterni

INFORTUNI SUL LAVORO		
Numero di incidenti	**2024**	**2025**
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	**0**	**0**
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	**21**	**23**
di cui gravi	**0**	**0**
PRINCIPALI TIPOLOGIE DI INFORTUNI SUL LAVORO		
Tipologia di incidente	**2024**	**2025**
Urto, colpo, impatto	**6**	**11**
Schiacciamento	**3**	**10**
Scivolamento	**2**	**-**
Ustione	**2**	**1**
Puntura	**1**	**1**
Iperestensione	**7**	**-**
DATI TEMPORALI		
Ore	**2024**[43]	**2025**
Ore lavorate[44]	**320.542**	**344.240**
Moltiplicatore per il calcolo	**1.000.000**	**1.000.000**
TASSI DI INFORTUNIO		
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	**0**	**0**
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	**0**	**0**
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	**65,51**	**66,81**

[43] A seguito di un processo di affinamento del sistema di rendicontazione del perimetro francese, i dati 2024 relativi alle ore lavorate dai lavoratori non dipendenti e al tasso di infortunio sul lavoro registrabile sono stati riesposti. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2024.
[44] Il dato relativo alle ore lavorate dei lavoratori esterni delle società italiane del Gruppo è stato stimato sulla base delle ore indicate nei contratti di appalto.

SOCIETÀ AGRICOLE – Dipendenti

INFORTUNI SUL LAVORO		
Numero di incidenti	**2024**	**2025**
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	**0**	**-**
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	**19**	**23**
di cui gravi	**2**	**7**
PRINCIPALI TIPOLOGIE DI INFORTUNI SUL LAVORO		
Tipologia di incidente	**2024**	**2025**
Urto, colpo, impatto	**11**	**8**
Schiacciamento	**3**	**5**
Scivolamento	**-**	**1**
Ferita da taglio	**-**	**1**
Proiezione di materiale	**-**	**2**
Puntura	**2**	**1**
Caduta a livello	**1**	**1**
Movimento scomposto	**2**	**2**
Altro	**-**	**2**
DATI TEMPORALI		
Ore	**2024**	**2025**
Ore lavorate	**1.173.561**	**1.298.067**
Moltiplicatore per il calcolo	**1.000.000**	**1.000.000**
TASSI DI INFORTUNIO		
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	**0**	**0**
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	**1,70**	**5,39**
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	**16,19**	**17,72**

SOCIETÀ AGRICOLE – Lavoratori esterni

INFORTUNI SUL LAVORO		
Numero di incidenti	**2024**	**2025**
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	-	-
di cui gravi	-	-
PRINCIPALI TIPOLOGIE DI INFORTUNI SUL LAVORO		
Tipologia di incidente	**2024**	**2025**
Ore lavorate	-	-
Moltiplicatore per il calcolo	**1.000.000**	**1.000.000**
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	-	-

AMBIENTE
Disclosure 301-1: Materiali utilizzati per peso o volume
GRUPPO EUROVO

MATERIE PRIME AGRICOLE E MATERIALI RINNOVABILI			
Tipologia	**Unità di misura**	**2024**[45]	**2025**
Uova fresche e semilavorate	Ton	365.212	442.554
Derrate, mangimi e materie prime per mangimi	Ton	691.629	703.899
Materie prime per alimenti	Ton	-	341
Mangime acquistato da altre società del Gruppo	Ton	33.345	30.338
Pulcini[46]	Ton	110	108
TOTALE MATERIE PRIME AGRICOLE	**Ton**	**1.090.296**	**1.177.240**
Carta	Ton	18.263	20.899
Cartoni	Ton	524	770
Legno	Ton	1.222	1.542
TOTALE MATERIALI RINNOVABILI	**Ton**	**20.009**	**23.211**

[45] A seguito di un processo di affinamento del sistema di rendicontazione, i dati 2024 relativi alle materie prime agricole sono stati riesposti. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2024.
[46] Il dato dei pulcini è stato stimato a partire dal rapporto tra il numero totale di pulcini accasati negli allevamenti di proprietà nel 2025 e nel 2024 ed un peso medio alla nascita pari a 33,5 grammi.

MATERIALI NON RINNOVABILI			
Tipologia	**Unità di misura**	**2024**	**2025**
Plastica e alluminio	Ton	1.989	3.047
Prodotti per la sanificazione e l'igienizzazione	Ton	3.430	3.590
Altro (materiali per la manutenzione, produzione, trasporto, etc).	Ton	3.025	4.237
TOTALE MATERIALI NON RINNOVABILI	**Ton**	**8.548**	**10.874**

SOCIETÀ AGRICOLE

MATERIE PRIME AGRICOLE			
Tipologia	**Unità di misura**	**2024**	**2025**
Uova e ovoprodotti	**Ton**	**40.964**	**44.664**
Derrate, mangimi e materie prime per i mangimi	**Ton**	**519.394**	**523.555**
Pulcini[47]	**Ton**	**335**	**344**
TOTALE MATERIE PRIME AGRICOLE	**Ton**	**560.693**	**568.563**

MATERIALI NON RINNOVABILI			
Tipologia	**Unità di misura**	**2024**	**2025**
Plastica	Ton	9	18
Prodotti per la sanificazione e l'igienizzazione	Ton	122	145
Altro (materie prime ausiliarie per la produzione)	Ton	7.320	8.069
TOTALE MATERIALI NON RINNOVABILI	**Ton**	**7.451**	**8.231**

[47] Il dato dei pulcini è stato stimato a partire dal rapporto tra il numero totale di pulcini accasati negli allevamenti di proprietà nel 2025 e nel 2024 ed un peso medio alla nascita pari a 33,5 grammi.

Disclosure 301-2: Materiali utilizzati che provengono da riciclo[48]

MATERIALI UTILIZZATI CHE PROVENGONO DA RICICLO				
Tipologia di materiale	**2025**			
	Unità di misura	**Materiale di packaging**	**Materiale di packaging proveniente da riciclo**	**Percentuale materiale di packaging proveniente da riciclo**
Carta e cartone	Ton	12.116,03	2.441,53	20,2%
Plastica	Ton	607,57	364,85	60,1%
TOTALE MATERIALI PROVENIENTI DA RICICLO	**Ton**	**12.723,60**	**2.806,38**	**22,1%**

DISCLOSURE 302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione

GRUPPO EUROVO[49]

CONSUMO ENERGETICO ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE					
Tipologia di consumo		**2024[50]**		**2025[51]**	
COMBUSTIBILI NON RINNOVABILI	**Unità di misura**	**Totale**	**Totale GJ**	**Totale**	**Totale GJ**
Gas naturale	Smc	12.249.874	492.927	12.556.062	510.326
Gasolio	l	3.070.633	116.853	3.214.710	122.437
GPL	l	185.253	5.118	143.919	3.761
Benzina	l	28.616	1.003	60.164	2.098
GNL	l	153.464	3.510	157.960	3.622
Totale combustibili non rinnovabili consumati		**-**	**619.411**	**-**	**642.244**

[48] Si precisa che il dato corrispondente alla percentuale di materiali di ingresso provenienti da riciclo si riferisce esclusivamente al packaging degli ovoprodotti freschi (sia uova che ovoprodotti liquidi) commercializzati dalla sola società Eurovo S.r.l. Inoltre, essendo il primo anno di rendicontazione dell'indicatore, non è stato possibile fornire il dato comparativo relativo al 2024. Nei prossimi anni, il Gruppo si impegna ad ampliare il perimetro di rendicontazione di tali dati, estendendolo al packaging di tutti i prodotti commercializzati da tutte le Società controllate del Gruppo e fornendo il dato comparativo relativo al periodo precedente.

[49] Per alcuni siti del Gruppo, in mancanza di dati diretti relativi ai consumi 2024, i valori dei consumi derivanti da combustibili sono stati stimati utilizzando come riferimento gli importi riportati in fattura.

[50] A seguito di un processo di affinamento del sistema di rendicontazione, i dati 2024 relativi al consumo energetico all'interno dell'organizzazione sono stati riesposti. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2024.

[51] Si segnala che i dati 2025 dei consumi energetici non includono i due allevamenti acquistati nel 2025 dalla società francese Liot Sas per mancanza di disponibilità del dato. Nei prossimi anni, il Gruppo si impegna ad ampliare il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni estendendolo a tutti i siti del Gruppo.

CONSUMO ENERGETICO ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE					
Tipologia di consumo		**2024**		**2025**	
ENERGIA ELETTRICA	**Unità di misura**	**Totale**	**Totale GJ**	**Totale**	**Totale GJ**
Energia elettrica acquistata da rete	**kWh**	**50.427.116**	**181.538**	**62.174.049**	**223.827**
Di cui acquistata da fonti rinnovabili	kWh	-	-	12.698.000	45.713
Di cui acquistata da fonti non rinnovabili	kWh	46.951.051	169.024	49.476.049	178.114
Energia elettrica autoprodotta da impianti fotovoltaici	**kWh**	**3.414.165**	**12.291**	**4.411.291**	**15.881**
Di cui consumata	kWh	2.389.651	8.603	3.841.920	13.831
Di cui ceduta in rete	kWh	1.024.514	3.688	569.371	2.050
Totale energia elettrica consumata	**kWh**	**49.340.702**	**177.627**	**66.015.969**	**237.657**
Totale consumi energetici	**GJ**	**809.551**		**879.901**	
Energia non rinnovabile	**GJ**	**800.949**		**820.358**	
Energia rinnovabile	**GJ**	**8.603**		**59.544**	
% Energia rinnovabile sul totale	**GJ**	**1%**		**7%**	

ENERGIA ELETTRICA AUTOPRODOTTA E CONSUMATA					
Tipologia di consumo	**Unità di misura**	**2024**		**2025**	
		Totale	**Totale GJ**	**Totale**	**Totale GJ**
Energia elettrica autoprodotta e consumata	**kWh**	**11.280.551**	**40.610**	**12.572.589**	**45.261**
Da fonti rinnovabili - prodotta da impianti fotovoltaici	kWh	2.389.651	**8.603**	3.841.920	**13.831**
Da fonti non rinnovabili - prodotta da impianti a gas naturale	kWh	8.890.900	**32.007**	8.730.669	**31.430**

ENERGIA TERMICA AUTOPRODOTTA E CONSUMATA					
Tipologia di consumo	**Unità di misura**	**2024**		**2025**	
		Totale	**Totale GJ**	**Totale**	**Totale GJ**
Energia termica autoprodotta e consumata	**kWh**	**6.202.010**	**22.327**	**5.501.220**	**19.804**
Da fonti non rinnovabili - prodotta da impianti a gas naturale	kWh	6.202.010	**22.327**	5.501.220	**19.804**

FATTORI DI CONVERSIONE DEI CONSUMI ENERGETICI				
Vettore energetico	**Unità di conversione**	**2024**	**2025**	**Fonte**
Energia Elettrica / Termica	GJ/kWh	0,0036	0,0036	Costante
Gas Naturale	GJ/ton	50,5520	50,678	DEFRA 2025, DEFRA 2024
Gas Naturale (densità)	kg/m3	0,7960	0,802	DEFRA 2025, DEFRA 2024
Gas metano (CNG) per autotrazione	GJ/ton	50,5520	50,678	DEFRA 2025, DEFRA 2024
Gas metano (CNG) per autotrazione (Densità)	kg/m3	175,0000	175	DEFRA 2025, DEFRA 2024
Gasolio per riscaldamento	GJ/ton	45,2860	45,286	DEFRA 2025, DEFRA 2024
Gasolio (Densità) per riscaldamento	kg/litri	0,8540	0,853971	DEFRA 2025, DEFRA 2024
Gasolio per autotrazione	GJ/ton	45,7750	45,774	DEFRA 2025, DEFRA 2024
Gasolio (Densità) per autotrazione	kg/litri	0,8306	0,830565	DEFRA 2025, DEFRA 2024
GPL	GJ/ton	49,3330	49,333	DEFRA 2025, DEFRA 2024
GPL (Densità)	kg/m3	529,7490	529,749	DEFRA 2025, DEFRA 2024
GPL (Densità)	kg/litri	0,5600	0,529749	DEFRA 2025, DEFRA 2024
Benzina senza piombo per autotrazione	GJ/ton	46,9460	47	DEFRA 2025, DEFRA 2024
Benzina (Densità) per autotrazione	kg/litri	0,7463	0,74184	DEFRA 2025, DEFRA 2024
LNG	GJ/ton	50,5520	50,678	DEFRA 2025, DEFRA 2024
LNG (Densità)	litri/ton	2210,0000	2210	DEFRA 2025, DEFRA 2024
LNG (Densità)	kg/litri	0,452489	0,452489	DEFRA 2025, DEFRA 2024

SOCIETÀ AGRICOLE

CONSUMO ENERGETICO ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE					
Tipologia di consumo		**2024**[52]		**2025**	
COMBUSTIBILI NON RINNOVABILI	**Unità di misura**	**Totale**	**Totale GJ**	**Totale**	**Totale GJ**
Gas naturale	Smc	298.489	10.234	77.458	2.656
Gasolio	l	274.725	9.891	232.818	8.382
GPL	l	1.201.868	30.866	1.209.301	31.057
Benzina	l	-	-	2.193	70
Totale combustibili non rinnovabili consumati		**-**	**50.991**	**-**	**42.164**
ENERGIA ELETTRICA	**Unità di misura**	**Totale**	**Totale GJ**	**Totale**	**Totale GJ**
Energia elettrica acquistata da rete	**kWh**	**18.088.405**	**65.118**	**21.135.397**	**76.087**
Di cui acquistata da fonti rinnovabili	kWh	-	-	-	-
Di cui acquistata da fonti non rinnovabili	kWh	18.088.405	65.118	21.135.397	76.087
Energia elettrica autoprodotta da impianti fotovoltaici	**kWh**	**3.836.298**	**13.811**	**1.617.061**	**5.821**
Di cui consumata	kWh	2.521.781	9.078	1.524.316	5.488
Di cui ceduta in rete	kWh	1.314.517	4.732	92.745	334
Totale energia elettrica consumata	**kWh**	**20.610.187**	**74.197**	**22.659.713**	**81.575**
Totale consumi energetici	**GJ**	**125.187**		**123.739**	
Energia non rinnovabile	**GJ**	**116.109**		**118.252**	
Energia rinnovabile	**GJ**	**9.078**		**5.488**	
% Energia rinnovabile sul totale	**GJ**	**7,25%**		**4,43%**	

[52] A seguito di un processo di affinamento del sistema di rendicontazione, i dati 2024 relativi al consumo di gasolio e di conseguenza al totale dei consumi energetici delle Società Agricole sono stati riesposti. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2024.

FATTORI DI CONVERSIONE DEI CONSUMI ENERGETICI				
Vettore energetico	**Unità di conversione**	**2024**	**2025**	**Fonte**
Energia elettrica	GJ/kWh	0,0036	0,0036	Costante
Gas naturale	GJ/1000smc	34,285	34,284	NIR 2024, NIR 2025
Gas naturale	GJ/Smc	0,034285	0,034284	NIR 2024, NIR 2025
Gasolio per riscaldamento	GJ/t	42,87	42,87	NIR 2024, NIR 2025
Gasolio per riscaldamento (Densità)	Kg/l	0,84	0,84	FIRE: Linee guida Energy Manager
Benzina per autotrazione	Gj/t	43,13	43,13	NIR 2024, NIR 2025
Benzina per autotrazione (Densità)	Kg/l	0,7400	0,7400	FIRE: Linee guida Energy Manager
GPL per riscaldamento	GJ/t	45,86	45,86	NIR 2024, NIR 2025
GPL per riscaldamento (Densità)	Kg/l	0,5600	0,5600	FIRE: Linee guida Energy Manager
Gasolio per autotrazione	GJ/t	42,8500	42,8500	NIR 2024, NIR 2025
Gasolio per autotrazione (Densità)	Kg/l	0,84	0,84	FIRE: Linee guida Energy Manager

Informativa GRI 302-3: Intensità energetica
GRUPPO EUROVO

INTENSITÀ ENERGETICA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE			
	Unità di misura	**2024**[53]	**2025**
Ricavi totali	Migliaia di Euro	1.206.583	1.538.396
Energia consumata all'interno dell'organizzazione	GJ	809.551	879.901
Intensità energetica	GJ/Migliaia di Euro	0,67	0,57

[53] A seguito della riesposizione dei dati dei consumi energetici e di un affinamento metodologico, il dato 2024 relativo all'intensità energetica è stato riesposto. In particolare, l'intensità energetica era stata calcolata considerando il valore della produzione di Gruppo, mentre nel 2025 è stata ricalcolata considerando i ricavi delle vendite e delle prestazioni. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2024.

Disclosure 305-1: Emissioni dirette di GHG
Disclosure 305-2: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici
GRUPPO EUROVO

EMISSIONI DIRETTE DI GHG - SCOPE 1[54]			
Vettori energetici ad uso riscaldamento/produzione	**Unità di misura**	**2024[55]**	**2025[56]**
Gas naturale	tCO_2e	25.056	25.950
Gasolio	tCO_2e	464	923
GPL	tCO_2e	272	207
Flotta auto - Uso aziendale	**Unità di misura**	**2024**	**2025**
Gasolio	tCO_2e	7.725	7.664
Benzina	tCO_2e	67	141
Gas Naturale liquefatto	tCO_2e	180	186
Gas Refrigeranti	**tCO_2e**	**952**	**367**
Totale Scope 1	**tCO_2e**	**34.716**	**35.438**
EMISSIONI INDIRETTE DI GHG DA CONSUMI ENERGETICI - SCOPE 2 (LOCATION-BASED)[57]			
Energia elettrica	**Unità di misura**	**2024[58]**	**2025**
Acquistata da rete	tCO_2	12.410	11.241
Totale scope 2 - location-based	**tCO_2**	**12.410**	**11.241**
Totale Scope 1 + Scope 2 location-based	**tCO_2e**	**47.125**	**46.679**
EMISSIONI INDIRETTE DI GHG DA CONSUMI ENERGETICI - SCOPE 2 (MARKET-BASED)[59]			
Energia elettrica	**Unità di misura**	**2024**	**2025**
Acquistata da rete da fonti non rinnovabili	tCO_2	15.287	11.476
Totale scope 2 - market-based	tCO_2	**15.287**	**11.476**
Totale Scope 1 + Scope 2 market-based	**tCO_2e**	**50.002**	**46.915**

[54] Le emissioni dello Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO_2; tuttavia, la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra ($CO_{2equivalenti}$) come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento. Di conseguenza è possibile sommare le emissioni di Scope 1 ($CO_{2equivalenti}$) e Scope 2 (CO_2) in quanto le emissioni di Scopo 2 espresse in tonnellate $CO_{2equivalenti}$ possono essere considerate equiparabili alle stesse espresse in tonnellate di CO_2.
[55] A seguito di un processo di affinamento del sistema di rendicontazione, i dati 2024 relativi alle emissioni dirette di Scope 1 dell'organizzazione sono stati riesposti. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2024.
[56] Si segnala che i dati 2025 delle emissioni di Scope 1 e Scope 2 Location based e Market based non includono i due allevamenti acquistati nel 2025 dalla società francese Liot Sas per mancanza di disponibilità del dato. Nei prossimi anni, il Gruppo si impegna ad ampliare il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni estendendolo a tutti i siti del Gruppo.
[57] Per il calcolo secondo il metodo Location-based sono stati utilizzati i fattori "Supplier Mix" dell'AIB, mentre per il calcolo secondo il metodo Market-based sono stati utilizzati i fattori "Residual Mix" dell'AIB.
[58, 59] A seguito di un processo di affinamento del sistema di rendicontazione, i dati 2024 relativi alle emissioni indirette di Scope 2 location-based sono stati riesposti rispetto al precedente Bilancio di Sostenibilità. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2024.

FATTORI DI EMISSIONE				
Vettore energetico	**Unità di conversione**	**2024**	**2025**	**Fonte**
Energia Elettrica (location-based) - ITA	tCO_2/kWh	0,00043	0,0002795	AIB 2025, AIB 2024
Energia Elettrica (market-based) - ITA	tCO_2/kWh	0,00050	0,0004412	AIB 2025, AIB 2024
Energia Elettrica (location-based) - FRA	tCO_2/kWh	0,00003	0,0000195	AIB 2025, AIB 2024
Energia Elettrica (market-based) - FRA	tCO_2/kWh	0,00004	0,0000235	AIB 2025, AIB 2024
Energia Elettrica (location-based) - SPA	tCO_2/kWh	0,00017	0,0001738	AIB 2025, AIB 2024
Energia Elettrica (market-based) - SPA	tCO_2/kWh	0,00028	0,0002922	AIB 2025, AIB 2024
Energia Elettrica (location-based) - ROM	tCO_2/kWh	0,00021	0,0002320	AIB 2025, AIB 2024
Energia Elettrica (market-based) - ROM	tCO_2/kWh	0,00021	0,0002330	AIB 2025, AIB 2024
Energia Elettrica (location-based) - POL	tCO_2/kWh	0,00068	0,0006714	AIB 2025, AIB 2024
Energia Elettrica (market-based) - POL	tCO_2/kWh	0,00079	0,0008083	AIB 2025, AIB 2024
Energia Elettrica (location-based) - BEL	tCO_2/kWh	0,0001060	0,0000900	AIB 2025, AIB 2024
Energia Elettrica (market-based) - BEL	tCO_2/kWh	0,0001670	0,0001317	AIB 2025, AIB 2024
Energia Elettrica (location-based) - UK	tCO_2/kWh	0,0003140	0,0003633	AIB 2025, AIB 2024
Energia Elettrica (market-based) - UK	tCO_2/kWh	0,0003880	0,0004208	AIB 2025, AIB 2024
Gas Naturale	$tonCO_2e/m^3$	0,00205	0,00207	DEFRA 2025, DEFRA 2024
GPL	tCO_2e/litri	0,00156	0,00156	DEFRA 2025, DEFRA 2024
Benzina	tCO_2e/litri	0,00235	0,00234	DEFRA 2025, DEFRA 2024
Gasolio per autotrazione	tCO_2e/litri	0,003	0,00266	DEFRA 2025, DEFRA 2024
Gasolio per riscaldamento	tCO_2e/litri	0,00276	0,00276	DEFRA 2025, DEFRA 2024
Gas Naturale Liquefatto	tCO_2e/litri	0,00116833	0,00118	DEFRA 2025, DEFRA 2024
R404a	$kgCO_2/kg$	3.943,00	3.943,00	DEFRA 2025, DEFRA 2024
R452[60]	$kgCO_2/kg$	-	1.945,07	DEFRA 2025
R448[61]	$kgCO_2/kg$	1.322	-	DEFRA 2024
R134a	$kgCO_2/kg$	1.530	-	DEFRA 2024
R-410A	$kgCO_2/kg$	1.924	-	DEFRA 2024

[60] Il fattore emissivo del gas refrigerante R452 è stato calcolato utilizzando le seguenti percentuali di composizione: 11% HFC R32, 59% HFC R125, 30% HFO R1234yf, i cui rispettivi fattori emissivi sono stati presi dal DEFRA 2025 e corrispondono a: 677 kgCO2e / kg, 3.170 kgCO2e / kg e 1 kgCO2e / kg.
[61] Il fattore emissivo del gas refrigerante R448A è stato calcolato utilizzando le seguenti percentuali di composizione: 26% HFC R32, 26% HFC R125, 20% HFO R1234yf, 21% HFC R134A e 7% HFO R1234ZE i cui rispettivi fattori emissivi sono stati presi dal DEFRA 2024 e corrispondono a: 677 kgCO2e / kg, 3.170 kgCO2e / kg e 1 kgCO2e / 1.530 e 1 kgCO2e / kg.

SOCIETÀ AGRICOLE

EMISSIONI DIRETTE DI GHG - SCOPE 1			
Vettori energetici ad uso riscaldamento/produzione	**Unità di misura**	**2024**[62]	**2025**
Gas naturale	tCO_2	603	157
Gasolio	tCO_2	357	302
GPL	tCO_2	2.037	2.049
Flotta auto - Uso aziendale	**Unità di misura**	**2024**	**2025**
Gasolio	tCO_2	372	316
Benzina	tCO_2	-	5
Totale Scope 1	**tCO_2**	**3.368**	**2.829**

EMISSIONI INDIRETTE DI GHG DA CONSUMI ENERGETICI - SCOPE 2 (LOCATION-BASED)			
Energia elettrica	**Unità di misura**	**2024**[63]	**2025**
Acquistata da rete	tCO_2	7.796	5.907
Totale scope 2 - location-based	**tCO_2**	**7.796**	**5.907**
Totale Scope 1 + Scope 2 location-based	**tCO_2**	**11.164**	**8.736**

EMISSIONI INDIRETTE DI GHG DA CONSUMI ENERGETICI - SCOPE 2 (MARKET-BASED)			
Energia elettrica	**Unità di misura**	**2024**[64]	**2025**
Acquistata da rete da fonti non rinnovabili	tCO_2	9.044	9.325
Totale Scope 2 - market-based	**tCO_2**	**9.044**	**9.325**
Totale Scope 1 + Scope 2 market-based	**tCO_2**	**12.413**	**12.154**

[62] A seguito di un processo di affinamento del sistema di rendicontazione, i dati 2024 relativi al gasolio e di conseguenza il totale delle emissioni Scope 1 delle Società Agricole sono stati riesposti. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2024

[63] A seguito di un processo di affinamento del sistema di rendicontazione, i dati 2024 relativi al totale delle emissioni Scope 1 e di conseguenza al totale emissioni Scope 1 + Scope 2 Location based delle Società Agricole sono stati riesposti. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2024.

[64] A seguito di un processo di affinamento del sistema di rendicontazione, i dati 2024 relativi al totale delle emissioni Scope 1 e di conseguenza al totale emissioni Scope 1 + Scope 2 Market based delle Società Agricole sono stati riesposti. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2024.

FATTORI DI EMISSIONE				
Vettore energetico	**Unità di conversione**	**2024**	**2025**	**Fonte**
Gas naturale	tCO_2/1000Smc	2,0190	2,0260	Ministero Ambiente 2024, 2025
Gasolio per riscaldamento	tCO_2/t	3,1690	3,1690	Ministero Ambiente 2024, 2025
GPL	tCO_2/t	3,0260	3,0260	Ministero Ambiente 2024, 2025
Gasolio per autotrazione	tCO_2/t	3,1500	3,1500	NIR 2024, NIR 2025
Benzina	tCO_2/t	3,1520	3,1520	Ministero Ambiente 2024, 2025
Energia elettrica - location-based	tCO_2/kWh	0,000431	0,000279	AIB - European Residual Mixes 2023, AIB - European Residual Mixes 2025
Energia elettrica - market-based	tCO_2/kWh	0,000500	0,000441	AIB - European Residual Mixes 2023, AIB - European Residual Mixes 2025

Informativa GRI 305-3: Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)

GRUPPO EUROVO

ALTRE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG) INDIRETTE (SCOPE 3)				
Categorie Scope 3 – GHG Protocol	**Unità di misura**	**2025**	**Metodologia applicata**	**Fattori di emissione**
1. Beni e servizi acquistati	tCO_2e	1.461.047	Average-data method per i beni con quantità disponibili; spend-based method per i servizi e i beni privi di dati quantitativi utilizzabili.	Ecoinvent 3.12, AGRIBALYSE 3.1.1 e CEDA 2025
2. Beni capitali	tCO_2e	10.317	Spend-based method.	CEDA 2025
3. Attività connesse a combustibili ed energia	tCO_2e	9.257	Average-data method, basato sui consumi energetici.	IEA 2023 e DEFRA 2025
4. Trasporto e distribuzione a monte	tCO_2e	23.434	Distance-based method; spend-based method dove non sono disponibili i dati fisici del trasporto. Per alcune società sono inoltre utilizzate stime per estrapolazione dai ricavi. Include i trasporti in uscita sostenuti dal Gruppo.	DEFRA 2025 e CEDA 2025
5. Rifiuti generati dalle attività	tCO_2e	1.078	Waste-type-specific method.	Ecoinvent 3.12

ALTRE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG) INDIRETTE (SCOPE 3)				
Categorie Scope 3 – GHG Protocol	**Unità di misura**	**2025**	**Metodologia applicata**	**Fattori di emissione**
6. Viaggi di lavoro	tCO_2e	132	Distance-based method; spend-based method in assenza di tratte e distanze. Per alcuni dati mancanti sono utilizzate stime per estrapolazione dai ricavi.	DEFRA 2025 e CEDA 2025
7. Spostamenti casa-lavoro dei dipendenti	tCO_2e	2.964	Distance-based method; per alcune società, stime basate sul numero di dipendenti alla fine del reporting period per un valore di distanza media ricavato dai dati puntuali delle altre società del Gruppo.	DEFRA 2025
8. Beni in leasing a monte	tCO_2e	18	Spend-based method, applicato alla spesa di leasing.	CEDA 2025
9. Trasporto e distribuzione a valle	tCO_2e	529	Distance-based method, limitatamente ai trasporti a carico di terzi.	DEFRA 2025
10. Lavorazione dei prodotti venduti	tCO_2e	51.986	Average-data method, applicato a quantità stimate di prodotti venduti destinati a successive lavorazioni.	EPD di prodotto e AGRIBALYSE 3.1.1
11. Uso dei prodotti venduti	tCO_2e	N/A	Non applicabile: assenza di emissioni dirette nella fase d'uso	-
12. Trattamento a fine vita dei prodotti venduti	tCO_2e	2.771	Waste-type-specific method.	DEFRA 2025; Eurostat per gli scenari di trattamento
13. Beni in leasing a valle	tCO_2e	401	Spend-based method, applicato alla spesa di leasing.	CEDA 2025
14. Franchising	tCO_2e	N/A	Non applicabile: il Gruppo non opera in franchising.	-
15. Investimenti	tCO_2e	11.906	Metodo basato sui ricavi delle partecipate, ripartiti per quota di possesso e moltiplicati per fattori settoriali.	CEDA 2025
Totale Scope 3	**tCO_2e**	**1.575.839**		

Informativa GRI 305-4: Intensità delle emissioni di GHG

GRUPPO EUROVO

INTENSITÀ EMISSIVA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE			
	Unità di misura	**2024**[65]	**2025**
Ricavi totali	Migliaia di Euro	1.206.583	1.538.396
Totale emissioni Scope 1 + Scope 2 location-based	Ton CO_2e	46.428	45.745
Intensità emissiva	**Ton CO_2e / Migliaia di Euro**	**0,039**	**0,030**

[65] A seguito della riesposizione dei dati dei consumi energetici e di un affinamento metodologico, il dato 2024 relativo all'intensità emissiva è stato riesposto. In particolare, l'intensità emissiva era stata calcolata considerando il valore della produzione di Gruppo, mentre nel 2025 è stata ricalcolata considerando i ricavi delle vendite e delle prestazioni. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2024.

Informativa GRI 305-7: Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative

GRUPPO EUROVO[66]

ALTRE EMISSIONI INQUINANTI			
Tipologia	**Unità di misura**	**2024**	**2025**
NH3	Ton	934,63	813,1
PM10	Ton	15,24	0,8
PM2.5	Ton	0,55	0,5
NOx	Ton	12,52	9,8
SOx	Ton	0,06	0,1
Polveri da stabulazione	Ton	162,98	126,3
TOTALE	**Ton**	**1.777,9**	**950,6**

SOCIETÀ AGRICOLE

ALTRE EMISSIONI INQUINANTI			
Tipologia	**Unità di misura**	**2024**	**2025**
NOx	Ton	0,71	1,2
NH3	Ton	337	350,2
PM2.5 (da trasporti)	Ton	0,03	0,04
PM10 (da trasporti)	Ton	0,04	0,05
Polveri da stabulazione	Ton	57	122,7
TOTALE	**Ton**	**394,8**	**474,1**

[66] La tabella è stata costruita considerando le emissioni derivanti dall'utilizzo di mezzi Euro 5 e 6 e dalla quota parte di sostanze inquinanti derivanti dagli impianti produttivi e dagli allevamenti. Le emissioni per singola tipologia sono state calcolate moltiplicando, nel caso degli automezzi, i chilometri totali di ciascun mezzo per i fattori di emissione specifici; nel caso dei siti produttivi e degli allevamenti queste sono state calcolate moltiplicando la quantità di sostanze emesse in atmosfera per le ore di funzionamento degli impianti. Utilizzo di tabelle con fattori di emissione medi da veicoli pesanti, fonte: INEMAR ARPA Lombardia. Le emissioni di ammoniaca (NH_3) e polveri da stabulazione, quando non rilevate direttamente tramite monitoraggi puntuali, sono state stimate in base al numero di capi, utilizzando un fattore di emissione specifico determinato tramite i parametri puntuali delle Società del Gruppo che svolgono attività analoghe.

Disclosure 303-3: Prelievo idrico[67]
GRUPPO EUROVO

PRELIEVO IDRICO					
Fonte del prelievo	**Unità di misura**	**2024[68]**		**2025**	
		Tutte le aree	**Aree con stress idrico**	**Tutte le aree**	**Aree con stress idrico**
Acqua di superficie	**Megalitri**	**188**	**32**	**252**	**117**
Acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	Megalitri	188	32	252	117
Altre tipologie di acqua (>1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	Megalitri	0	0	0	0
Acque sotterranee	**Megalitri**	**842**	**392**	**940**	**488**
Acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	Megalitri	842	392	932	488
Altre tipologie di acqua (>1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	Megalitri	0	0	8	0
Risorse idriche di terze parti	**Megalitri**	**313**	**138**	**425**	**134**
Acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	Megalitri	251	138	260	134
Altre tipologie di acqua (>1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	Megalitri	62	0	165	0
Prelievo idrico totale	**Megalitri**	**1.344**	**562**	**1.617**	**740**

[67] Per alcuni siti del Gruppo, i dati relativi al prelievo idrico sono stati stimati sulla base degli importi riportati nelle bollette di acqua per il 2024. Inoltre, l'individuazione delle aree a stress idrico è stata svolta attraverso lo strumento "Aqueduct Water Risk Atlas" consultabile al seguente indirizzo: https://www.wri.org/aqueduct.
[68] A seguito di un processo di affinamento del sistema di rendicontazione, i dati 2024 relativi al prelievo idrico sono stati riesposti. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2024.

SOCIETÀ AGRICOLE

PRELIEVO IDRICO					
Fonte del prelievo[69]	**Unità di misura**	**2024**		**2025**	
		Tutte le aree	**Aree con stress idrico**	**Tutte le aree**	**Aree con stress idrico**
Acqua di superficie	**Megalitri**	**18**	**18**	**25**	**25**
Acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	Megalitri	18	18	25	25
Altre tipologie di acqua (>1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	-	-
Acque sotterranee	**Megalitri**	**314**	**283**	**296**	**264**
Acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	Megalitri	314	283	296	264
Altre tipologie di acqua (>1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti	**Megalitri**	**169**	**155**	**150**	**144**
Acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	Megalitri	169	155	150	144
Altre tipologie di acqua (>1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	Megalitri	-	-	-	-
Prelievo idrico totale	**Megalitri**	**501**	**456**	**471**	**433**

[69] Per alcuni stabilimenti delle Società Agricole, i dati relativi al prelievo idrico 2024 sono stati stimati sulla base degli importi riportati nelle bollette di acqua.

Disclosure 303-4: Scarico idrico[70]

GRUPPO EUROVO

Destinazione degli scarichi, per fonte e per tipologia d'area

SCARICO IDRICO					
Destinazione degli scarichi	**Unità di misura**	**2024[71]**		**2025**	
		Tutte le aree	**Aree con stress idrico**	**Tutte le aree**	**Aree con stress idrico**
Acqua di superficie	**Megalitri**	**15**	**0**	**13**	**0**
Acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	Megalitri	15	0	13	0
Altre tipologie di acqua (>1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	Megalitri	0	0	0	0
Acque sotterranee	**Megalitri**	**492**	**247**	**475**	**334**
Acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	Megalitri	492	247	475	334
Altre tipologie di acqua (>1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	Megalitri	0	0	0	0
Risorse idriche di terze parti	**Megalitri**	**81**	**49**	**103**	**81**
Acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	Megalitri	81	49	103	81
Altre tipologie di acqua (>1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	Megalitri	0	0	0	0
Totale scarichi idrici	**Megalitri**	**588**	**296**	**591**	**415**

[70] Per alcuni siti del Gruppo, i dati 2024 e 2025 relativi allo scarico idrico sono stati stimati sulla base dei volumi di acqua prelevata, tenendo conto dei dati disponibili per siti con attività e caratteristiche simili.
[71] A seguito di un processo di affinamento del sistema di rendicontazione, i dati 2024 relativi allo scarico idrico sono stati riesposti. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2024.

SOCIETÀ AGRICOLE[72]

SCARICO IDRICO					
Destinazione degli scarichi	**Unità di misura**	**2024**		**2025**	
		Tutte le aree	**Aree con stress idrico**	**Tutte le aree**	**Aree con stress idrico**
Acque sotterranee	**Megalitri**	**9**	**9**	**10**	**10**
Acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	Megalitri	9	9	10	10
Altre tipologie di acqua (>1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	Megalitri	0	0	0	0
Risorse idriche di terze parti	**Megalitri**	**13**	**13**	**12**	**12**
Acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	Megalitri	13	13	12	12
Altre tipologie di acqua (>1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	Megalitri	0	0	0	0
Totale scarichi idrici	**Megalitri**	**22**	**22**	**22**	**22**

[72] I dati relativi agli scarichi idrici per gli anni 2024 e 2025 sono disponibili unicamente per lo stabilimento di Mordano. Inoltre, la destinazione degli scarichi idrici è stata stimata sulla base dei prelievi idrici del sito.

Disclosure 303-5: Consumo idrico

GRUPPO EUROVO

CONSUMO IDRICO					
	Unità di misura	2024[73]		2025	
		Tutte le aree	Aree con stress idrico	Tutte le aree	Aree con stress idrico
Totale consumo idrico	Megalitri	755	266	1.026	325

SOCIETÀ AGRICOLE

CONSUMO IDRICO					
	Unità di misura	2024[74]		2025	
		Tutte le aree	Aree con stress idrico	Tutte le aree	Aree con stress idrico
Totale consumo idrico	Megalitri	479	434	449	411

[73, 74] A seguito di un processo di affinamento del sistema di rendicontazione, i dati 2024 relativi al consumo idrico sono stati riesposti. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2024.

Disclosure 306-3: Rifiuti prodotti
GRUPPO EUROVO

PESO TOTALE DEI RIFIUTI GENERATI			
Rifiuti non pericolosi[75]	**Unità di misura**	**2024**	**2025**
Imballaggi di carta e cartone	Ton	3.213	3.832
Imballaggi di plastica	Ton	334	362
Imballaggi in legno	Ton	257	351
Imballaggi in materiali misti	Ton	494	678
Ferro e acciaio	Ton	574	170
Fanghi prodotti	Ton	10.517	13.135
Scarti di origine animale	Ton	10.271	12.555
Altri rifiuti non pericolosi	Ton	22.495	9.861
Totale	**Ton**	**48.155**	**40.944**
Rifiuti pericolosi	**Unità di misura**	**2024**	**2025**
Imballaggi contaminati	Ton	18	5
Rifiuti pericolosi	Ton	42	91
Totale	**Ton**	**60**	**96**
Percentuale pericolosi sul totale	**%**	**0,13%**	**0,23%**
Totale	**Ton**	**48.215**	**41.040**

[75] Nella tabella non sono stati inclusi per il 2024 i valori relativi ai codici CER 150101 (imballaggi in carta e cartone), 150102 (imballaggi di plastica) e 150106 (imballaggi in materiali misti), pari rispettivamente a 510 m³, 480 m³ e 315 m³ e per il 2025 i valori relativi ai codici CER 150101 (imballaggi in carta e cartone), 150102 (imballaggi di plastica) e 150106 (imballaggi in materiali misti), pari rispettivamente a 292 m³, 96 m³ e 119 m³, smaltiti presso il sito di Plemaurtin della società Liot SAS.

SOCIETÀ AGRICOLE

PESO TOTALE DEI RIFIUTI GENERATI			
Rifiuti non pericolosi	**Unità di misura**	**2024**	**2025**
Imballaggi di carta e cartone	Ton	418	507
Imballaggi di plastica	Ton	128	109
Imballaggi in legno	Ton	435	389
Imballaggi in materiali misti	Ton	369	426
Ferro e acciaio	Ton	129	138
Fanghi prodotti	Ton	3.275	3.981
Scarti di origine animale	Ton	1.380	1.962
Altri rifiuti non pericolosi	Ton	252	417
Totale	**Ton**	**6.385**	**7.927**
Rifiuti pericolosi	**Unità di misura**	**2024**	**2025**
Imballaggi metallici	Ton	0,03	0,03
Imballaggi contaminati	Ton	3,34	3,71
Altri rifiuti pericolosi	Ton	38,52	44,90
Totale	**Ton**	**42**	**48,64**
Percentuale pericolosi sul totale	**%**	**0,65%**	**0,61%**
Totale	**Ton**	**6.427**	**7.975**

Disclosure GRI 306-4: Rifiuti non destinati a smaltimento mediante operazioni di recupero

GRUPPO EUROVO[76]

RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO MEDIANTE OPERAZIONI DI RECUPERO (GRI 306-4)			
Rifiuti pericolosi	**Unità di misura**	**2024**	**2025**
Presso un sito esterno/Offsite			
Altre operazioni di recupero	Ton	8	-
Preparazione per il riutilizzo	Ton	20	77
Riciclo	Ton	2	2
Totale rifiuti pericolosi non destinati a smaltimento	**Ton**	**30**	**79**
Rifiuti non pericolosi	**Unità di misura**	**2024**	**2025**
Presso un sito esterno/Offsite			
Altre operazioni di recupero	Ton	778	938
Preparazione per il riutilizzo	Ton	22.647	2.975
Riciclo	Ton	15.091	30.330
Totale rifiuti non pericolosi non destinati a smaltimento	Ton	38.516	34.243
Totale rifiuti non destinati a smaltimento	**Ton**	**38.546**	**34.321**

[76] Laddove la destinazione dei rifiuti non fosse disponibile, questa è stata determinata considerando le modalità di smaltimento adottate da altre società del Gruppo per lo stesso codice di rifiuto CER.

SOCIETÀ AGRICOLE

RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO MEDIANTE OPERAZIONI DI RECUPERO (GRI 306-4)			
Rifiuti pericolosi	**Unità di misura**	**2024**	**2025**
Presso un sito esterno/Offsite			
Altre operazioni di recupero	Ton	27	25
Preparazione per il riutilizzo	Ton	8	20
Totale rifiuti pericolosi non destinati a smaltimento	**Ton**	**34**	**45**
Rifiuti non pericolosi	**Unità di misura**	**2024**	**2025**
Presso un sito esterno/Offsite			
Altre operazioni di recupero	Ton	525	1.284
Preparazione per il riutilizzo	Ton	916	1.730
Riciclo	Ton	3.355	3.532
Totale rifiuti non pericolosi non destinati a smaltimento	Ton	4.796	6.547
Totale rifiuti non destinati a smaltimento	**Ton**	**4.830**	**6.591**

Disclosure GRI 306-5: Rifiuti destinati allo smaltimento mediante operazioni di smaltimento

GRUPPO EUROVO[77]

RIFIUTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO MEDIANTE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO (GRI 306-5)			
Rifiuti pericolosi	**Unità di misura**	**2024**	**2025**
Presso un sito esterno/Offsite			
Smaltimento in discarica	Ton	14	7
Altre operazioni di smaltimento	Ton	16	10
Totale rifiuti pericolosi destinati a smaltimento	**Ton**	**30**	**17**
Rifiuti non pericolosi	**Unità di misura**	**2024**	**2025**
Presso un sito esterno/Offsite			
Smaltimento in discarica	Ton	9.093	490
Altre operazioni di smaltimento	Ton	199	335
Incenerimento (con recupero di energia)	Ton	346	5.206
Incenerimento (senza recupero di energia)	Ton	-	670
Totale rifiuti non pericolosi destinati a smaltimento	**Ton**	**9.638**	**6.701**
Totale rifiuti destinati a smaltimento	**Ton**	**9.669**	**6.718**

[77] Laddove la destinazione dei rifiuti non fosse disponibile, questa è stata determinata considerando le modalità di smaltimento adottate da altre società del Gruppo per lo stesso codice di rifiuto CER.

SOCIETÀ AGRICOLE

RIFIUTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO MEDIANTE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO (GRI 306-5)			
Rifiuti pericolosi	**Unità di misura**	**2024**	**2025**
Presso un sito esterno/Offsite			
Altre operazioni di smaltimento	Ton	7	4
Totale rifiuti pericolosi destinati a smaltimento	**Ton**	**7**	**4**
Rifiuti non pericolosi	**Unità di misura**	**2024**	**2025**
Presso un sito esterno/Offsite			
Altre operazioni di smaltimento	Ton	1.522	1.308
Incenerimento (con recupero di energia)	Ton	37	72
Totale rifiuti non pericolosi destinati a smaltimento	**Ton**	**1.589**	**1.380**
Totale rifiuti destinati a smaltimento	**Ton**	**1.596**	**1.384**

Disclosure GRI 101-5: Ubicazioni con impatti sulla biodiversità[78]
Disclosure 101-6: Fattori diretti della perdita di biodiversità
GRUPPO EUROVO

Località e attività	Paese	Dimensione (ha)[79]	Aree sensibili · in / vicino	Aree sensibili · distanza minima	Aree sensibili · tipi[80]
Occhiobello - Mangimificio	IT	0.08	Vicino · 1 prossim.	1.6 km	(i), (iii)
Occhiobello - Centro trasformazione ovoprodotti liquidi	IT	0.08	Vicino · 1 prossim.	1.6 km	(i), (iii)
Occhiobello - Centro trasformazione ovoprodotti in polvere	IT	0.08	Vicino · 1 prossim.	1.6 km	(i), (iii)
Gambettola - Deposito	IT	0.021	No	—	(iii), (iv)
Teverola - Deposito	IT	0.08	No	—	(iii), (iv)
Stanghella Via Statale - Pulcinaia	IT	0.08	Vicino · 1 prossim.	9.7 km	(i), (iii)
Stanghella Via Valcanara - Pulcinaia	IT	0.08	Vicino · 1 prossim.	9.7 km	(i), (iii)
Taglio di Po - Allevamento 1	IT	0.008	Vicino · 5 prossim.	1.1 km	(i), (iii), (iv)
Taglio di Po - Allevamento 2	IT	0.008	Vicino · 5 prossim.	1.1 km	(i), (iii), (iv)
Taglio di Po - Centro trasformazione ovoprodotti liquidi	IT	0.008	Vicino · 5 prossim.	1.1 km	(i), (iii), (iv)
Pieve di Soligo - Mangimificio 1	IT	0.114	Vicino · 6 prossim.	4.7 km	(i), (iii), (iv)
Pieve di Soligo - Mangimificio 2	IT	0.114	Vicino · 6 prossim.	4.7 km	(i), (iii), (iv)
Pieve di Soligo - Centro trasformazione ovoprodotti liquidi	IT	0.114	Vicino · 6 prossim.	4.7 km	(i), (iii), (iv)
Mordano - Produzione uova sode	IT	0.01	Vicino · 2 prossim.	8.0 km	(i), (iii), (iv)
Ariccia - Centro selezione e imballaggio	IT	0.022	Vicino · 4 prossim.	1.3 km	(i), (iii), (iv)

[78] Vengono riportati esclusivamente i siti identificati come rilevanti per la biodiversità dall'analisi di materialità per sito (impatto significativo). I siti valutati come non significativi (score basso) sono esclusi dalla rendicontazione di dettaglio.
[79] Ove il dato dimensionale non sia disponibile come dato primario, la superficie del sito è stata stimata a partire dalle coordinate di geolocalizzazione del sito, mediante delimitazione del perimetro dell'area occupata su base cartografica satellitare; il valore riportato è pertanto da intendersi come approssimazione della superficie effettivamente insistente sul suolo e non sostituisce il dato catastale. Per i siti contrassegnati con "—" non è stato possibile ricondurre una stima attendibile alla data di rendicontazione.
[80] i. areas of biodiversity importance; ii. areas of high ecosystem integrity; iii. areas of rapid decline in ecosystem integrity; iv. areas of high physical water risks; v. areas important for the delivery of ecosystem service benefits to Indigenous Peoples, local communities, and other stakeholders;

Località e attività	Paese	Dimensione (ha)[79]	Aree sensibili · in / vicino	Aree sensibili · distanza minima	Aree sensibili · tipi[80]
Mordano - Officina Mezzi	IT	0.01	No	—	(iii), (iv)
Occhiobello - Estrazione proteine	IT	0.08	Vicino · 1 prossim.	1.6 km	(i), (iii)
Lugo - Commerciale	IT	0.02	Vicino · 1 prossim.	5.8 km	(i), (iii), (iv)
Monsummano Terme - Stabilimento produttivo	IT	0.03	Vicino · 4 prossim.	3.6 km	(i), (iii), (iv)
Aldeamayor - Mangimificio	ES	0.02	Vicino · 3 prossim.	622 m	(i), (iii), (iv)
Aldeamayor (Anita) - Allevamento	ES	0.02	Vicino · 3 prossim.	622 m	(i), (iii), (iv)
Aldeamayor - Centro di raccolta uova	ES	0.02	Vicino · 3 prossim.	622 m	(i), (iii), (iv)
Aldeamayor - Centro trasformazione ovoprodotti liquidi	ES	0.02	Vicino · 3 prossim.	622 m	(i), (iii), (iv)
Aranda de Duero Hontanar - Pulcinaia	ES	0.005	No	—	(iii), (iv)
Melgar de Fernamental - Pulcinaia	ES	0.016	Vicino · 3 prossim.	459 m	(i), (iv)
Aranda de Duero Pecina - Allevamento	ES	0.005	No	—	(iii), (iv)
La Zarza (Guadalajara La Pineta) - Allevamento	ES	0.053	Vicino · 1 prossim.	2.9 km	(i), (iii), (iv)
Olmedo - Allevamento (sito singolo)	ES	0.105	Vicino · 1 prossim.	4.2 km	(i), (iii), (iv)
Santa Cruz de la Salceda - Allevamento	ES	0.018	Vicino · 1 prossim.	3.8 km	(i), (iii), (iv)
Almoguera (Pitas) - Allevamento	ES	0.008	No	—	(iii), (iv)
Tielmes - Centro selezione e imballaggio	ES	0.005	No	—	(iv)
Meneses de Campos (Huevos del Campo) - Allevamento	ES	0.109	No	—	(iii), (iv)
Megeces - Mangimificio	ES	0.033	Vicino · 2 prossim.	511 m	(i), (iii), (iv)
Megeces - Pulcinaia	ES	0.033	Vicino · 2 prossim.	511 m	(i), (iii), (iv)
Megeces - Allevamento	ES	0.033	Vicino · 2 prossim.	511 m	(i), (iii), (iv)
Olmedo - Allevamento	ES	0.105	Vicino · 1 prossim.	4.2 km	(i), (iii), (iv)
Olmedo - Centro selezione e imballaggio	ES	0.105	Vicino · 1 prossim.	4.2 km	(i), (iii), (iv)

Località e attività	Paese	Dimensione (ha)[79]	Aree sensibili · in / vicino	Aree sensibili · distanza minima	Aree sensibili · tipi[80]
Alcazarén - Allevamento	ES	0.021	Vicino · 2 prossim.	1.9 km	(i), (iii), (iv)
Pleumartin - Centro trasformazione ovoprodotti	FR	0.032	Vicino · 1 prossim.	8.6 km	(i), (iii)
Annezin - Centro trasformazione ovoprodotti	FR	0.019	No	—	(iii), (iv)
Annezin - Allevamento	FR	0.019	No	—	(iii), (iv)
Ferme D'Autheuil - Allevamento	FR	0.004	Vicino · 2 prossim.	9.5 km	(i), (iii)
Metivier Bouchamps-lès-Craon - Allevamento	FR	0.011	No	—	(iii), (iv)
Kimeric Plouzévédé - Allevamento	FR	0.024	Vicino · 1 prossim.	8.7 km	(i), (iii)
Leyan Senven-Léhart - Allevamento	FR	0.008	Vicino · 1 prossim.	7.6 km	(i), (iii)
Morin Amberre - Allevamento	FR	0.002	No	—	(iii)
Trolan - Allevamento (sito fermo)	FR	0.016	No	—	(iii)
LFV Puyravault - Pulcinaia	FR	0.015	No	—	(iii), (iv)
La Grande Hazaie Plurien - Allevamento	FR	0.013	Vicino · 1 prossim.	5.0 km	(i), (iii)
Moreille Puyravault - Allevamento	FR	0.015	No	—	(iii), (iv)
Moreille Château Musset Puyravault - Allevamento	FR	0.015	No	—	(iii), (iv)
Domaine des Acacias - Allevamento	FR	0.016	No	—	(iii)
Domaine de l'Orme - Allevamento	FR	0.016	No	—	(iii)
La Michaudière - Allevamento	FR	0.016	No	—	(iii)
Val Produits Big - Allevamento	FR	0.016	No	—	(iii)
Elevage du Viers - Allevamento	FR	0.016	No	—	—
Kernascléden - Centro trasformazione ovoprodotti	FR	0.02	Vicino · 1 prossim.	26 m	(i), (iii)
Lohuec - Allevamento	FR	0.011	Vicino · 1 prossim.	8.3 km	(i), (iii)
Plouguenast Richeville - Allevamento	FR	0.015	Vicino · 1 prossim.	6.3 km	(i), (iii), (iv)
Plouguenast Tournebride - Allevamento	FR	0.015	Vicino · 1 prossim.	6.3 km	(i), (iii), (iv)

Località e attività	Paese	Dimensione (ha)[79]	Aree sensibili · in / vicino	Aree sensibili · distanza minima	Aree sensibili · tipi[80]
Plouguernével - Allevamento	FR	0.012	Vicino · 1 prossim.	7.5 km	(i), (iii)
Peumerit-Quintin - Allevamento	FR	—	No	—	(iii)
Coray - Allevamento	FR	0.005	Vicino · 1 prossim.	11.6 km	(i), (iii)
Louargat - Allevamento	FR	—	No	—	(iii)
Plussulien - Allevamento	FR	0.004	Vicino · 1 prossim.	9.2 km	(i), (iii)
Bégard - Allevamento	FR	0.004	No	—	(iii)
Bulat-Pestivien - Allevamento	FR	0.002	No	—	(iii)
Plounévez-Moëdec - Allevamento	FR	0.009	Vicino · 1 prossim.	8.4 km	(i), (iii)
Sint-Niklaas - Centro trasformazione ovoprodotti e ufficio	BE	0.063	Vicino · 1 prossim.	8.7 km	(i), (iii), (iv)
Brăila - Allevamento	RO	0.002	Vicino · 3 prossim.	3.9 km	(i)
Brăila - Centro selezione e imballaggio	RO	0.002	Vicino · 3 prossim.	3.9 km	(i)
Brăila - Centro trasformazione (produzione polveri)	RO	0.002	Vicino · 3 prossim.	3.9 km	(i)
Boldur - Pulcinaia	RO	—	Vicino · 2 prossim.	3.6 km	(i), (iii)
Boldur - Allevamento	RO	—	Vicino · 2 prossim.	3.6 km	(i), (iii)
Boldur - Centro selezione e imballaggio	RO	—	Vicino · 2 prossim.	3.6 km	(i), (iii)
Niemodlin - Ufficio (inattivo)	PL	0.187	Vicino · 3 prossim.	5.1 km	(i), (iv)
Niemodlin - Mangimificio	PL	0.002	Vicino · 2 prossim.	2.1 km	(i), (iii)
Niemodlin - Pulcinaia e ufficio	PL	0.002	Vicino · 2 prossim.	2.1 km	(i), (iii)
Niemodlin - Allevamento e ufficio	PL	0.002	Vicino · 2 prossim.	2.1 km	(i), (iii)
Niemodlin - Centro selezione e imballaggio e ufficio	PL	0.002	Vicino · 2 prossim.	2.1 km	(i), (iii)
Trafford - Filiale commerciale e piattaforma distributiva	GB	0.045	In · 6 intersez.	0 m (interno)	(i), (iii)

CATENA DEL VALORE - PRODOTTI E SERVIZI AD ALTO IMPATTO

Sono riportati i prodotti / servizi con priorità di materialità medium o high (i prodotti / servizi a priorità low sono esclusi dalla rendicontazione di dettaglio). I prodotti e servizi corrispondono alle commodity ad alto impatto effettivamente approvvigionate.

Prodotti / Servizi e Paese	Tier
Sourcing cereali e soia - Brasile	Upstream
Pulcini (svezzamento) - Italia	Upstream
Avicoli vivi (allevamento) - Italia	Upstream
Selezione e imballaggio uova - Italia	Upstream
Mangime pellettizzato - Italia	Upstream

GRI CONTENT INDEX

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE (n° pagina)	OMISSIONE			N. di rif. Standard di settore GRI
			requisiti omessi	ragione	spiegazione	
INFORMATIVE GENERALI						
GRI 2 - Informative Generali (2021)	**2-1** Dettagli organizzativi	8-9; 114				
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	8-9				
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	8-9				
	2-4 Restatement delle informazioni	9; 120-152				
	2-5 Assurance esterna	9				
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	18-25				
	2-7 Dipendenti	102-105; 117-119				
	2-8 Lavoratori non dipendenti	120				
	2-9 Struttura e composizione della governance	28-29				

GRI 2 - Informative Generali (2021)	**2-10** Nomina e selezione del massimo organo di governo	28				
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	28				
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	28-29				
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	28-29				
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	28-29				
	2-15 Conflitti d'interesse	31				
	2-16 Comunicazione delle criticità	30-32				
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	28-29				
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	29				
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	102-103				
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	102-103				
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	103				
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	6-7				
	2-23 Impegno in termini di policy	30; 33-35; 44-45; 64; 84-85; 100-107				

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE (n° pagina)	OMISSIONE			N. di rif. Standard di settore GRI
			requisiti omessi	ragione	spiegazione	
GRI 2 - Informative Generali (2021)	**2-24** Integrazione degli impegni in termini di policy	30; 33-35; 100-107				
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	31-32				
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	31-32				
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	31				
	2-28 Appartenenza ad associazioni	46-47; 116				
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	46-47; 115				
	2-30 Contratti collettivi	102				
TEMI MATERIALI						
GRI 3 - Temi materiali (2021)	**3-1** Processo di determinazione dei temi materiali	48-50				
	3-2 Elenco di temi materiali	51-52				

TEMA MATERIALE: CONSUMI ENERGETICI, EMISSIONI E CLIMATE CHANGE						
STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE (n° pagina)	OMISSIONE			N. di rif. Standard di settore GRI
			requisiti omessi	ragione	spiegazione	
GRI 3 - Temi materiali (2021)	**3-3** Gestione dei temi materiali	95-99				13.1.1; 13.2.1
GRI 201 – Performance economiche (2016)	**201-2** Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	-	Tutti i requisiti dell'indicatore	**Informazioni non disponibili/incomplete**	Il dato non è attualmente disponibile. La società si impegna a rendicontare tale indicatore in linea con i futuri requisiti normativi (CSRD) che dovrà rispettare a partire dal FY 2027.	13.2.2

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE (n° pagina)	OMISSIONE			N. di rif. Standard di settore GRI
			requisiti omessi	ragione	spiegazione	
GRI 302 - Energia (2016)	**302-1** Energia consumata all'interno dell'organizzazione	95-97; 137-140				
	302-3 Intensità energetica	141				
GRI 305 - Emissioni (2016)	**305-1** Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	97-98; 142-144				13.1.2
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	97-98; 142-144				13.1.3
	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	98-99; 145-146				13.1.4
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	146				13.1.5
	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	-	Tutti i requisiti dell'indicatore	**Informazioni non disponibili/incomplete**	Il dato non è attualmente disponibile. La società si impegna a rendicontare tale indicatore in linea con i futuri requisiti normativi (CSRD) che dovrà rispettare a partire dal FY 2027.	13.1.6
	305-6 Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)	-	Tutti i requisiti dell'indicatore	Informazioni non disponibili/incomplete	Il dato non è attualmente disponibile. La società si impegna a rendicontare tale indicatore in linea con i futuri requisiti normativi (CSRD) che dovrà rispettare a partire dal FY 2027.	13.1.7
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	147				13.1.8

TEMA MATERIALE: ETICA E INTEGRITÀ DEL BUSINESS						
STANDARD GRI	**INFORMATIVA**	**UBICAZIONE (n° pagina)**	**OMISSIONE**			**N. di rif. Standard di settore GRI**
			requisiti omessi	**ragione**	**spiegazione**	
GRI 3 - Temi materiali (2021)	**3-3** Gestione dei temi materiali	30-35				13.25.1; 13.26.1
GRI 205 - Anticorruzione (2016)	**205-1** Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	-	Tutti i requisiti dell'indicatore	**Non pertinente**	A valle dell'aggiornamento dell'analisi di materialità avvenuto nel 2025,	13.26.2
	205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	-	Tutti i requisiti dell'indicatore	**Non pertinente**	A valle dell'aggiornamento dell'analisi di materialità avvenuto nel 2025, è stato concluso che la comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione risulta non rilevante nel contesto delle attività aziendali.	13.26.3
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	32				13.26.4
GRI 206 - Comporta-mento anti-competitivo (2016)	**206-1** Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	32				13.25.2
GRI 414 – Valutazione sociale dei fornitori	**414-1** Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	35				

TEMA MATERIALE: FORMAZIONE, SVILUPPO E BENESSERE DEI LAVORATORI						
GRI 3 - Temi materiali (2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	36; 102-107				13.15.1; 13.16.1; 13.17.1; 13.20.1

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE (n° pagina)	OMISSIONE			N. di rif. Standard di settore GRI
			requisiti omessi	ragione	spiegazione	
GRI 401 - Occupazione (2016)	**401-1** Nuove assunzioni e turnover	122-123				
GRI 404 - Formazione e istruzione (2016)	**404-1** Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	106-107; 124-128				
GRI 405 - Diversità e pari opportunità (2016)	**405-1** Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	28; 102-103; 120-121				13.15.2
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	129				13.15.3
GRI 406 - Non discriminazione (2016)	**406-1** Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	103				13.15.4
GRI 408 - Lavoro minorile (2016)	**408-1** Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	34				13.17.2
GRI 409 - Lavoro forzato o obbligatorio (2016)	**409-1** Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	34				13.16.2

TEMA MATERIALE: GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA						
GRI 3 - Temi materiali (2021)	**3-3** Gestione dei temi materiali	94-95				13.7.1
GRI 303 - Acqua ed effluenti (2018	**303-1** Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	94-95				13.7.2
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	94-95				13.7.3
	303-3 Prelievo idrico	94; 148-149				13.7.4
	303-4 Scarico idrico	150-151				13.7.5
	303-5 Consumo idrico	152				13.7.6

TEMA MATERIALE : SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO						
GRI 3 - Temi materiali (2021)	**3-3** Gestione dei temi materiali	108-110				13.19.1
GRI 403 - Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	**403-1** Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	108				13.19.2

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE (n° pagina)	OMISSIONE			N. di rif. Standard di settore GRI
			requisiti omessi	ragione	spiegazione	
GRI 403 - Salute e sicurezza sul lavoro (2018	**403-2** Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	108-110				13.19.3
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	108-110				13.19.4
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	108-110				13.19.5
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	108-110				13.19.6
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	108-110				13.19.7
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	108-110				13.19.8
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	130-131				13.19.9
	403-9 Infortuni sul lavoro	109-110; 132-134				13.19.10
	403-10 Malattie professionali	-	Tutti i requisiti dell'indicatore	**Non pertinente**	A valle dell'aggiornamento dell'analisi di materialità avvenuto nel 2025, è stato concluso che le malattie professionali risultano non rilevanti nel contesto delle attività aziendali.	13.19.11

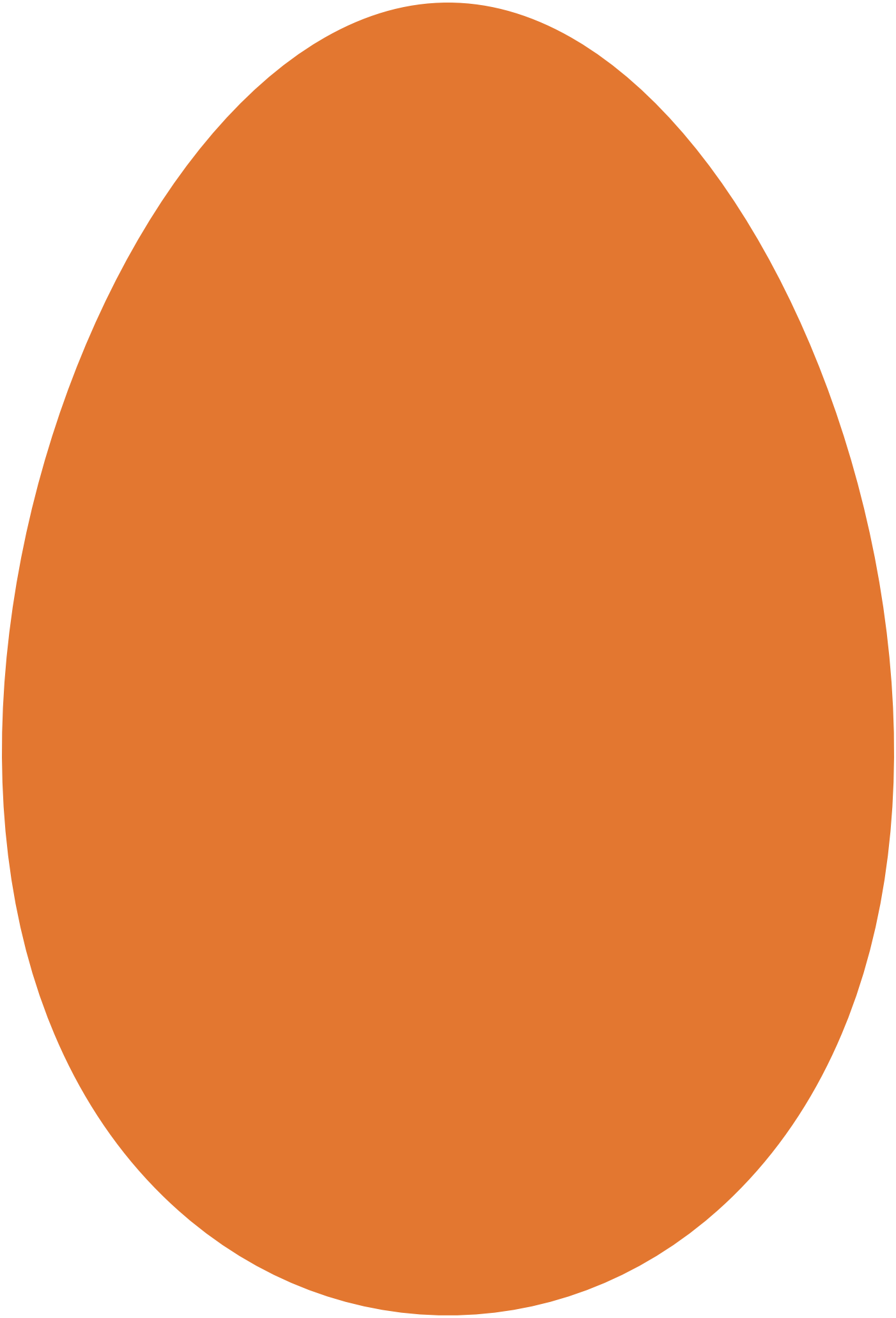
TEMA MATERIALE: PERFORMANCE ECONOMICA						
GRI 3 - Temi materiali (2021)	**3-3** Gestione dei temi materiali	40-41				13.22.1
GRI 201 - Performance economica (2016)	**201-1** Valore economico direttamente generato e distribuito	40-41				13.22.2
GRI 203 - Impatti economici indiretti (2016	**203-1** Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	-	Tutti i requisiti dell'indicatore	**Non pertinente**	A valle dell' aggiornamento dell'analisi di materialità avvenuto nel 2025, è stato concluso che gli investimenti in infrastrutture e servizi supportati risultano non rilevanti nel contesto delle attività aziendali.	13.22.3
	203-2 Impatti economici indiretti significativi	-	Tutti i requisiti dell'indicatore	**Informazioni non disponibili/incomplete**	Il dato non è attualmente disponibile. La società si impegna a rendicontare tale indicatore in linea con i futuri requisiti normativi (CSRD) che dovrà rispettare a partire dal FY 2027.	13.22.4
TEMA MATERIALE: QUALITÀ, SICUREZZA ALIMENTARE E INNOVAZIONE						
GRI 3 - Temi materiali (2021)	**3-3** Gestione dei temi materiali	58-71				13.9.1; 13.10.1
GRI 416 - Salute e sicurezza dei clienti (2016)	**416-1** Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	65-66				13.10.2
	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	65-66				13.10.3
TEMA MATERIALE: APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE						
GRI 3 - Temi materiali (2021)	**3-3** Gestione dei temi materiali	33-35; 91-93				13.23.1
GRI 301 - Materiali (2016)	**301-1** Materiali utilizzati per peso o volume	135-136				
	301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	137				

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE (n° pagina)	OMISSIONE			N. di rif. Standard di settore GRI
			requisiti omessi	ragione	spiegazione	
TEMA MATERIALE: ATTENZIONE ALLA BIODIVERSITÀ						
GRI 3 - Temi materiali (2021)	**3-3** Gestione dei temi materiali	85-91				13.3.1
GRI 101 - Biodiversità (2024)	**101-1** Policy per arrestare e invertire la perdita di biodiversità	85				13.3.2
	101-2 Gestione degli impatti della biodiversità	85				13.3.3
	101-3 Accesso e condivisione dei benefici	85-86				13.3.4
	101-4 Identificazione degli impatti sulla biodiversità	85-90				13.3.5
	101-5 Ubicazioni con impatti sulla biodiversità	159-162				13.3.6
	101-6 Fattori diretti della perdita di biodiversità	85-90; 159-162				13.3.7
GRI 101 - Biodiversità (2024)	**101-7** Cambiamenti dello stato di biodiversità	-	Tutti i requisiti dell'indicatore	**Non pertinente**	A valle dell'aggiornamento dell'analisi di materialità avvenuto nel 2025, è stato concluso che i cambiamenti dello stato di biodiversità risultano non rilevanti nel contesto delle attività aziendali.	13.3.8
	101-8 Servizi ecosistemici	-	Tutti i requisiti dell'indicatore	**Non pertinente**	A valle dell'aggiornamento dell'analisi di materialità avvenuto nel 2025, è stato concluso che i servizi ecosistemici risultano non rilevanti nel contesto delle attività aziendali.	13.3.9
GRI 308 – Valutazione ambientale dei fornitori	**308-1** Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	35				

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE (n° pagina)	OMISSIONE			N. di rif. Standard di settore GRI
			requisiti omessi	ragione	spiegazione	
TEMA MATERIALE: SUPPORTO ALLE COMUNITÀ LOCALI						
GRI 3 - Temi materiali (2021)	**3-3** Gestione dei temi materiali	111-112				13.12.1
GRI 413 - Comunità locali (2016)	**413-1** Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	111				13.12.2
	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	-	Tutti i requisiti dell'indicatore	**Non pertinente**	A valle dell'aggiornamento dell'analisi di materialità avvenuto nel 2025, è stato concluso che le operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali risultano non rilevanti nel contesto delle attività aziendali.	13.12.3

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE (n° pagina)	OMISSIONE			N. di rif. Standard di settore GRI
			requisiti omessi	ragione	spiegazione	
TEMA MATERIALE : SODDISFAZIONE DEI CLIENTI E DEI CONSUMATORI						
GRI 3 - Temi materiali (2021)	**3-3** Gestione dei temi materiali	58-63				
GRI 417 - Marketing ed etichettatura (2016)	**417-2** Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	32				
TEMA MATERIALE: GESTIONE DEI REFLUI E SCARTI DI PRODUZIONE						
GRI 3 - Temi materiali (2021)	**3-3** Gestione dei temi materiali	91-93				13.8.1
GRI 306 - Rifiuti (2020)	**306-1** Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	91-92				13.8.2
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	91-92				13.8.3
	306-3 Rifiuti prodotti	153-154				13.8.4
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	155-156				13.8.5
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	157-158				13.8.6
TEMA MATERIALE: STILI DI VITA SANI ED EDUCAZIONE ALIMENTARE						
GRI 3 - Temi materiali (2021)	**3-3** Gestione dei temi materiali	58-63; 111-112				
TEMA MATERIALE: INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DI PRODOTTO						
GRI 3 - Temi materiali (2021)	**3-3** Gestione dei temi materiali	58-71				
TEMA MATERIALE: BENESSERE ANIMALE						
3-3 Gestione dei temi materiali		72-79				13.11.1

TEMI NEGLI STANDARD DI SETTORE GRI PERTINENTI STABILITI COME NON MATERIALI	
TEMA	**SPIEGAZIONE**
GRI 13: SETTORI AGRICOLTURA, ACQUACOLTURA E PESCA 2022	
13.4 Conversione dell'ecosistema naturale	Tale tema risulta non materiale nel contesto delle attività aziendali, in quanto il Gruppo non ha siti all'interno di aree naturali, non sono previsti ampliamenti e l'attività produttiva non richiede la conversione degli ecosistemi naturali.
13.5 Salute del suolo	Tale tema risulta non materiale nel contesto delle attività aziendali, in quanto le operazioni principali del Gruppo non prevedono attività che potrebbero rivelarsi nocive per il suolo.
13.6 Uso di pesticidi	Tale tema risulta non materiale nel contesto delle attività aziendali, in quanto l'utilizzo di pesticidi risulta residuale nelle attività produttive del Gruppo poiché presente solo nelle aziende agricole.
13.13 Diritti sul suolo e sulle risorse	Tale tema risulta non materiale nel contesto delle attività aziendali, in quanto il Gruppo opera in Paesi in cui il diritto sul suolo e sulle risorse viene tutelato da leggi e normative nazionali o da ulteriori procedure interne stabilite dal Gruppo. Inoltre, i siti di proprietà del Gruppo sono tipicamente localizzati in aree ad alta densità abitativa dove non sono a rischio i diritti sul suolo e sulle risorse.
13.14 Diritti dei popoli indigeni	Tale tema risulta non materiale in quanto il Gruppo opera prevalentemente in Paesi in cui i diritti dei popoli indigeni non sono considerabili a rischio.
13.18 Libertà di associazione e contrattazione collettiva	Tale tema risulta non materiale nel contesto delle attività aziendali, in quanto il Gruppo opera in Paesi che hanno delle normative nazionali che tutelano la libertà di associazione e contrattazione collettiva. Inoltre, tale tematica non presenta un rischio significativo all'interno della catena del valore poiché la maggior parte dei fornitori opera all'interno della filiera integrata in paesi che hanno delle normative nazionali che tutelano la libertà di associazione e contrattazione collettiva. Inoltre, attraverso il proprio Codice di Condotta Fornitori il Gruppo Eurovo promuove la tutela di tale tematica.
13.21 Reddito e salario di sussistenza	Tale tema risulta non significativo in quanto il Gruppo opera in Paesi che adottano una contrattazione collettiva nazionale.
13.24 Politica pubblica	Tale tema risulta non materiale in quanto il Gruppo non elargisce contribuzioni politiche.



GRUPPO EUROVO

WWW.EUROVO.COM